DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2015, n. 911

**Attuazione del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 180 del 23/01/2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783.**

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Fabrizio Nardoni, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Innovazione e Conoscenza in Agricoltura, confermata dal Dirigente a.i. dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio Agricoltura, riferisce quanto segue:

**Visto** l'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee così come modificato dall'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2004, n. 157, convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 2004, n. 204, con il quale si dispone che il Ministro delle Politiche Agricole e Forestali, nell'ambito di sua competenza, d'intesa con la Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, provvede con decreto all'applicazione nel territorio nazionale dei regolamenti emanati dalla Comunità europea;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005;

**Visto** il Regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, n. 165/94, n. 2799/98, n. 814/2000, n. 1290/2005 e n. 485/2008;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, n. 234/79, n. 1037/2001 e n. 1234/2007 del Consiglio;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, n. 1306/2013 e n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

**Visto** il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del

Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**Visto** il Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009, n. 30125 e s.m.i., recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" e successive modifiche e integrazioni;

**Visto** il protocollo d'intesa del 10 maggio 2012 firmato tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, l'AGEA, le Regioni e Provincie autonome ed il Ministero della Salute finalizzato a definire, tra le parti, le intese necessarie a favorire le modalità di colloquio e trasmissione al MiPAAF e ad AGEA degli esiti dei controlli di condizionalità effettuati dai Servizi Veterinari Regionali, nonché le modalità di effettuazione degli stessi, prorogato con nota MiPAAF n. 25796 del 24 dicembre 2013 al 31 dicembre 2014, e con Atto della Conferenza Stato-Regioni n. del 18 dicembre 2014 al 31 dicembre 2020;

**Visto** il Decreto Ministeriale n. 6513 del 18 novembre 2014 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783 in applicazione del D.M. 15414/2013 che definisce gli impegni di condizionalità per l'anno 2014;

**Visto** il Decreto Ministeriale n. 180 del 23 gennaio 2015 recante ""Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

**Preso atto** che il suddetto Decreto elenca i criteri di gestione obbligatori e definisce le norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche ed ambientali per l'applicazione del regime di condizionalità di cui agli articoli 93, 94 e a norma dell' allegato II del regolamento (UE) n. 1306/2013, detta la disciplina attuativa e integrativa in materia di riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e del regolamento delegato (UE) N. 640/2014, definisce i requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari di cui agli articoli 28 paragrafo 3, e 29 paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1305/13;

**Preso atto** che gli impegni e le sanzioni di cui al capo III del Decreto Ministeriale n. 180 del 23 gennaio 2015 si applicano ai beneficiari delle misure di sviluppo rurale di cui alle relative disposizioni specifiche;

**Dato atto** che per il 2015 e il 2016, le regole di condizionalità comprendono anche il mantenimento della proporzione, a livello nazionale, tra pascoli permanenti e superficie agricola totale di cui all'art. 3 del reg. (CE) 1122/2009, così come stabilito dall'art. 37 del reg. (UE) 640/2014, ai sensi dell'allegato 8 del D.M. n. 180 del 23 gennaio 2015 e che ciò non si applica alle terre investite a pascolo permanente da imboschire se l'imboschimento è compatibile con l'ambiente e ad esclusione di impianti di alberi di Natale e di specie a crescita rapida a breve termine, di cui al Decreto Ministeriale n. 6513 del 18 novembre 2014 e che si intende per "pascolo permanente" il pascolo quale definito all'articolo 2, lettera c) del Regolamento (CE) n. 1120/2009 nella sua versione originale;

**Preso atto** che le regole di condizionalità comprendono i CGO e le BCAA fissati a livello nazionale e definiti a livello regionale negli allegati 1, 2 e 3 del presente atto, con riferimento ai settori: ambiente, cambiamento climatico, buone condizioni agronomiche del terreno; sanità pubblica, salute delle piante e degli animali e benessere degli animali;

**Preso atto** che gli impegni e le sanzioni di cui al Capo II del Decreto Ministeriale n. 180 del 23 gennaio 2015 si applicano ai beneficiari che ricevono pagamenti diretti ai sensi del regolamento (UE) n. 1307/2013, ed ai beneficiari che ricevono pagamenti ai sensi degli articoli 46 e 47 del regolamento (UE) n. 1308/2013 e i premi annuali previsti dall'articolo 21, paragrafo 1, lettere a) e b) nonché dagli

articoli da 28 a 31, 33 e 34 del regolamento (UE) n. 1305/2013. Gli impegni e le sanzioni di cui al presente decreto non si applicano ai beneficiari che aderiscono al regime dei piccoli agricoltori di cui al Titolo V del Reg. (UE) n. 1307/2013 e al sostegno di cui all'articolo 28, paragrafo 9, del regolamento (UE) n. 1305/2013;

**Preso atto** che a norma dell'art. 22 del D.M. n. 180 del 23/01/2015 le Regioni e Province Autonome devono specificare l'elenco degli impegni applicabili a livello territoriale entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del medesimo decreto;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783 in applicazione del D.M. 15414/2013 che definisce gli impegni di condizionalità per l'anno 2014;

**Ritenuto** necessario aggiornare gli allegati della DGR n. 1783/2014 in applicazione del D.M. n. 180 del 23/01/2015, e predisporre l'elenco degli impegni applicabili sul territorio regionale;

**Acquisite** le osservazioni del Servizio Risorse Idriche e del Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia espresse rispettivamente con nota del 23/04/2015, prot. n. A00_075/002241 e con mail del 23/04/2015;

**Acquisite,** sulla base della documentazione inviata alle Organizzazioni Professionali Agricole, le osservazioni pervenute via mail in data 22/04/2015 da Coldiretti Puglia;

Tutto ciò premesso, ritenuto necessario provvedere all'approvazione degli impegni applicabili sul territorio regionale relativi all'applicazione del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) 1306/2013,

**si propone**:

- di approvare gli allegati 1, 2 e 3 che definiscono gli impegni di condizionalità comprendenti i CGO e le BCAA fissati a livello regionale in applicazione del D.M. n. 180 del 23/01/2015 e che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- di revocare la Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783.

**Sezione copertura finanziaria ai sensi della L.R. n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4 - lettera k) della legge regionale n. 7/97.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai Funzionari istruttori, dal Dirigente a.i. dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio Agricoltura;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

*DELIBERA*

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare i seguenti allegati al presente atto:
  Allegato 1, "Elenco dei CGO e delle BCAA", composto da n. 33 pagine;
  Allegato 2, "Elenco degli interventi ai fini del regime di condizionalità, composto da n. 2 pagine;
  Allegato 3, "Aree suscettibili ai fenomeni di smottamento e soliflusso", composto da n. 32 pagine";
- di revocare la Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783;
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Innovazione e

Conoscenza in Agricoltura di inviare copia del presente atto all'Ufficio Relazioni con il Pubblico e al Servizio Comunicazione Istituzionale presso la Presidenza della Giunta Regionale, per la pubblicazione sul portale della Regione Puglia, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza amministrativa;

- di incaricare il Dirigente del Servizio Agricoltura di inviare il presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e all'AGEA per gli adempimenti di rispettiva competenza;

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6, lettera e), L.R. n. 13/1994;

- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

**Allegato 1**

# ELENCO DEI CGO e DELLE BCAA

## SETTORE

Ambiente, cambiamenti climatici e buone condizioni agronomiche del terreno

## TEMA PRINCIPALE: ACQUE

---

**CGO 1 – Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole. (G.U. L 375 del 31.12.1991, pag. 1) Articoli 4 e 5**

---

**Recepimento nazionale**

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" (G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 - Supplemento Ordinario n. 96) e successive modifiche e integrazioni.
  - Art.74, lettera pp), definizione di "Zone vulnerabili": "zone di territorio che scaricano direttamente o indirettamente composti azotati di origine agricola o zootecnica in acque già inquinate o che potrebbero esserlo in conseguenza di tali tipi di scarichi";
  - Art. 92, designazione dì "Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola": Sono designate vulnerabili all'inquinamento da nitrati provenienti da fonti agricole le zone elencate nell'allegato 7/A alla parte terza del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, nonché le ulteriori zone vulnerabili da nitrati di origine agricola designate da parte delle Regioni.
- D.M. 19 aprile 1999, "Approvazione del codice di buona pratica agricola" (G.U. n. 102 del 4 maggio 1999, S.O. n. 86);
- Decreto interministeriale 7 aprile 2006 recante "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 (G.U. n. 109 del 12 maggio 2006, S.O. n. 120).
- Decisione della Commissione 2011/721/UE del 3 novembre 2011, che concede una deroga richiesta dall'Italia con riguardo alle regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto a norma della direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole.

**Ambito di applicazione**

Tutte le superfici agricole, come definite all'art. 3, comma 5, lettera d), ricadenti in Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN).

**Recepimento regionale**

- D.G.R. n. 2036 del 30/12/2005 – *"Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole."Designazione e perimetrazione" delle "Zone vulnerabili da Nitrati di origine agricola"*. (B.U.R.P. n° 13 del 26/01/06).
- D.G.R. n. 19 del 23/01/2007 – *"Programma d'azione per le zone vulnerabili da nitrati – Attuazione della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole "*. (B.U.R.P. n° 19 del 6/02/2007)
- D.G.R. n. 1317 del 3/06/2010 – "Conferma designazione e perimetrazione Zone Vulnerabili ai nitrati – Attuazione della Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole";
- DGR n. 363 del 7/03/2013 "Disciplina tecnica regionale di recepimento del Decreto Interministeriale del 7 aprile 2006 recante "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui all'art. 38 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152" nelle zone ordinarie";
- DGR n. 1787 del 1/10/2013 "Attuazione Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole. Nuova perimetrazione e designazione delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola";
- DGR n. 1788 del 1/10/2013 "Attuazione Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole. Adozione della proposta di programma d'azione di seconda generazione, del Rapporto Ambientale e della sintesi non tecnica. P.O. Puglia FESR 2007-2013, Asse II, Linea d'intervento 2.1, Azione 2.1.4".

**Descrizione degli impegni**

In ottemperanza a quanto previsto dal titolo V del Decreto ministeriale 7 aprile 2006 e da quanto stabilito dai Programmi d'Azione, si distinguono le seguenti tipologie d'impegno a carico delle aziende agricole che abbiano a disposizione terreni compresi in tutto o in parte nelle Zone Vulnerabili da Nitrati:

A. obblighi amministrativi;
B. obblighi relativi allo stoccaggio degli effluenti;
C. obblighi relativi al rispetto dei massimali previsti;
D. divieti (spaziali e temporali) relativi all'utilizzazione degli effluenti e dei fertilizzanti.

Al fine di stabilire gli obblighi amministrativi delle aziende, esse sono classificate in funzione della produzione di "azoto al campo", di cui al decreto del MiPAAF del 7 aprile 2006, calcolato in kg/anno in funzione del tipo di allevamento e della presenza media di capi di bestiame in stabulazione nell'allevamento.

Per definire la presenza media annuale di capi in azienda sono presi in esame il tipo di allevamento, l'organizzazione per cicli ed i periodi di assenza di capi in stabulazione (anche giornalieri).

**Intervento della Regione**

L'elenco delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola designate sul territorio regionale sono riportate nell'elaborato "Designazione delle zone vulnerabili da nitrati" di cui alla DGR n. 1787 del 1/10/2013, consultabile all'indirizzo internet:

*http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/TutelaAcque/DesignazioneZVN.zip.*

Per le stesse aree sono indicati i relativi fogli di mappa.

Gli impegni vigenti applicabili a livello dell'azienda agricola sono descritti nell'allegato 2 della DGR n. 19 del 23/01/07 (B.U.R.P. n. 19 del 6/02/07).

A seguito della approvazione del Piano di azione, adottato con DGR n. 1788 del 1/10/2013, gli impegni da rispettare saranno quelli ivi descritti.

---

**BCAA 1 – Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua**

---

**Ambito di applicazione**
Tutte le superfici agricole, come definite all'art. 3, comma 5, lettera d).

**Descrizione della norma e degli impegni**
Al fine di proteggere le acque superficiali e sotterranee dall'inquinamento derivante dalle attività agricole, la presente norma prevede:

- il rispetto del divieto di fertilizzazione sul terreno adiacente ai corsi d'acqua;
- la costituzione/non eliminazione di una fascia stabilmente inerbita spontanea o seminata di larghezza pari a 5 metri, che può ricomprendere anche specie arboree o arbustive qualora presenti, adiacente ai corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali. Tale fascia è definita "fascia inerbita".

Pertanto la presente norma stabilisce i seguenti impegni:

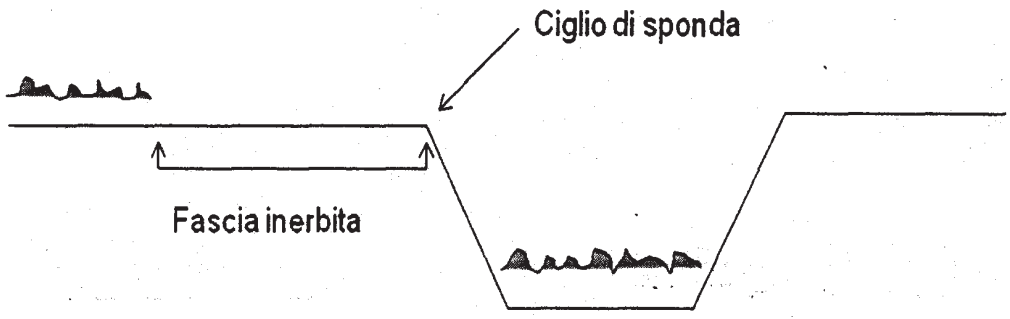
a) Divieti di fertilizzazioni.

E' vietato applicare fertilizzanti inorganici entro cinque metri dai corsi d'acqua. L'utilizzo dei letami e dei materiali ad esso assimilati, nonché dei concimi azotati e degli ammendanti organici, è soggetto ai divieti spaziali stabiliti dall'art. 22 del DM 7 aprile 2006; l'uso dei liquami è soggetto ai divieti spaziali stabiliti dall'art. 23 del DM 7 aprile 2006. La eventuale inosservanza del divieto in questione viene considerata un'unica infrazione, nonostante costituisca violazione anche del CGO 1 e, in caso di adesione ai contratti agro-climatico-ambientali, del Requisito Minimo dei Fertilizzanti. Le deiezioni di animali al pascolo o bradi non costituiscono violazione del presente impegno.

b) Costituzione/non eliminazione di fascia inerbita.

Nel caso di assenza della fascia inerbita in corrispondenza dei corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali, l'agricoltore è tenuto alla sua costituzione. I corpi idrici soggetti al presente vincolo sono quelli individuati ai sensi del D. Lgs. 152/2006, i cui aspetti metodologici di dettaglio sono definiti nel DM del MATTM 131/2008 e nel D.M. del MATTM 8/11/2010, n. 260.

L'ampiezza della fascia inerbita viene misurata prendendo come riferimento il ciglio di sponda; i 5 metri di larghezza previsti devono considerarsi al netto della superficie eventualmente occupata da strade, eccetto i casi di inerbimento, anche parziale, delle stesse.




Ai fini della presente norma, si intende per:
"Ciglio di sponda": il punto della sponda dell'alveo inciso (o alveo attivo) a quota più elevata.
"Alveo inciso": porzione della regione fluviale associata a un corso d'acqua compresa tra le sponde dello stesso, sede normalmente del deflusso di portate inferiori alle piene esondanti.
"sponda": alveo di scorrimento non sommerso.
"Argine": rilevati di diverse tipologie costruttive, generalmente in terra, che servono a contenere le acque onde impedire che dilaghino nei terreni circostanti più bassi.

**Sono esclusi** dagli impegni di cui alla lettera a) e alla lettera b) gli elementi di seguito indicati e descritti:

Scoline e fossi collettori (fossi situati lungo i campi coltivati per la raccolta dell'acqua in eccesso) ed altre strutture idrauliche artificiali, prive di acqua propria e destinate alla raccolta e al convogliamento di acque meteoriche, presenti temporaneamente.
Adduttori d'acqua per l'irrigazione: rappresentati dai corpi idrici, le cui acque sono destinate soltanto ai campi coltivati.
Pensili: corpi idrici in cui la quota del fondo risulta superiore rispetto al campo coltivato.
Corpi idrici provvisti di argini rialzati rispetto al campo coltivato che determinano una barriera tra il campo e l'acqua.
Sulla superficie occupata dalla fascia inerbita è vietato effettuare le lavorazioni, escluse quelle propedeutiche alla capacità filtrante della fascia inerbita esistente e alla riduzione del rischio di incendi. Sono comunque escluse tutte le lavorazioni che eliminano, anche temporaneamente, il cotico erboso, con eccezione per le operazioni di eliminazione/reimpianto di formazioni arbustive o arboree, le quali vanno condotte con il minimo disturbo del cotico; in ogni caso, è fatto salvo il rispetto della normativa vigente in

materia di opere idrauliche e regime delle acque e delle relative autorizzazioni, nonché della normativa ambientale e forestale.

Si precisa che gli impianti arborei coltivati a fini produttivi e/o ambientali preesistenti alla data di entrata in vigore del presente provvedimento e ricompresi in una fascia inerbita, così come sopra descritta, sono considerati parte integrante della fascia stessa.

**Intervento della Regione**

Con DGR n. 2844 del 20.12.2010 la Regione Puglia ha individuato e classificati i corpi idrici superficiali

Con DGR 137 del 10.02.2015, all'esito del monitoraggio operativo 2013/2014, la Regione Puglia ha approvato i giudizi di qualità ambientale (stato ecologico e stato chimico) dei corpi idrici superficiali, come riportati nell'Allegato *1 "Corpi idrici superficiali – Monitoraggio Operativo 2013/2014 – Giudizi di Qualità"*.

Dal monitoraggio operativo risulta escluso il corpo idrico "Torrente Locone", per il quale le condizioni continue di secca hanno reso impossibile il monitoraggio. In questo caso l'ampiezza della fascia è relativa alla condizione di stato non definito pari a 5 metri.

**L'impegno a)** relativo al divieto di fertilizzazione inorganica, in presenza di colture permanenti inerbite di produzione integrata o biologica:

- si intende rispettato con limite di tre metri
- si considera assolto, nel caso di utilizzo di fertirrigazione con micro-portata di erogazione.

A livello regionale vanno, altresì, rispettati gli impegni derivanti dalla DGR n. 19 del 23/01/2007 qualora le superfici ricadono nelle ZVN perimetrate con DGR 1787 del 1/07/2010.

**L'impegno b)** relativo all'ampiezza della fascia inerbita varia in funzione del giudizio di qualità ambientale dei corpi idrici relativo al periodo 01/04/13 – 31/03/14.
In particolare, sulla base dello stato ecologico e chimico riportato nell'allegato 1 alla DGR 137 del 10.02.2015 (Tabella A relativa allo stato ecologico e Tabella E relativa allo stato chimico), l'ampiezza della fascia varia come di seguito indicato:

**AMPIEZZA FASCIA INERBITA (ESPRESSA IN METRI) RELATIVA ALLO STATO ECOLOGICO E ALLO STATO CHIMICO DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI**

| Stato chimico / Stato ecologico | BUONO | NON BUONO | NON DEFINITO |
|---|---|---|---|
| OTTIMO/ELEVATO | 0 | 5 | 0 |
| BUONO | 3 | 5 | 3 |
| SUFFICIENTE | 3 | 5 | 3 |
| SCARSO | 5 | 5 | 5 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| CATTIVO | 5 | 5 | 5 |
| NON DEFINITO | 3 | 5 | 5 |

**Deroghe**

La deroga agli impegni a) e b) è ammessa nel caso di risaie e nel caso dei corsi d'acqua "effimeri" ed "episodici" ai sensi del D.M. 16/06/2008 n.131, come caratterizzati dalle Regioni e Provincie Autonome nelle relative norme e documenti di recepimento.

La deroga all'impegno b) è ammessa nei seguenti casi:

1. particelle agricole ricadenti in "aree montane" come da classificazione ai sensi della Direttiva CEE 268/75 del 28 aprile 1975 e s.m.i.;
2. terreni stabilmente inerbiti per l'intero anno solare;
3. oliveti
4. prato permanente (superfici di cui alla lettera c) articolo 3 comma 4 del presente decreto.

---

**BCAA 2 – Rispetto delle procedure di autorizzazione quando l'utilizzo delle acque a fini di irrigazione è soggetto ad autorizzazione.**

---

**Ambito di applicazione**

Tutte le superfici agricole, come definite all'art. 3, comma 5, lettera d).

**Descrizione della norma e degli impegni**

Al fine di assicurare un minimo livello di protezione delle acque è previsto il rispetto delle procedure di autorizzazione (concessione, licenza di attingimento, ecc.) quando l'utilizzo delle acque a fini di irrigazione è soggetto ad autorizzazione a titolo gratuito od oneroso, ai sensi della normativa vigente.

La norma si ritiene rispettata qualora il beneficiario dimostri il possesso della relativa autorizzazione all'uso oppure qualora sia in corso l'iter procedurale necessario al rilascio dell'autorizzazione.

**Intervento della Regione**

A norma dell'art. 22, comma 1 del DM 180/2015, a livello regionale è previsto il rispetto della Legge Regionale n. 230 del 20/10/2009 e s.m.i. "Piano di tutela delle acque".

**BCAA 3 – Protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento: divieto di scarico diretto nelle acque sotterranee e misure per prevenire l'inquinamento indiretto delle acquee sotterranee attraverso lo scarico nel suolo e la percolazione nel suolo delle sostanze pericolose elencate nell'allegato della direttiva 80/68/CEE nella sua versione in vigore l'ultimo giorno della sua validità, per quanto riguarda l'attività agricola**

---

**Ambito di applicazione**

Tutte le superfici agricole, come definite all'art. 3, comma 5, lettera d).

**Descrizione degli impegni**

Gli obblighi di condizionalità derivanti dall'applicazione della BCAA 3 sono riferiti a:

- obblighi e divieti validi per tutte le aziende:
  1. assenza di dispersione di combustibili, oli di origine petrolifera e minerali, lubrificanti usati, filtri e batterie esauste, al fine di evitare la diffusione di sostanze pericolose per percolazione nel suolo o sottosuolo;

- obblighi e divieti validi per le aziende i cui scarichi non siano assimilabili a quelli domestici:
  2. autorizzazione allo scarico di sostanze pericolose, rilasciata dagli Enti preposti;
  3. rispetto delle condizioni di scarico contenute nell'autorizzazione.

Si definisce scarico (art. 74 (1), lettera ff) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152) qualsiasi immissione effettuata esclusivamente tramite un sistema stabile di collettamento che collega senza soluzione di continuità il ciclo di produzione del refluo con il corpo ricettore acque superficiali, sul suolo, nel sottosuolo e in rete fognaria, indipendentemente dalla loro natura inquinante, anche sottoposte a preventivo trattamento di depurazione.

Si evidenzia che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati (art. 124 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152) fatto salvo per le acque reflue domestiche o assimilate recapitanti in reti fognarie (art. 124 (4)).

Si definiscono acque reflue domestiche (art. 74 (1), lettera g) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152) le acque reflue provenienti da insediamenti di tipo residenziale e da servizi e derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche.

Sono assimilate alle acque reflue domestiche le acque reflue di cui all'art. 101 (7), lettere a), b), c), provenienti da imprese:

- dedite esclusivamente alla coltivazione del terreno e/o alla silvicoltura;
- dedite ad allevamento di bestiame;
- dedite alle attività di cui alle lettere a) e b) che esercitano anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e complementarietà funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata proveniente in misura prevalente dall'attività di coltivazione dei terreni di cui si abbia a qualunque titolo disponibilità.

Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs 152/2006, è vietato lo scarico sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo (art. 103), fatta eccezione per insediamenti, installazioni o edifici isolati che producono acque reflue domestiche. Al di fuori di questa ipotesi, gli scarichi sul suolo esistenti devono essere convogliati in corpi idrici superficiali, in reti fognarie ovvero destinati al riutilizzo in conformità alle prescrizioni fissate. È sempre vietato lo scarico diretto nelle acque sotterranee e nel sottosuolo (art. 104).

Ai fini del presente decreto, si verifica la presenza delle autorizzazioni per le aziende le cui acque reflue non siano acque domestiche e/o non siano assimilate alle stesse.

**Intervento della Regione**

Si applicano, a livello di azienda agricola, gli impegni di cui agli articoli 103, 104 e 124 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s. m. i.

## TEMA PRINCIPALE: Suolo e stock di carbonio

**BCAA 4 – Copertura minima del suolo**

**Ambito di applicazione:**

- per l'impegno di cui alla lettera a): Superfici agricole a seminativo non più utilizzate a fini produttivi di cui all'articolo 3, comma 5, lettera b).
- per l'impegno di cui alla lettera b): tutte le superfici agricole di cui all'articolo 3, comma 5, alla lettera d), con l'esclusione delle superfici non più utilizzate a fini produttivi di cui all'articolo 3, comma 5, lettera b).

**Descrizione della norma e degli impegni**

Al fine di assicurare la copertura minima del suolo, prevenendo fenomeni erosivi, le superfici agricole sono soggette ai seguenti impegni:

a) per le superfici a seminativo che non sono più utilizzate a fini produttivi e che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli) in assenza di sistemazioni, assicurare la presenza di una copertura vegetale, naturale o seminata, durante tutto l'anno;
b) per tutti i terreni che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli) in assenza di sistemazioni, ovvero fenomeni di soliflusso:
- assicurare la copertura vegetale per almeno 90 giorni consecutivi nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo;
- o, in alternativa, adottare tecniche per la protezione del suolo (come ad esempio la discissura o la ripuntatura in luogo dell'ordinaria aratura, lasciare i residui colturali, ecc.).

**Intervento della Regione**

A norma dell'articolo 22 comma 1 del D.M. n. 180 del 23/01/2015, a livello regionale vengono definiti i seguenti impegni:

a) per le superfici a seminativo che non sono più utilizzate a fini produttivi e che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli) in assenza di sistemazioni: assicurare la presenza di una copertura vegetale, naturale o seminata, durante tutto l'anno;

b) per tutti i terreni che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli) in assenza di sistemazioni, ovvero fenomeni di soliflusso: assicurare la copertura vegetale dal 15 novembre al 15 febbraio successivo;
c) in alternativa: adottare tecniche per la protezione del suolo (come ad esempio la discissura o la ripuntatura in luogo dell'ordinaria aratura, lasciare i residui colturali, ecc.).

Con riferimento alla deroga 6, per le aziende ricadenti nelle zone SIC E ZPS, tenendo conto dell'importanza che le aree ritirate dalla produzione assumono per molte specie d'interesse

comunitario, anche prioritarie, e dei cicli riproduttivi delle stesse, sono ammesse al massimo due lavorazioni del terreno nel periodo compreso tra il 15 maggio e il 15 luglio di detta annata agraria.

**Deroghe**

Per l'impegno di cui alla lettera a), sono ammesse le seguenti deroghe:

1. la pratica del sovescio, in presenza di specie da sovescio o piante biocide;
2. per terreni interessati da interventi di ripristino di habitat e biotopi;
3. nel caso di colture a perdere per la fauna, lettera c) articolo 1 del Decreto ministeriale del 7 marzo 2002;
4. nel caso in cui le lavorazioni siano funzionali all'esecuzione di interventi di miglioramento fondiario;
5. nel caso di lavorazioni del terreno eseguite allo scopo di ottenere una produzione agricola nella successiva annata agraria, comunque da effettuarsi non prima del 15 luglio dell'annata agraria precedente all'entrata in produzione;
6. a partire dal 15 marzo dell'annata agraria precedente a quella di semina di una coltura autunno-vernina, per la pratica del maggese, laddove essa rappresenti una tecnica di aridocoltura, giustificabile sulla base del clima caldo-arido e della tessitura del terreno, come indicato nei provvedimenti regionali. Sono ammesse al massimo due lavorazioni del terreno nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 15 luglio di detta annata agraria.

Per l'impegno di cui alla lettera b) per le superfici oggetto di domanda di estirpazione e/o re-impianto di vigneti, ai sensi del regolamento (UE) 1308/2013, sono ammesse le lavorazioni funzionali all'esecuzione dell'intervento.

---

**BCAA 5 – Gestione minima delle terre che rispetti le condizioni locali specifiche per limitare l'erosione**

---

**Ambito di applicazione:**

- per l'impegno di cui alla lettera a): Seminativi (superfici di cui dell'articolo 3, comma 5, lettera a));
- per gli impegni di cui alle lettere b) e c): tutte le superfici agricole di cui all'articolo 3, comma 5, alla lettera d).

**Descrizione della norma e degli impegni**

Al fine di favorire la protezione del suolo dall'erosione, si applicano gli impegni di seguito elencati.

a) La realizzazione di solchi acquai temporanei, per cui l'acqua piovana raccolta, anche a monte dell'appezzamento considerato, mantenga una velocità tale da non pregiudicare la funzione del solco stesso e sia convogliata nei fossi collettori e negli alvei naturali, disposti ai bordi dei campi, ove esistenti. Tale impegno interessa i terreni declivi che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli) in assenza di sistemazioni.

b) Il divieto di effettuare livellamenti non autorizzati.

c) La manutenzione della rete idraulica aziendale e della baulatura, rivolta alla gestione e alla

conservazione delle scoline e dei canali collettori (presenti ai margini dei campi), al fine di garantirne l'efficienza e la funzionalità nello sgrondo delle acque.

Sono esenti dall'impegno di cui alla lettera a) le superfici stabilmente inerbite o impegnate con colture che permangono per l'intera annata agraria.
Qualora i fenomeni erosivi del suolo siano presenti nonostante l'applicazione della suddetta norma la condizionalità è da ritenersi rispettata.

**Intervento della Regione**

**Con riferimento all'impegno di cui alla lettera a)**

Il territorio della Regione Puglia per le sue caratteristiche geo-morfologiche e di frammentazione della proprietà fondiaria, non presenta una capillare rete di canali naturali o artificiali per lo sgrondo delle acque tale da permettere la realizzazione dei solchi acquai aziendali idonei al raggiungimento degli obiettivi di difesa del suolo. Su tutto il territorio regionale è possibile pertanto far ricorso alla deroga prevista dal D.M. 180 del 23/01/2015 e successive modifiche e integrazioni.
Ai fini dell'applicazione della presente norma, la Regione Puglia ha individuato le **aree suscettibili ai fenomeni di smottamento e soliflusso. (allegato 3).**
Dette aree sono state individuate sulla base delle caratteristiche geologiche, morfologiche e pedologiche del territorio regionale e cartografate a livello di foglio di mappa.
Nell'allegato 3 del presente atto sono riportati gli agri e i fogli di mappa interessati ai fenomeni di smottamento e soliflusso con la relativa cartografia.
Pertanto, le aziende ricadenti in dette aree, utilizzando la deroga concessa dal DM n. 180 del 23/01/2015, deve attuare uno dei seguenti impegni alternativi:

- Semina su sodo;
- Minima lavorazione
- Realizzazione di fasce inerbite ad andamento trasversale rispetto alla massima pendenza, di larghezza di almeno cinque metri e una distanza tra loro non superiore a 60 metri.

**Con riferimento agli impegni di cui alla lettera b)** è previsto il divieto di effettuare livellamenti non autorizzati.
**Con riferimento all'impegno di cui alla lettera c)** è obbligatoria la manutenzione della rete idraulica aziendale e della baulatura.

E' fatto obbligo del rispetto delle misure di conservazione per le zone ZPS e SIC previste dai Regolamenti Regionali e dai Piani di Gestione approvati e riportati nel CGO 3

**Deroghe**
**In relazione all'impegno di cui alla lettera a),** le deroghe sono ammesse laddove, oltre una determinata pendenza, vi siano rischi per la stabilità del mezzo meccanico necessario alla realizzazione dei solchi acquai, o laddove sia assente una rete di canali naturali o artificiali dove convogliare l'acqua raccolta dai solchi acquai temporanei, o nelle zone con suoli con evidenti fenomeni di soliflusso, così come individuate dalla Regione o Provincia autonoma.

In tali casi, è necessario attuare gli impegni alternativi previsti (fasce inerbite o altri interventi conservativi

equivalenti) finalizzati a proteggere il suolo dall'erosione.

**In riferimento all'impegno di cui alla lettera b),** sono consentiti i livellamenti ordinari per la messa a coltura e per la sistemazione dei terreni a risaia.

**In relazione all'impegno previsto alla lettera c):**

- sono fatte salve le disposizioni di cui alle Direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE;
- in presenza di drenaggio sotterraneo;
- in caso di trasformazione fondiaria, è concesso il ridisegno della rete scolante, fatte salve le norme vigenti in materia. E' obbligatorio il mantenimento della nuova rete scolante.

---

**BCAA 6 – Mantenere i livelli di sostanza organica del suolo mediante pratiche adeguate, compreso il divieto di bruciare le stoppie, se non per motivi di salute delle piante**

---

**Ambito di applicazione:**

Superfici a seminativo, di cui all'articolo 3, comma 5, lettera a.

**Descrizione della norma e degli impegni**

Al fine di favorire la preservazione del livello di sostanza organica presente nel suolo, nonché la tutela della fauna selvatica e la protezione dell'habitat, è opportuno provvedere ad una corretta gestione dei residui colturali.

È pertanto vietata la bruciatura delle stoppie e delle paglie.

**Intervento delle Regioni e Province autonome**

A norma dell'articolo 22 comma 1 del presente decreto, a livello regionale vengono definiti i seguenti impegni.

La Regione Puglia disciplina tempi, metodi e condizioni per l'accensione e la bruciatura delle stoppie sull'intero territorio regionale attraverso la L.R. n. 15 del 12/05/1997 *"Norme in materia di bruciature delle stoppie"* e s.m.i.

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 26/03/2015 *"Dichiarazione dello stato di grave pericolosità degli incendi boschivi nell'anno 2015 ai sensi della Legge 353/2000 e della L.R. 7/2014"* all'art. 7 *" è fatto divieto di bruciatura delle stoppie, delle paglie e della vegetazione presente alla fine delle colture cerealicole e foraggere, nonché dei residui vegetali agricoli e forestali su tutto il territorio regionale nel periodo di validità del presente Decreto"* compreso tra il 15 giugno e 15 settembre.

Pertanto, sul territorio regionale vigono i seguenti impegni:

- **nelle aree ordinarie e nelle aree SIC, non comprese nelle zone ZPS o ZSC,** è vietata la pratica della bruciatura delle stoppie dal 15 giugno al 15 settembre

  Le aziende agricole che fanno ricorso alla pratica della bruciatura delle stoppie, nei modi e nei tempi previsti dal presente atto e dalla normativa regionale richiamata, si impegnano a effettuare uno degli

interventi alternativi di seguito indicati per il mantenimento e ripristino del livello di sostanza organica, in coerenza con gli obiettivi del Reg. (CE) 73/09:

- letamazione o altro tipo di fertilizzazione organica;
- semina su sodo o in alternativa, nel caso in cui l'azienda non è dotata di seminatrice ad hoc, è consentito effettuare una erpicatura superficiale, seguita da semina con seminatrice tradizionale;
- sovescio di colture miglioratrici nell'annata successiva;

**Deroghe**

La bruciatura delle stoppie e delle paglie è ammessa:

1. per le superfici investite a riso, salvo diversa prescrizione della competente autorità di gestione nelle Zone di Protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC);
2. nel caso di interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario prescritti dall'Autorità competente, salvo diversa prescrizione della competente autorità di gestione nelle Zone di Protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC);
3. in caso di norme regionali inerenti la regolamentazione della bruciatura delle stoppie e delle paglie.

**La deroga di cui al punto 3. comunque non si applica alle Zone di Protezione Speciale (ZPS) e alle Zone Speciali di Conservazione (ZSC).**

# TEMA PRINCIPALE: Biodiversità

---

**CGO 2 – Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici (GU L 20 del 26.1.2010, pag. 7). Articolo 3 paragrafo 1, articolo 3 paragrafo 2, lettera b), articolo 4 paragrafi 1, 2 e 4**

---

**Recepimento nazionale**

- Legge 11 febbraio 1992, n. 157. Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio art. 1, commi 1bis, 5 e 5bis.
- DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" (Supplemento ordinario n. 219/L G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997) e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 settembre 2002 – Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000 (G.U. della Repubblica Italiana n. 224 del 24 settembre 2002);
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 relativo alla "Rete Natura 2000 – Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative alle zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)" (G.U. n. 258 del 6 novembre 2007) e successive modifiche ed integrazioni;

- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 8 agosto 2014 "Pubblicazione sul sito internet del Ministero dell'ambiente delle Zone di protezione speciale - Abrogazione del Dm 19 giugno 2009" (G.U. n. 217 del 18 settembre 2014).

**Ambito di applicazione**

Tutte le superfici agricole, come definite all'art. 3, comma 5, lettera d) e le superfici forestali di cui alla lettera e)

**Recepimento regionale**

- D.G.R. n. 3310 del 23/07/1996 Direttive 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, e 74/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. DPR 8 settembre 1997, n. 357 di attuazione della Direttiva 92/43/CEE. Presa d'atto e trasmissione al Ministero dell'Ambiente.
- L.R. 27 del 13/08/1998 Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria;
- L.R. n. 13 del 25/09/2000 (BURP n. 115 supplemento del 26/09/2000). Procedure per l'attuazione del POR Puglia 2000 – 2006. Art. 41, comma 5.
- L.R. n. 11 del 12/04/2001 (BURP n. 57 supplemento del 12/04/2001). Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale. Valutazione d'Incidenza (così come disciplinato all'art. 5 del D.P.R. 357\97 e s.m.i.).
- D.G.R. n. 1157 del 08/08/2002 (BURP n. 115 del 11/09/2002) Direttive 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, e 74/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. DPR 8/09/1997, n. 357 di attuazione alla Direttiva 92/43/CEE. Presa atto e trasmissione al Ministero dell'Ambiente;
- D.G.R. n. 1022 del 21/07/2005 (BURP n. 105 del 19/08/2005). Classificazione di ulteriori Zone di Protezione Speciale in attuazione della Direttiva 79/409/CEE ed in esecuzione della sentenza della Corte di Giustizia della Comunità europea del 20/3/2003 - causa C-378/01;
- Regolamento n. 24 del 28/09/2005 (BURP 4 ottobre 2005, n. 124). Misure di conservazione relative a specie prioritarie di importanza comunitaria di uccelli selvatici nidificanti nei centri edificati ricadenti in proposti Siti di importanza Comunitaria (pSIC) ed in Zone di Protezione Speciale(Z.P.S.);
- D.G.R. n. 304 del 14/03/2006 (BURP n. 41 del 30/03/06) Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 6 della Dir. 92/42/CEE e dell'art. 5 del DPR n. 357/1997, come modificato ed integrato dall'art.6 del DPR n. 120/2003".
- L.R. n. 17 del 14/06/2007, e successive modifiche e integrazioni (BURP n. 87 suppl. del 18/06/07) "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale."
- REGOLAMENTO n. 15 del 18/07/2008, (BURP n. 120 del 25/07/08) "Regolamento recante misure di conservazione ai sensi delle direttive comunitarie 79/409 e 92/43 e del DPR 357/97 e successive modifiche e integrazioni".
- REGOLAMENTO n. 28 del 22/12/2008, (BURP 23 12 2008, n. 200). "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007".

- DGR n. 494 del 31/03/2009 (BURP n. 60/2009). "P.O.R. Puglia 2000/2006 - Misura 1.6 - Linea di Intervento 1/c - Approvazione definitiva del Piano di Gestione del S.I.C. "Accadia-Deliceto" (S.I.C. IT 9120033).
- DGR n. 1615 del 08/09/2009 (BURP n. 148/2009). "P.O.R. Puglia 2000/2006 - Misura 1.6 - Linea di Intervento 1/c - Approvazione definitiva del Piano di Gestione del S.I.C. "Murgia dei Trulli" (S.I.C. IT 9120002);
- DGR n. 1742 del 23/09/2009 (BURP n. 156/2009). "P.O.R. Puglia 2000/2006 - Misura 1.6 - Linea di Intervento 1/c - Approvazione definitiva del Piano di Gestione del S.I.C. "Bosco Difesa Grande" (IT 9120008).
- DGR n. 2258 del 24/11/2009 (BURP n. 205/2009). Approvazione definitiva del Piano di Gestione del SIC-ZPA "Stagni e Saline di Punta della Contessa" (IT9140003);
- DGR n. 2435 del 15/12/2009 (BURP n. 5/2010). "P.O.R. Puglia 2000/2006 - Misura 1.6 - Linea di Intervento 1/c - Approvazione definitiva del Piano di Gestione del S.I.C./ZPS "Area delle Gravine" (IT 9130007);
- DGR n. 2436 del 15/12/2009 (BURP n. 5/2010). Approvazione definitiva del Piano di Gestione del Sito di Importanza Comunitaria "Litorale brindisino" (IT9140002);
- DGR n. 2558 del 22/12/2009 (BURP n. 60/2009). "P.O.R. Puglia 2000/2006 - Misura 1.6 - Linea di Intervento 1/c - Approvazione definitiva del Piano di Gestione del S.I.C. "Montagna Spaccata e Rupi di San Mauro" (IT9150008)
- DGR 24 novembre 2009, n. 2258 "Approvazione definitiva del Piano di gestione del SIC -ZPS Stagni e Saline di Punta della Contessa (IT9140003);
- DGR 15 dicembre 2009, n. 2436 "Approvazione definitiva del Piano di gestione del SIC Litorale brindisino (IT9140002);
- DGR 23 settembre 2009, n. 1742 "Approvazione definitiva del Piano di gestione del SIC Bosco Difesa Grande (IT9120008);
- DGR 15 dicembre 2009, n. 2435 "Approvazione definitiva del Piano di gestione del SIC-ZPS Area delle Gravine (IT9130007).
- DGR n. 346 del 10 febbraio 2010 "Approvazione definitiva del Piano di Gestione del SIC "Valloni e Steppe pedegarganiche" della ZPS "Promontorio del Gargano"
- DGR n. 347 del 10 febbraio 2010 "Approvazione definitiva del Piano di gestione del SIC "Zone umide di Capitanata" e ZPS "Paludi presso il Golfo di Manferadonia"
- DGR n. 1097 del 26/04/2010, "Approvazione definitiva del Piano di gestione del SIC " SIC Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni (IT9140005)
- DGR n. 2171 del 27/09/2011, (BURP n. 163 del 19/10/2011) "Monte Calvo – Piana di Montenero" Istituzione nuova ZPS.
- DGR n. 1579 del 31/07/2012, (BURP n. 130 del 05-09-2012) Istituzione nuovo SIC "Valloni di Spinazzola" IT9150041 ai sensi della Direttiva Habitat CEE 92/43.
- DGR n. 1del 14/01/2014, (BURP n. 19 del 12-02-2014) Approvazione del Piano di gestione del SIC "Bosco Mesola" IT 9120013 e del SIC "Pozzo Cucù" IT 9120010.

**Impegni**

Le **Autorità competenti** per l'esame e l'istruttoria tecnica dei progetti sottoposti alle procedure di V.I.A. e di Valutazione di Incidenza, ai sensi delle Leggi Regionali n. 11/2001 e n. 17/07 , sono, a

seconda delle tipologie, della localizzazione e delle dimensioni degli interventi, la Regione Puglia – Servizio Ecologia - Ufficio V.I.A., le Amministrazioni Provinciali e le Amministrazioni Comunali.
La **Gestione della Rete Natura 2000** è affidata al Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Parchi e Tutela della biodiversità.
**Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola**
A norma dell'articolo 22 comma 1 del DM n. 180 del 23/01/2015, a livello regionale sono previsti i seguenti impegni impegno applicabile a livello dell'azienda agricola:

- ✓ **Obbligo della Valutazione di Incidenza** per gli interventi di trasformazione agraria ricadenti nei siti Natura 2000.
- ✓ **Obbligo del rispetto delle misure di conservazione** per le zone ZPS e SIC previste dai Regolamenti Regionali e dai Piani di Gestione sopra riportati

L'elenco degli interventi per i quali si ritiene che essi non determinano incidenze significative per habitat e specie e per le quali, pertanto, si considera favorevole l'espletamento la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale sono indicati **nell'allegato n. 2** del presente atto.

---

**CGO 3 – Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (GU L 206 del 22.7.1992, pag. 7)**
Articolo 6, paragrafi 1 e 2

---

**Recepimento nazionale**

- D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" (G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997, S.O. n. 219/L), art. 3, e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 settembre 2002 – Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000 (G.U. n. 224 del 24 settembre 2002);
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 relativo alla "Rete Natura 2000 – Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative alle zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)" (G.U. n. 258 del 6 Novembre 2007) e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto Ministeriale 2 aprile 2014 - Abrogazione dei decreti del 31 gennaio 2013 recanti il sesto elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria (SIC) relativi alla regione alpina, continentale e mediterranea (G. U. Serie Generale 23.04.2014, n. 94).

**Ambito di applicazione**
Tutte le superfici agricole, come definite all'art. 3, comma 5, lettera d) ) e le superfici forestali di cui alla lettera e) ricadenti nei SIC/ZSC.

**Recepimento regionale**
Per il presente si applicano tutti gli atti di recepimento regionale riportati per il CGO 2.

**Descrizione degli impegni**

Le aziende agricole sono tenute al rispetto delle pertinenti disposizioni di cui all'articolo 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 n.184 relativo alla "Rete Natura 2000 – Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative alle zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)" e successive modifiche ed integrazioni e le disposizioni di cui all'art.4 del DPR 8 settembre 1997, n. 357.

**Le Autorità competenti** per l'esame e l'istruttoria tecnica dei progetti sottoposti alle procedure di V.I.A. e di Valutazione di Incidenza, ai sensi delle Leggi Regionali n. 11/2001 e n. 17/07 , sono, a seconda delle tipologie, della localizzazione e delle dimensioni degli interventi, la Regione Puglia – Servizio Ecologia - Ufficio V.I.A., le Amministrazioni Provinciali e le Amministrazioni Comunali.

**La Gestione della Rete Natura 2000** è affidata al Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Parchi e Tutela della biodiversità.

L'elenco degli interventi per i quali si ritiene che essi non determinano incidenze significative per habitat e specie è per le quali, pertanto, si considera favorevole l'espletamento la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale sono indicati **nell'allegato n. 2** del presente atto.

## TEMA PRINCIPALE: Livello minimo di mantenimento dei paesaggi

---

**BCAA 7 – Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio, compresi, se del caso, siepi, stagni, fossi, alberi in filari, in gruppi o isolati, margini dei campi e terrazze e compreso il divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli e, a titolo facoltativo, misure per combattere le specie vegetali invasive**

---

**Ambito di applicazione:** tutte le superfici agricole (superfici di cui alla lettera d) dell'articolo 3 comma 5 del DM 180 del 23/01/2015.

**Descrizione della norma e degli impegni**

Al fine di assicurare un livello minimo di mantenimento dei terreni ed evitare il deterioramento degli habitat tramite il mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio sull'intero territorio nazionale, è stabilito come impegno la tutela degli elementi caratteristici del paesaggio, naturali o seminaturali, qualora identificati territorialmente, nonché la non eliminazione di alberi monumentali, muretti a secco, siepi, stagni, alberi isolati o in filari, terrazze, sistemazioni idraulico-agrarie caratteristiche.

**Intervento della Regione**

A norma dell'articolo 22 comma 1 del presente decreto, a livello regionale sono specificati i seguenti impegni:

a) il rispetto dei provvedimenti regionali adottati ai sensi della direttiva 2009/147/CE e della direttiva 92/43/CEE;

b) il rispetto dei provvedimenti regionali di tutela degli elementi caratteristici del paesaggio:

- Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (D.G.R. n. 1748 del 15 dicembre 2000). In particolare, per l'applicazione della presente norma, si fa riferimento agli articoli delle Norme Tecniche di attuazione, relativi ad elementi caratteristici del paesaggio rurale: Art.. 3.14 – Beni diffusi nel Paesaggio Agrario (*)
- Regolamento 18 luglio 2008, n. 15 (BURP n. 120 del 25/07/08) e Regolamento 22 dicembre 2008, n. 28 (BURP 23/12/2008, n. 20);
- Legge regionale 14 maggio 2001, artt. 2, 30 e 31 (BURP n. 80 del 1/06/2001);
- Regolamento regionale 30 giugno 2009 n. 10 "Tagli boschivi" ;
- Regio Decreto Legge n 3267 del 1923 e Decreto attuativo n. 1126 del 1926 ;
- "Prescrizione di massima e di polizia forestale per i boschi e terreni sottoposti a vincolo nelle province di Bari (Deliberazione della Giunta Camerale n. 891 del 21/07/69), Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto;
- DGR n. 1554 del 5/07/10 "Indicazioni tecniche per gli interventi di muretti a secco nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000 in relazione al Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto, PSR Puglia 2007-2013, Misura 216, azione 1 – Ripristino muretti a secco, pubblicato sul BURP n. 71 del 14 maggio 2009";
- DGR del 26 ottobre 2010, n. 2250 "Indicazioni tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000".
- DGR 16 febbraio 2015, n. 176 "Approvazione del Piano paesaggistico territoriale della Regione Puglia" .

Il Piano Paesaggistico territoriale regionale PPTR approvato con DGR 16 febbraio 2015, n. 176 riconosce e salvaguardia elementi "diffusi nel paesaggio agrario" per i quali si applica quanto previsto dalle relative norme tecniche di attuazione (NTA).

E' fatto obbligo del rispetto delle misure di conservazione per le zone ZPS e SIC previste dai Regolamenti Regionali e dai Piani di Gestione riportati nel CGO 2.

Per alberi isolati sono da intendersi gli esemplari arborei identificati nel registro nazionale degli alberi monumentali o tutelati da legislazione nazionale e regionale.

**Deroghe**

1. Presenza di motivazioni di ordine fitosanitario riconosciute dalle Autorità Competenti.
2. Elementi caratteristici del paesaggio realizzati anche con l'intervento pubblico, che non presentino i caratteri della permanenza e della tipicità.
3. Interventi di ordinaria manutenzione delle formazioni arboreo/arbustive, comprendenti anche il taglio a raso di ceppaie e il taglio dei ricacci delle capitozze.

4. Eliminazione di soggetti arborei o arbustivi appartenenti a specie invadenti, pollonanti o non autoctone (ad es. ailanto, robinia pseudoacacia, ecc ...) o eliminazione di soggetti arbustivi lianosi (ad es. rovo).
5. In relazione alle sistemazioni idraulico-agrarie caratteristiche, è fatta salva la possibilità di eliminarle in presenza di normativa che lo consente.

Le deroghe di cui ai punti 2, 3 e 4 non si applicano nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli. e comunque nel periodo compreso tra il 15 marzo e 15 agosto, salvo diversa disciplina a livello regionale

## SETTORE

## Sanità pubblica, salute degli animali e delle piante

## TEMA PRINCIPALE: Sicurezza alimentare

---

**CGO 4 – Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare (GU L 31 dell'1.2.2002 pag. 1)**

---

***attuato in particolare da:**

- Articoli 1, 2, 14, 16, 23, 27, 29 del Regolamento (CE) 470/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce procedure comunitarie per la determinazione di limiti di residui di sostanze farmacologicamente attive negli alimenti di origine animale, abroga il regolamento (CEE) n. 2377/90 del Consiglio e modifica la direttiva 2001/82/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) 37/2010 della Commissione del 22 dicembre 2009, concernente le sostanze farmacologicamente attive e la loro classificazione per quanto riguarda i limiti massimi di residui negli alimenti di origine animale, articolo 1 ed allegato al regolamento;
- Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari (G.U.C.E. L139 del 30 aprile 2004): articolo 4, paragrafo 1, e allegato I parte "A" (cap. II, sez. 4 (lettere g), h) e j)), sez. 5 (lettere f) e h)) e sez. 6; cap. III, sez. 8 (lettere a), b), d) e e)) e sez. 9 (lettere a) e c)));
- Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari di origine animale (G.U.C.E. L139 del 30 aprile 2004): articolo 3, paragrafo 1 e allegato III, sezione IX, capitolo 1 (cap. I-1, lettere b), c), d) ed e); cap. I-2, lettera a) (punti i), ii) e iii)), lettera b) (punti i) e ii)) e lettera c); cap. I-3; cap. I-4; cap. I-5; cap. II-A paragrafi 1, 2, 3 e 4; cap. II-B 1(lettere a) e d)), paragrafi 2, 4 (lettere a) e b)) e allegato III, sezione X, capitolo 1, paragrafo 1);
- Regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005 che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi (G.U.C.E. L 035 dell'8 febbraio 2005): articolo 5, paragrafo 1) e allegato I, parte A, (cap. I-4, lettere e) e g); cap. II-2, lettere a), b) e e)), articolo 5, paragrafo 5 e allegato III (cap. 1 e 2), articolo 5, paragrafo 6;

- Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio (G.U.U.E. 16 marzo 2005, n. L 70): articolo 18.

**Recepimento nazionale**

- Decreto del Ministro delle Attività Produttive e del Ministro delle Politiche agricole e forestali 27 maggio 2004 recante "rintracciabilità e scadenza del latte fresco" (G.U. n.152 del 1° luglio 2004) e sue modifiche e integrazioni;
- Decreto del Ministro delle Attività Produttive e del Ministro delle Politiche agricole e forestali 14 gennaio 2005 recante "linee guida per la stesura del manuale aziendale per la rintracciabilità del latte" (G.U. n. 30 del 7 febbraio2005);
- Linee guida approvate dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 15 dicembre 2005 (S.O. alla G.U. n. 294 del 19 dicembre 2005 );
- Provvedimento 18 aprile 2007, n. 84/CSR Intesa, ai sensi dell'art. 8, c. 6 della L. 05.06.2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano su «Linee guida vincolanti per la gestione operativa del sistema di allerta rapida per mangimi» (G.U. n. 107 del 10 maggio 2007);
- Intesa Stato Regioni rep. Atti n. 204/CSR del 13 novembre 2008 Aggiornamento delle Linee guida regionali per la gestione operativa del sistema di allerta per alimenti destinati al consumo umano e mangimi.(G.U. n. 287 del 09/12/2008).
- Decreto del Ministro della salute 9 agosto 2002 "Recepimento della direttiva n. 2002/42/CE e modifica del D.M. 19 maggio 2000 del Ministro della sanità, concernente i limiti massimi di residui di sostanze attive dei prodotti fitosanitari tollerate nei prodotti destinati all'alimentazione." (G.U. n. 265 del 12 Novembre 2002);
- Articolo 4 e allegati 2, 3, 4 del Decreto del Ministro della salute 27 agosto 2004 relativo ai prodotti fitosanitari: limiti massimi di residui delle sostanze attive nei prodotti destinati all'alimentazione (G.U. n. 292 del 14 dicembre 2004 - S. O. n. 179) e successive modifiche e integrazioni;
- D. Lgs. 16 marzo 2006 n. 158 "Attuazione della direttiva 2003/74/CE che modifica la direttiva 96/22/CE del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali e della direttiva 96/23/CE, del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente le misure di controllo su talune sostanze e sui loro residui negli animali vivi e nei loro prodotti, come modificata dal regolamento 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, nonché abrogazione del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 336." (G.U. 28 aprile 2006, n. 98).
- D.P.R. n. 55 del 28 febbraio 2012 "Regolamento recante modifiche al decreto del del Presidente della repubblica 23 aprile 2001, n. 290, per la semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti";
- Decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi".

**Ambito di applicazione**

Tutti i beneficiari ai sensi dell'art. 1, comma 2 del DM n. 180 del 23/01/2015.

**Descrizione degli impegni**

Le aziende produttrici devono rispettare il complesso degli adempimenti previsti dalla normativa sulla sicurezza alimentare per il loro settore di attività, in funzione del processo produttivo realizzato.

A tal fine si distinguono i seguenti settori della produzione primaria:

- produzioni animali;
- produzioni vegetali;
- produzione di latte crudo;
- produzione di uova;
- produzioni di mangimi o alimenti per gli animali.

Produzioni animali - Impegni a carico dell'azienda:

1.a. curare il corretto stoccaggio e manipolazione delle sostanze pericolose al fine di prevenire ogni contaminazione;
1.b. prevenire l'introduzione e la diffusione di malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso gli alimenti, attraverso opportune misure precauzionali;
1.c. assicurare il corretto uso degli additivi dei mangimi e dei prodotti medicinali veterinari, cosi come previsto dalla norma;
1.d. tenere opportuna registrazione di:
   i. natura e origine degli alimenti e mangimi somministrati agli animali;
   ii. prodotti medicinali veterinari o altri trattamenti curativi somministrati agli animali;
   iii. i risultati di ogni analisi effettuata sugli animali, che abbia una rilevanza ai fini della salute umana;
   iv. ogni rapporto o controllo effettuato sugli animali o sui prodotti di origine animale;
1.e. immagazzinare gli alimenti destinati agli animali separatamente da prodotti chimici o da altri prodotti o sostanze proibite per l'alimentazione animale;
1.f. immagazzinare e manipolare separatamente gli alimenti trattati a scopi medici, destinati a determinate categorie di animali, al fine di ridurre il rischio che siano somministrati impropriamente o che si verifichino contaminazioni.

Produzioni vegetali - Impegni a carico dell'azienda:

2.a. Gli utilizzatori professionali rispettano le disposizioni relative allo stoccaggio sicuro dei prodotti fitosanitari riportate nell'allegato VI.1 al D.M. del 22 gennaio 2014;
2.b. assicurare il corretto uso dei prodotti fitosanitari, cosi come previsto dalla norma;
2.c. tenere opportuna registrazione[1] di:
   i. ogni uso di prodotti fitosanitari[2];
   ii. i risultati di ogni analisi effettuata sulle piante o sui prodotti vegetali, che abbia una rilevanza ai fini della salute umana.

2.d. curare il corretto stoccaggio e manipolazione delle sostanze pericolose al fine di prevenire ogni contaminazione;
2.e. assicurare il corretto uso dei prodotti fitosanitari, cosi come previsto dalla norma;
2.f. tenere opportuna registrazione[3] di:

---

1. Per "opportuna registrazione" si intende l'insieme delle informazioni che caratterizza l'evento: date, tipi di prodotti utilizzati, quantità, fasi fenologiche delle colture, ecc..

2 tranne che per l'uso esclusivo in orti e giardini familiari il cui raccolto e destinato all'autoconsumo.

Per "opportuna registrazione" si intende l'insieme delle informazioni che caratterizza l'evento: date, tipi di prodotti utilizzati, quantità, fasi fenologiche delle colture, ecc..

iii. ogni uso di prodotti fitosanitari[4];
iv. i risultati di ogni analisi effettuata sulle piante o sui prodotti vegetali, che abbia una rilevanza ai fini della salute umana.

Produzione di latte crudo - Impegni a carico dell'azienda

3.a. assicurare che il latte provenga da animali:
i. in buona salute, che non presentino segni di malattie o di ferite che possano causare contaminazione del latte;
ii. ai quali non siano state somministrate sostanze proibite o abbiano subito trattamenti illegali;
iii. che abbiano rispettato i previsti tempi di sospensione dalla produzione, nei casi di utilizzazione di prodotti o sostanze ammesse;
iv. ufficialmente esenti di brucellosi e da tubercolosi oppure utilizzabile a seguito dell'autorizzazione dell'autorità competente;

3.b. assicurare che le strutture e gli impianti rispondano a determinati requisiti minimi:
i. deve essere efficacemente assicurato l'isolamento degli animali infetti o che si sospetta siano affetti da brucellosi o tubercolosi, in modo da evitare conseguenze negative per il latte di altri animali;
ii. le attrezzature ed i locali dove il latte è munto, immagazzinato, manipolato e refrigerato devono essere posizionati e costruiti in modo da limitare i rischi della contaminazione del latte;
iii. i locali dove il latte è stoccato devono avere adeguati impianti di refrigerazione, essere protetti contro agenti infestanti ed essere separati dai locali dove gli animali sono ospitati;
iv. i materiali, gli utensili, contenitori, superfici, con i quali è previsto che venga in contatto il latte, devono essere costituiti da materiale non tossico e devono essere facili da lavare e disinfettare;
v. l'attività di lavaggio e disinfezione degli impianti e contenitori deve essere effettuata dopo ogni utilizzo;

3.c. assicurare che le operazioni di mungitura e trasporto del latte avvengano secondo modalità adatte a garantire pulizia, igiene e corrette condizioni di stoccaggio:
i. lavaggio della mammella prima della mungitura;
ii. scarto del latte proveniente dagli animali sotto trattamento medico;
iii. stoccaggio e refrigerazione del latte appena munto, in relazione alla cadenza di raccolta e dei disciplinari di produzione di prodotti trasformati;

3.d. assicurare la completa rintracciabilità del latte prodotto, attraverso:
i. per i produttori di latte alimentare fresco: la predisposizione di un Manuale aziendale per la rintracciabilità del latte;
ii. per i produttori di latte crudo: l'identificazione, la documentazione e registrazione del latte venduto e della sua prima destinazione.

Produzione di uova - Impegni a carico dell'azienda:

[4] tranne che per l'uso esclusivo in orti e giardini familiari il cui raccolto e destinato all'autoconsumo.

4.a. assicurare che, all'interno dei locali aziendali, le uova siano conservate pulite, asciutte, lontane da fonti di odori estranei e dall'esposizione diretta alla luce solare, protette dagli urti in maniera efficace.

Produzione di mangimi o alimenti per gli animali - Impegni a carico dell'azienda

5.a. registrazione dell'operatore all'autorità regionale competente, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera a) del Reg. (CE) 183/05, in quanto requisito obbligatorio per poter svolgere l'attività;
5.b. curare il corretto stoccaggio e manipolazione dei mangimi o alimenti per animali al fine di prevenire ogni contaminazione biologica, fisica o chimica dei mangimi stessi;
5.c. tenere nella giusta considerazione i risultati delle analisi realizzate su campioni prelevati su prodotti primari a altri campioni rilevanti ai fini della sicurezza dei mangimi;
5.d. tenere opportuna registrazione[5] di:
i. ogni uso di prodotti fitosanitari e biocidi;
ii. l'uso di semente geneticamente modificata;
iii. la provenienza e la quantità di ogni elemento costitutivo del mangime e la destinazione e quantità di ogni output di mangime.

Per quanto attiene all'evidenza delle infrazioni ed al calcolo dell'eventuale riduzione, occorre tenere in considerazione che alcuni elementi d'impegno sono controllati secondo le procedure previste per altri CGO.

In particolare gli impegni:

**1.b** prevenire l'introduzione e la diffusione di malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso il cibo, attraverso (con) opportune misure precauzionali - viene controllato nell'ambito del CGO 9

**1.c** assicurare il corretto uso degli additivi dei mangimi e dei prodotti medicinali veterinari, così come previsto dalla norma – viene controllato così come previsto dalla norma - viene controllato anche per il CGO 5;

**2.b** assicurare il corretto uso dei prodotti fitosanitari, erbicidi e pesticidi, cosi come previsto dalla norma - viene controllato nell'ambito del CGO 10;

**3.a.i.** assicurare che il latte provenga da animali ai quali non siano state somministrate sostanze proibite o abbiano subito trattamenti illegali - viene controllato il CGO 5;

Le attività di registrazione dei trattamenti fitosanitari e pesticidi, a carico delle aziende che, a vario titolo, producono prodotti vegetali, sono considerate come impegno diretto solo per il presente criterio,ancorché siano condizioni necessarie per rispetto CGO 10.

---

5 Per "opportuna registrazione" si intende l'insieme delle informazioni che caratterizza l'evento: date, tipi di prodotti utilizzati, quantità, fasi fenologiche delle colture, ecc..

**CGO 5 – Direttiva 96/22/CE del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali e che abroga le direttive 81/602/CEE, 88/146/CEE e 88/299/CEE (GU L 125 del 23.5.1996, pag. 3)**

---

**Recepimento nazionale**

- Decreto dirigenziale del 14/10/2004 del Ministero della Salute (G.U. n. 245 del 18 ottobre 2004);
- Decreto legislativo n. 158 del 16 marzo 2006 "Attuazione della direttiva 2003/74/CE concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni di animali e della direttiva 96/23/CE, del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente le misure di controllo su talune sostanze e sui loro residui negli animali vivi e nei loro prodotti, come modificata dal regolamento 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, nonché abrogazione del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 336"(G.U. n. 98 del 28 aprile 2006) e successive modifiche e integrazioni.

**Ambito di applicazione**

Tutti i beneficiari ai sensi dell'art. 1, comma 2 del DM n. 180 del 23/01/2015.

**Descrizione degli impegni**

Le aziende devono rispettare gli adempimenti ed i divieti contenuti nel Decreto legislativo n. 158 del 16.03.2006.

In particolare, gli allevamenti di bovini, bufalini, suini, ovi-caprini, equini, avicoli, conigli, selvaggina d'allevamento e/o i produttori di latte ~~vaccino~~, uova, miele devono rispettare le prescrizioni previste dalla vigente normativa, salvo deroghe ed esclusioni:

- divieto di somministrazione agli animali d'azienda di sostanza ad azione tireostatica, estrogena, androgena o gestagena, di stilbeni e di sostanze beta-agoniste nonché di qualsiasi altra sostanza ad effetto anabolizzante. Alcune di queste sostanze possono tuttavia essere impiegate a scopo terapeutico o zootecnico, purché ne sia in questo caso controllato l'uso sotto prescrizione medico-veterinaria con limitazione della possibilità di somministrazione solo da parte di un medico veterinario ad animali chiaramente identificati;
- divieto di destino alla commercializzazione di animali o di prodotti da essi derivati (latte, uova, carne, ecc.) ai quali siano stati somministrati per qualsiasi via o metodo medicinali veterinari contenenti sostanze tireostatiche, stilbeni, prodotti contenenti tali sostanze o loro derivati oppure siano state somministrate illecitamente sostanze beta-agoniste, estrogene, androgene e gestagene, oppure, in caso di trattamento con sostanze beta-agoniste, estrogene, androgene e gestagene effettuato nel rispetto delle disposizioni previste dagli articoli 4 e 5 del D. Lgs. 158/2006 (uso terapeutico o zootecnico), non sia rispettato il tempo di sospensione.

## TEMA PRINCIPALE: Identificazione e registrazione degli animali

**CGO 6 – Direttiva 2008/71/CE del Consiglio, del 15 luglio 2008, relativa all'identificazione e alla registrazione dei suini (GU L 213 del 8.8.2008, pag.31)**

---

**Recepimento nazionale**

- Decreto Legislativo n. 200/2010 "Attuazione della direttiva 2008/71/CE relativa all'identificazione e registrazione dei suini (10G022) – GU n. 282 del 17.12.2010

**Ambito di applicazione**

Tutti i beneficiari ai sensi dell'art. 1, comma 2 del DM n. 180 del 23/01/2015 con allevamenti suinicoli.

**Descrizione degli impegni**

Di seguito sono indicati gli impegni da assolvere.

A.: COMUNICAZIONE DELL'AZIENDA AGRICOLA ALLA ASL PER LA REGISTRAZIONE DELL'AZIENDA

- A.1 Richiesta al Servizio veterinario competente del codice aziendale entro 20 gg dall'inizio attività;
- A.2 Comunicazione al Servizio veterinario competente per territorio di eventuali variazioni anagrafiche e fiscali dell'azienda entro 7 giorni.

B: TENUTA DEL REGISTRO AZIENDALE E COMUNICAZIONE DELLA CONSISTENZA DELL'ALLEVAMENTO DELL'AZIENDA AGRICOLA

- B.1 Obbligo di tenuta del registro aziendale, regolarmente aggiornato, con entrata ed uscita dei capi (entro 3 giorni dall'evento); per i nati ed i morti, entro 30 giorni;
- B.2 Comunicazione della consistenza dell'allevamento, rilevata entro il 31 marzo in Banca Dati Nazionale (BDN);
- B.3 Comunicazione alla BDN di ogni variazione della consistenza zootecnica dell'azienda (nascite, morti). Il detentore deve registrare nascite e morti entro 30 giorni sul registro di carico e scarico ed al 31 marzo di ogni anno in BDN. Movimentazione dei capi tramite Modello 4 ovvero Dichiarazione di provenienza dell'animale, riportante il numero dei capi e da allegare e registrare nel Registro aziendale. Le movimentazioni in entrata e in uscita dall'allevamento devono essere registrate entro 3 giorni dall'evento sul registro di carico e scarico, ed entro 7 giorni dall'evento in BDN.

C.: IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI

- C.1 Obbligo di marcatura individuale con codice aziendale (tatuaggio), entro 70 giorni dalla nascita e comunque prima dell'uscita del capo dall'azienda.

**Deroghe**

1) In base alla Decisione 2005/458/CE del 21 giugno 2005, l'Italia è autorizzata ad applicare la deroga prevista all'art. 3, paragrafo 2 della direttiva 92/102/CEE nei confronti dei detentori di non più di un suino.

Di conseguenza le aziende detentrici di un solo capo suino da ingrasso, destinato al consumo personale, sono tenute solo a:

- Identificare il suino tramite tatuaggio riportante il codice dell'azienda di nascita o dell'azienda di prima destinazione se importato da Paesi terzi, secondo quanto stabilito dalla normativa;

- comunicare all'autorità sanitaria territorialmente competente la detenzione dell'unico capo suino ed il suo destino finale.

2) Inoltre, in base all'Ordinanza Ministeriale 12 aprile 2008 i detentori di suini da ingrasso, fino ad un massimo di 4 animali, destinati all'autoconsumo e non a scopo commerciale, che non movimentano animali verso altri allevamenti, sono obbligati a registrare l'allevamento presso l'ASL, a detenere il registro di stalla ed a registrare in proprio o tramite l'ente delegato i soli ingressi (mediante il modello IV).

---

**CGO 7 – Regolamento (CE) n. 1760/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 luglio 2000, che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine e che abroga il regolamento (CE) n. 820/97 del Consiglio (GU L 204 del 11.8.2000, pag 1)**

---

**Applicazione**

- D.P.R. 30 aprile 1996, n. 317 "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 92/102/CEE relativa all'identificazione e registrazione degli animali."(G.U. G.U. 14.06.1996 n. 138)
- D.M. 16 maggio 2007 recante modifica dell'Allegato IV del D.P.R. 317/96 (G.U. 28.06.2007 n. 148)
- D.P.R. 19 ottobre 2000, n. 437 "Regolamento recante modalità per l'identificazione e la registrazione dei bovini" (G.U. n. 30 del 06 febbraio 2001) e successive modifiche e integrazioni;
- D.M. 18/7/2001 "Modifica degli allegati al D.P.R. 19 ottobre 2000, n. 437, riguardante «Regolamento recante modalità per la identificazione e la registrazione dei bovini»"(G.U. n. 205 del 4 settembre 2001);
- D.M. 31 gennaio 2002 "Disposizioni in materia di funzionamento dell'anagrafe bovina" (G.U. n. 72 del 26 marzo 2002) e successive modifiche e integrazioni;
- D.M. 7 giugno 2002 "Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe bovina"(G.U. n. 152 del 1° luglio 2002, S.O.)
- Provvedimento 26 maggio 2005 concernente Accordo Stato-Regioni recante "Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe bovina (G.U. n. 243 del 18 ottobre 2005, S.O. n. 166)";

**Ambito di applicazione**

Tutti i beneficiari ai sensi dell'art. 1, comma 2 del DM n. 180 del 23/01/2015 con allevamenti bovini e/o bufalini.

**Descrizione degli impegni**

Il presente criterio si applica alle aziende agricole con allevamenti bovini e/o bufalini.
Di seguito sono indicati gli impegni da assolvere.

A.: REGISTRAZIONE DELL'AZIENDA PRESSO L'ASL E IN BDN

- A.1 Registrazione presso il Servizio veterinario competente e richiesta del codice aziendale entro 20 gg. dall'inizio attività;
- A.2 Registrazione dell'azienda presso la BDN;
- A.2 Comunicazione opzione su modalità di registrazione degli animali:
  - Direttamente nella BDN con accesso tramite *smart card*;
  - Tramite A.S.L., organizzazioni professionali, di categoria, veterinario riconosciuto, altro operatore autorizzato;
- A.3 Comunicazioni al Servizio veterinario competente per territorio di eventuali variazioni anagrafiche e fiscali dell'azienda.

B.: IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI -

- B.1 Obbligo di tenuta del registro aziendale, regolarmente aggiornato con entrata ed uscita dei capi;
- B.2 Richiesta codici identificativi specie bovina (numero 2 marche auricolari) direttamente alla BDN o tramite operatore delegato. Le marche auricolari sono individuali.;
- B.3 Effettuazione della marcatura dei bovini entro 20 giorni dalla nascita e comunque prima che l'animale lasci l'azienda; nel caso di importazione di un capo da paesi terzi, entro 20 giorni dai controlli di ispezione frontaliera. Presenza di marcatura ai sensi del DPR 437/2000 per tutti gli animali nati dopo il 31 dicembre 1997. Gli animali oggetto di scambi intracomunitari devono essere identificati, a partire dal 1 gennaio 1998, ai sensi del Regolamento 1760/2000;
- B.4 Compilazione, contestuale alla marcatura, della cedola identificativa se l'allevatore non aggiorna direttamente la BDN;
- B.5 Aggiornamento del registro aziendale entro 3 giorni dall'identificazione;
- B.6 Consegna della cedola identificativa al Servizio veterinario dell'A.S.L. competente per territorio o ad altro soggetto delegato entro 7 giorni dalla marcatura del capo (se non registra direttamente in BDN);
- B.7 Registrazione delle nascite in BDN se l'allevatore aggiorna direttamente la BDN;
- B.8 Acquisizione del passaporto dal Servizio veterinario o altro soggetto delegato;
- B.9 Comunicazioni al Servizio veterinario competente per territorio di eventuali furti/smarrimenti di animali, marchi auricolari e passaporti;
- B.10 Nel caso i capi vengano acquistati da Paesi Terzi, consegna al Servizio Veterinario competente per territorio o ad altro soggetto delegato, entro 7 giorni dai controlli previsti per l'importazione della documentazione prevista debitamente compilata, per l'iscrizione in anagrafe.

C: REGISTRO AZIENDALE

- C.1 Corretto aggiornamento del registro aziendale entro 3 giorni dagli eventi (nascite, morti, movimentazioni).

D.: MOVIMENTAZIONE DEI CAPI: NASCITE- INGRESSO IN AZIENDA - DECESSO

- D.1 Registrazione sul registro aziendale entro 3 giorni degli estremi del modello 4 nel caso di movimentazioni in ingresso;

- D.2 Comunicazione del decesso e consegna del passaporto del capo al Servizio veterinario dell'A.S.L. entro 7 giorni;
- D.3 Nel caso il capo acquistato/scambiato con un altro Paese UE venga immediatamente macellato, non occorre comunicare la richiesta di iscrizione in anagrafe;
- D.4 Per bovini introdotti in allevamento: annotazione del passaggio di proprietà sul retro del passaporto e aggiornamento entro 3 giorni del registro di stalla;
- D.5 Registrazione della nascita entro 3 giorni sul registro aziendale, comunicazione della nascita entro 7 giorni alla BDN, successivo ritiro del passaporto dal Servizio veterinario.

E.: MOVIMENTAZIONE DEI CAPI: USCITA DALL'AZIENDA

- E.1 Compilazione del modello 4;
- E.2 Aggiornamento del registro aziendale entro 3 giorni;

E.3 Comunicazione delle variazioni entro 7 giorni, direttamente in BDN oppure tramite invio copia del modello 4 al Servizio veterinario o ad altro soggetto delegato.

---

**CGO 8 - Regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio, del 17 dicembre 2003, che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione degli ovini e dei caprini e che modifica il regolamento (CE) n. 1782/2003 e le direttive 92/102/CEE e 64/432/CEE (GU L 5 del 9 gennaio 2004, pagina 8).**

---

**Applicazione**

- D.P.R. 30 aprile 1996, n. 317 "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 92/102/CEE relativa all'identificazione e registrazione degli animali." (G.U. n. 138 del 14 giugno 1996);
- D.M. 16 maggio 2007 recante modifica dell'Allegato IV del D.P.R. 30 aprile 1996, n. 317 (G.U. n. 148 del 28 giugno 2007);

**Ambito di applicazione**

Tutti i beneficiari ai sensi dell'art. 1, comma 2 del DM n. 180 del 23/01/2015 con allevamenti ovicaprini.

**Descrizione degli impegni**

Il presente criterio si applica alle aziende agricole con allevamenti ovicaprini. Di seguito sono indicati gli impegni da assolvere.

A.: REGISTRAZIONE DELL'AZIENDA PRESSO L'ASL E IN BDN

- A.1 Richiesta al Servizio veterinario competente del codice aziendale entro 20 gg dall'inizio attività;

- A.2 Comunicazione opzione su modalità di registrazione degli animali:
  - o Direttamente nella BDN con accesso tramite smart card;
  - o Tramite A.S.L., organizzazioni professionali, di categoria, veterinario riconosciuto, altro operatore autorizzato;
- A.3 Comunicazioni al Servizio veterinario competente per territorio di eventuali variazioni anagrafiche e fiscali dell'azienda.

B.: REGISTRO AZIENDALE E BDN

- B.1 Obbligo di registrazione della consistenza dell'allevamento (aggiornata almeno una volta l'anno) entro il mese di marzo dell'anno successivo nel registro aziendale e in BDN Qualora tutti i capi siano stati registrati individualmente in BDR/BDN unitamente alle loro movimentazioni, ad eccezione degli agnelli destinati a macellazione entro i 12 mesi di età, non è necessario procedere alla comunicazione del censimento annuale in quanto tale comunicazione si considera così soddisfatta (nota ministeriale n 4618 dell'8/3/2012);
- B.2 Movimentazione dei capi tramite Modello 4 ovvero Dichiarazione di provenienza dell'animale, riportante il numero dei capi ed i relativi codici di identificazione aziendale e da allegare o registrare nel Registro aziendale e in BDN.
- B.3 Per i capi nati dal 01.01.2010: obbligo della registrazione sul registro aziendale delle marche auricolari individuali dei capi identificati elettronicamente;
- B.4 Aggiornamento del registro aziendale entro 3 giorni dall'evento (nascita, decesso e movimentazione dei capi) e aggiornamento della BDN entro 7 giorni.

C.: IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI

- C.1 Per i nati prima del 09.07.2005: obbligo di marcatura individuale con tatuaggio riportante il codice aziendale più un secondo tatuaggio o un marchio auricolare riportante un codice progressivo individuale;
- C.2 Per i nati dopo il 09.07.2005: obbligo di marcatura individuale (doppio marchio auricolare oppure un marchio più un tatuaggio) con codice identificativo rilasciato dalla BDN. Le marche auricolari non possono essere utilizzate in altri allevamenti;
- C.3 Per i nati dopo il 09.07.2005: capi di età inferiore a 12 mesi destinati al macello: Identificazione mediante unico marchio auricolare riportante almeno il codice aziendale (sia maschi che femmine).
  Agnelli: fino a 6 mesi di tempo per apporre la marcatura, se non lasciano l'allevamento prima;

Per i capi nati dopo il 31/12/2009, obbligo di identificazione con tatuaggio o identificativo auricolare più identificativo elettronico.

## TEMA PRINCIPALE: Malattie degli animali

**CGO 9 – Regolamento (CE) n. 999/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2001, recante disposizioni per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di alcune encefalopatie spongiformi trasmissibili (GU L 147 del 31.5.2001, pag. 1)**

**Recepimento**
Gli articoli del Regolamento citato sono direttamente applicabili.

**Ambito di applicazione**
Tutti i beneficiari ai sensi dell'art. 1, comma 2 del DM n. 180 del 23/01/2015 con allevamenti bovini, bufalini, ovini, caprini.

**Descrizione degli impegni**
Gli allevamenti, in base alla normativa vigente, fatte salve le deroghe previste dal Reg. (CE) 1292/05, allegato IV par. II, devono rispettare:
a) Divieto di somministrazione ai ruminanti di proteine derivate da mammiferi;
b) Divieto di somministrazione agli animali d'allevamento di:
   a. proteine animali trasformate,
   b. gelatina ricavata da ruminanti,
   c. prodotti a base di sangue, proteine idrolizzate,
   d. fosfato dicalcico e fosfato tricalcico di origine animale ("fosfato dicalcico e fosfato tricalcico"),
   e. mangimi contenenti le proteine di cui sopra,
c) Divieto di somministrazione ai ruminanti di proteine di origine animale e dei mangimi che le contengono.
d) Obbligo di immediata denuncia alle autorità competenti in ogni caso di sospetta infezione da TSE in un animale.

## TEMA PRINCIPALE: Prodotti fitosanitari

**CGO 10 – Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE (GU L 309 del 24.11.2009, pag. 1)**

- **Recepimento nazionale**
- Decreto legislativo n. 194 del 17 marzo 1995 "Attuazione della dir. 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari" (G.U. n. 122 del 27 maggio 1995, S.O. n. 60) e successive modifiche e integrazioni;
- D.P.R. n. 290 del 23 aprile 2001 "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti" e successive modifiche e integrazioni;
- Circolare MiPAAF 30/10/2002 Modalità applicative dell'art. 42 del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, relativo ai dati di produzione, esportazione, vendita ed utilizzo di prodotti fitosanitari e coadiuvanti di prodotti fitosanitari (G.U. n. 29 del 5 febbraio 2003, S.O. n. 18);

- Decreto del Ministro della salute 9 agosto 2002 "Recepimento della direttiva n. 2002/42/CE e modifica del D.M. 19 maggio 2000 del Ministro della sanità, concernente i limiti massimi di residui di sostanze attive dei prodotti fitosanitari tollerate nei prodotti destinati all'alimentazione." (G.U. n. 265 del 12 Novembre 2002);
- Articolo 5 e allegato 5 del Decreto del Ministro della salute 27 agosto 2004 relativo ai "Prodotti fitosanitari: limiti massimi di residui delle sostanze attive nei prodotti destinati all'alimentazione" e successive modifiche e integrazioni (G.U. n. 292 del 14 dicembre 2004, S. O. n. 179) e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto del Ministro della salute 6/02/2007 "Prodotti fitosanitari: recepimento della direttiva 2006/59/CE della Commissione e aggiornamento del decreto del Ministro della salute 27 agosto 2004, concernente i limiti massimi di residui delle sostanze attive nei prodotti destinati all'alimentazione. Nona modifica".
- D.lgs 14 agosto 2012 ,n 150 Attuazione della direttiva 2009/128/CEE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fin dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi.
- Decreto MIPAF 22 gennaio 2014, adozione del piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012,n. 150 recante:<< Attuazione della direttiva 2009/128/CEE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fin dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi>>.

**Recepimento regionale**

Determinazione Dirigenziale del Settore Sanità n. 216 del 03/06/2002 "D.P.R. n. 290 del 23/04/2001 – "*Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti (n. 46, allegato 1, L. 59/97). Linee applicative*".

**Ambito di applicazione**

Tutti i beneficiari ai sensi dell'art. 1, comma 2 del DM n. 180 del 23/01/2015.

**Descrizione degli impegni**

Per le aziende i cui titolari siano acquirenti od utilizzatori di prodotti fitosanitari, valgono gli impegni previsti dal Decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 e del Decreto MIPAF 22 gennaio 2014,Adozione del Paino di Azione Nazionale per l'uso sostenibile di prodotti fitosanitari.

Gli impegni si differenziano in relazione alla classificazione tossicologica dei prodotti utilizzati.

In relazione a quanto sopraindicato, le aziende devono rispettare i seguenti impegni:

- Obblighi validi per tutte le aziende:
  - disponibilità, conformità e aggiornamento del registro dei trattamenti (quaderno di campagna) e delle fatture di acquisto dei prodotti fitosanitari relative agli ultimi tre anni;
  - il registro dei trattamenti va conservato almeno per i tre anni successivi a quello a cui si riferiscono gli interventi annotati;
  - rispetto delle prescrizioni di utilizzo previste nell'etichetta del prodotto impiegato;
  - presenza ed uso dei dispositivi di protezione individuale previsti;
  - presenza in azienda di un sito per il corretto immagazzinamento dei prodotti fitosanitari ed evitare la dispersione nell'ambiente in conformità con quanto previsto al punto VI.1 dell'allegato VI del DM MIPAAF 22/01/2014 di adozione del Piano nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN);

- nel caso di ricorso a contoterzista, mantenere la scheda trattamento contoterzisti (all. 4 circolare ministeriale 30.10.2002 n. 32469).

- Obblighi validi per le aziende che utilizzano anche prodotti classificati come molto tossici, tossici o nocivi (T+, T, XN):
  - disponibilità e validità dell'autorizzazione per l'acquisto e l'utilizzazione dei prodotti fitosanitari (patentino) o certificato di abilitazione per gli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari dal 26 novembre 2015, ai sensi del punto A.1.2 del D.M. del 22 gennaio 2014, relativo ai "Certificati di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo e certificati di abilitazione alla vendita.". Fino alla data del 26 novembre 2015 tale certificato di abilitazione è obbligatorio per chi acquista ed utilizza prodotti fitosanitari classificati ed etichettati come molto tossico, tossico o nocivo.
  - disporre e conservare, per il periodo di tre anni, le fatture d'acquisto nonché la copia dei moduli di acquisto (art 16 del d. lgs. 150 del 2012) ; questi ultimi dovranno contenere:
    - le informazioni sul prodotto acquistato;
    - le generalità dell'acquirente e gli estremi dell'autorizzazione all'acquisto e all'utilizzazione dei prodotti fitosanitari con classificazione di pericolo di Molto tossici, Tossici e Nocivi.

Di seguito sono riportati i dati che il succitato registro dei trattamenti deve contenere:

- elenco cronologico dei trattamenti eseguiti sulle diverse colture, oppure, in alternativa, una serie di moduli distinti, relativi ciascuno ad una singola coltura agraria;
- prodotto fitosanitario utilizzato e quantità;
- superficie della coltura a cui si riferisce il singolo trattamento;
- avversità per la quale si è reso necessario il trattamento;
- registrazione dell'insieme delle informazioni (date, tipi di prodotti utilizzati, quantità, fasi fenologiche delle colture, ecc.) utili alla verifica del rispetto delle prescrizioni stabilite nell'etichetta.

Il registro deve essere aggiornato con i trattamenti effettuati con tutti i prodotti fitosanitari utilizzati in azienda entro il periodo della raccolta e comunque al più tardi entro trenta giorni dall'esecuzione del trattamento stesso.

Inoltre si sottolinea che:

- la presenza del registro dei trattamenti in azienda, aggiornato e conforme è un impegno diretto solo per il CGO 4; pertanto, l'inosservanza di questo impegno, in quanto tale, viene considerata una non conformità al CGO 4; ciononostante, dato che la corretta tenuta del registro è necessaria per la verifica della corretta utilizzazione dei prodotti fitosanitari, l'assenza del registro o la sua non conformità ha conseguenze anche per il presente criterio

- la presenza in azienda di un sito per il corretto immagazzinamento dei prodotti fitosanitari è un impegno previsto:
  - dal presente criterio per quanto attiene alla verifica delle quantità di prodotti fitosanitari acquistati, utilizzati e immagazzinati;
  - alla BCAA 3, per quanto riguarda la dispersione nell'ambiente di sostanze pericolose;
  - al CGO 4, per quanto attiene al pericolo di contaminazione delle derrate prodotte.

# SETTORE Benessere degli animali

# TEMA PRINCIPALE: Benessere degli animali

---

**CGO 11 – Direttiva 2008/119/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli (GU L 10 del 15.1.2009, pag. 7)**

---

**Recepimento nazionale**

- Decreto legislativo n. 126 del 7 luglio 2011 "Attuazione della direttiva 2008/119/CE che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli" (G.U. n. 180 del 4 agosto 2011, S.O.).

**Recepimento regionale**

- DGR n. 144 del 13/02/2014 – Protocollo d'intesa tra Ministero Politiche Agricole, Alimetnari e Forestali, Ministero della Salute, Regioni e Province Autonome e Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) per favorire le procedure di trasmissione al MIPAAF e ad AGEA degli esiti dei controlli effettuati dai Servizi Veterinari. Approvazione schema di convenzione operativa tra regione Puglia e AGEA."

**Ambito di applicazione**

Tutti i beneficiari ai sensi dell'art. 1, comma 2 del DM n. 180 del 23/01/2015 con allevamenti bovini/bufalini.

**Descrizione degli impegni**

Le aziende devono rispettare gli adempimenti ed i divieti contenuti nel Decreto Legislativo n. 126 del 7 luglio 2011.

---

**CGO 12 – Direttiva 2008/120/CEE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini (GU L 47 del 18.2.2009, pag. 5)**

**Articolo 3 e articolo 4**

---

**Recepimento nazionale**

- Decreto legislativo 7 luglio 2011, n. 122 - Attuazione delle direttiva 2008/120/CE che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini (S.O. alla G.U. 2 agosto 2011 n. 178).

**Ambito di applicazione**

Tutti i beneficiari ai sensi dell'art. 1, comma 2 del DM n. 180 del 23/01/2015 con allevamenti suinicoli.

**Descrizione degli impegni**

Le aziende devono rispettare gli adempimenti ed i divieti contenuti nel Decreto Legislativo n. 122 del 7 luglio 2011 e successive modifiche e integrazioni.

---

**CGO 13 – Direttiva 98/58/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti (GU L 221 del 8.8.1998, pag. 23)**
**Articolo 4**

---

**Recepimento nazionale**

- Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 146 "Attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti" (G.U. n. 95 del 24 aprile 2001), modificato dalla Legge 27dicembre 2004, n. 306 (G.U. n. 302 del 27dicembre 2004);
- Circolare del Ministero della Salute del 5 novembre 2001, n. 10 – (G.U. n. 277 del 28 novembre 2001).

**Recepimento regionale**

- DGR n. 144 del 13/02/2014 – Protocollo d'intesa tra Ministero Politiche Agricole, Alimetnari e Forestali, Ministero della Salute, Regioni e Province Autonome e Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) per favorire le procedure di trasmissione al MIPAAF e ad AGEA degli esiti dei controlli effettuati dai Servizi Veterinari. Approvazione schema di convenzione operativa tra regione Puglia e AGEA."

**Ambito di applicazione**

Tutti i beneficiari ai sensi dell'art. 1, comma 2 del DM n. 180 del 23/01/2015 con allevamenti zootecnici.

**Descrizione degli impegni**

Le aziende devono rispettare gli adempimenti ed i divieti contenuti nel Decreto Legislativo n. 146, del 26/03/2001 e successive modifiche e integrazioni.

**ALLEGATO 2**

## ELENCO DEGLI INTERVENTI AI FINI DELLA CONDIZIONALITÀ

**CGO 2 – Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici (GU L 20 del 26.1.2010, pag. 7). Articolo 3 paragrafo 1, articolo 3 paragrafo 2, lettera b), articolo 4 paragrafi 1, 2 e 4**

**CGO 3 – Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (GU L 206 del 22.7.1992, pag. 7)** Articolo 6, paragrafi 1 e 2

**DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI AI FINI DELLA CONDIZIONALITA'**

Ai sensi dell'art.6 del DPR 120/2003, della DGR n. 304 del 14 marzo 2006 e della L.R. 17 giugno 2007, *"I proponenti di interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ma che possono avere incidenze significative sul sito stesso" singolarmente o congiuntamente ad altri interventi, presentano, ai fini della valutazione di incidenza, uno studio volto ad individuare e valutare, (...), i principali effetti che detti interventi possono avere sul proposto sito di importanza comunitaria, sul sito di importanza comunitaria o sulla zona speciale di conservazione, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi".*

Con Deliberazione di Giunta Regionale 5 luglio 2010, n. 1554 (BURP n. 120 del 14/07/2010) "Indicazioni tecniche per gli interventi di muretti a secco nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000 in relazione al bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto, PSR Puglia 2007-2013, Misura 216, azione 1 – Ripristino muretti a secco, pubblicato sul BURP n. 71 del 14 maggio 2009" gli interventi previsti nella suddetta Misura 216 sono stati assimilati alle fattispecie degli interventi indicati nel presente allegato e ricadenti anche solo parzialmente in aree protette e/o in siti della Rete Natura 2000; pertanto gli interventi di ripristino di muretti a secco che beneficiano degli aiuti ai sensi della Misura 216 azione 1 del PSR Puglia 2007-2013 e che rispettano le norme tecniche riportate nell'allegato A della DGR 1554/2010, non sono assoggettabili alle procedure di valutazione di incidenza, in quanto ritenuti assolti con esito favorevole.

Fermo restando quanto espresso dall'art. 6 del DPR 120/2003, si ritiene che per le attività e gli interventi che essi non determinano incidenze significative sugli habitat e specie e pertanto si considera, l'espletamento favorevole della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale:

- pratiche di allevamenti bradi e semi-bradi nel rispetto di quanto previsto dallo standard 4.6 dell'allegato 2;
- normali pratiche colturali relative a colture arboree e orticole, vigneti, seminativi, e altre colture agricole già esistenti;

Con riferimento agli interventi sui manufatti edilizi esistenti funzionali all'attività agricola si ritiene che non determinano incidenze significative per habitat e specie e pertanto si considera l'espletamento favorevole della procedura di valutazione di Incidenza Ambientale:

- interventi di manutenzione ordinaria;
- interventi di manutenzione straordinaria;

Le prescrizioni sopra riportate sono applicate, esclusivamente, ai fini della "domanda unica di pagamento", ai sensi del Reg (CE) n. 1306/2013 e s.m.i.

**ALLEGATO 3**

# AREE SUSCETTIBILI AI FENOMENI DI SMOTTAMENTO E SOLIFLUSSO

Le carte di seguito riportate individuano le aree del territorio regionale pugliese suscettibili ai fenomeni di smottamento e soliflusso.

Dette aree sono state individuate sulla base delle caratteristiche geologiche, morfologiche e pedologiche del territorio regionale e cartografate a livello di foglio di mappa.

Sono state utilizzate:

- la carta geologica con scala 1:100.000 del Servizio Geologico Nazionale per la individuazione delle aree con substrati argillosi, limosi e sabbiosi incoerenti
- la carta delle pendenze realizzata sulle curve di livello IGM per la individuazione delle aree con pendenze superiori al 10%.

Dalla sovrapposizione delle due carte sono state individuate le aree in cui si verificano contestualmente le condizioni di pendenza superiore al 10% e presenza di uno substrato geologico incoerente. Sulle aree così individuate sono stati eseguiti sopralluoghi tecnici di verifica.

Le aree individuate quali soggette a fenomeni di soliflusso sono state confrontate con le isoipse della piovosità (Progetto regionale ACLA 2), Dal confronto si è evidenziato che in queste aree, oltre alle condizioni geomorfologie, si verificano precipitazioni superiori alla media regionale.

Le aree individuate sono state cartografate a livello di foglio di mappa, mediando le situazioni di confine e di omogeneità. Questo si rende necessario per consentire una facile e veloce localizzazione e individuazione dell'azienda conduttrice.

Sono stati, pertanto, individuati gli agri e i relativi fogli di mappa delle aree interessate, riportati nella seguente tabella.

| COD_ISTAT | AGRO | N._FOGLIO | PERIMETRO_ | ETTARI_FG |
|---|---|---|---|---|
| 16071001 | ACCADIA | 32 | 4381,22 | 35,67 |
| 16071001 | ACCADIA | 33 | 3414,27 | 48,30 |
| 16071001 | ACCADIA | 21 | 4733,84 | 92,69 |
| 16071001 | ACCADIA | 31 | 2036,89 | 20,69 |
| 16071001 | ACCADIA | 27 | 5903,49 | 118,39 |
| 16071001 | ACCADIA | 15 | 4746,05 | 126,21 |
| 16071001 | ACCADIA | 9 | 9615,92 | 308,69 |
| 16071001 | ACCADIA | 14 | 4121,86 | 82,58 |
| 16071001 | ACCADIA | 10 | 5236,20 | 117,31 |
| 16071001 | ACCADIA | 5 | 5021,79 | 130,23 |
| 16071001 | ACCADIA | 6 | 5709,36 | 135,17 |
| 16071001 | ACCADIA | 3 | 4312,24 | 86,92 |
| 16071001 | ACCADIA | 4 | 5965,33 | 176,98 |
| 16071001 | ACCADIA | 1 | 4721,67 | 99,78 |
| 16071001 | ACCADIA | 2 | 5380,67 | 116,33 |
| 16071001 | ACCADIA | 28 | 5650,87 | 105,69 |
| 16071001 | ACCADIA | 29 | 2114,30 | 25,67 |
| 16071001 | ACCADIA | 30 | 2527,38 | 28,24 |
| 16071001 | ACCADIA | 25 | 2609,57 | 29,05 |
| 16071001 | ACCADIA | 22 | 5934,12 | 114,45 |
| 16071001 | ACCADIA | 24 | 2773,92 | 39,40 |
| 16071001 | ACCADIA | 26 | 2671,24 | 40,62 |
| 16071001 | ACCADIA | 20 | 1841,37 | 15,37 |
| 16071001 | ACCADIA | 23 | 2579,97 | 29,86 |
| 16071001 | ACCADIA | 17 | 4170,55 | 99,18 |
| 16071001 | ACCADIA | 16 | 4865,54 | 113,62 |
| 16071001 | ACCADIA | 19 | 5967,58 | 121,04 |
| 16071001 | ACCADIA | 18 | 4088,61 | 83,79 |
| 16071001 | ACCADIA | 13 | 5235,64 | 153,82 |
| 16071001 | ACCADIA | 8 | 5529,54 | 135,26 |
| 16071001 | ACCADIA | 11 | 6231,95 | 62,79 |
| 16071001 | ACCADIA | 12 | 4985,85 | 71,64 |
| 16071001 | ACCADIA | 7 | 5479,50 | 122,63 |
| 16071002 | ALBERONA | 32 | 8224,49 | 366,04 |
| 16071002 | ALBERONA | 33 | 5120,76 | 128,57 |
| 16071002 | ALBERONA | 34 | 4862,94 | 121,56 |
| 16071002 | ALBERONA | 38 | 3395,81 | 57,18 |
| 16071002 | ALBERONA | 37 | 4099,50 | 77,86 |
| 16071002 | ALBERONA | 31 | 5265,70 | 128,97 |
| 16071002 | ALBERONA | 27 | 9084,47 | 447,88 |
| 16071002 | ALBERONA | 26 | 4595,66 | 93,34 |
| 16071002 | ALBERONA | 22 | 6233,25 | 142,01 |
| 16071002 | ALBERONA | 9 | 7113,88 | 169,86 |
| 16071002 | ALBERONA | 13 | 4707,76 | 76,41 |
| 16071002 | ALBERONA | 7 | 4923,11 | 110,30 |
| 16071002 | ALBERONA | 8 | 5101,91 | 127,44 |
| 16071002 | ALBERONA | 6 | 9133,38 | 211,01 |
| 16071002 | ALBERONA | 3 | 8367,54 | 228,84 |
| 16071002 | ALBERONA | 2 | 5402,76 | 112,02 |
| 16071002 | ALBERONA | 4 | 7934,45 | 204,11 |
| 16071002 | ALBERONA | 1 | 10188,47 | 464,61 |
| 16071002 | ALBERONA | 36 | 5151,54 | 113,13 |
| 16071002 | ALBERONA | 35 | 5852,60 | 146,15 |
| 16071002 | ALBERONA | 28 | 3769,74 | 75,87 |
| 16071002 | ALBERONA | 30 | 5487,83 | 115,93 |

| COD_ISTAT | AGRO | N._FOGLIO | PERIMETRO_ | ETTARI_FG |
|---|---|---|---|---|
| 16071002 | ALBERONA | 29 | 4552,42 | 103,15 |
| 16071002 | ALBERONA | 24 | 3842,04 | 65,98 |
| 16071002 | ALBERONA | 23 | 5336,43 | 123,61 |
| 16071002 | ALBERONA | 18 | 4083,68 | 75,63 |
| 16071002 | ALBERONA | 25 | 4596,01 | 102,15 |
| 16071002 | ALBERONA | 14 | 3804,65 | 84,61 |
| 16071002 | ALBERONA | 15 | 4751,78 | 125,68 |
| 16071002 | ALBERONA | 17 | 4733,08 | 96,75 |
| 16071002 | ALBERONA | 39 | 1351,92 | 7,91 |
| 16071002 | ALBERONA | 20 | 2066,65 | 14,54 |
| 16071002 | ALBERONA | 19 | 2082,15 | 25,07 |
| 16071002 | ALBERONA | 16 | 5010,46 | 116,92 |
| 16071002 | ALBERONA | 12 | 4544,48 | 60,60 |
| 16071002 | ALBERONA | 11 | 1761,03 | 15,99 |
| 16071002 | ALBERONA | 5 | 4981,54 | 108,10 |
| 16071002 | ALBERONA | 21 | 5717,73 | 106,53 |
| 16071003 | ANZANO DI PUGLIA | 17 | 4850,52 | 99,58 |
| 16071003 | ANZANO DI PUGLIA | 16 | 4582,44 | 101,51 |
| 16071003 | ANZANO DI PUGLIA | 9 | 5007,54 | 87,72 |
| 16071003 | ANZANO DI PUGLIA | 12 | 3283,15 | 53,30 |
| 16071003 | ANZANO DI PUGLIA | 6 | 3460,31 | 43,55 |
| 16071003 | ANZANO DI PUGLIA | 7 | 4436,41 | 81,44 |
| 16071003 | ANZANO DI PUGLIA | 2 | 5091,03 | 132,52 |
| 16071003 | ANZANO DI PUGLIA | 4 | 5417,39 | 126,05 |
| 16071003 | ANZANO DI PUGLIA | 1 | 3997,30 | 62,07 |
| 16071003 | ANZANO DI PUGLIA | 10 | 4918,24 | 93,56 |
| 16071003 | ANZANO DI PUGLIA | 15 | 4058,26 | 65,44 |
| 16071003 | ANZANO DI PUGLIA | 14 | 1353,03 | 11,51 |
| 16071003 | ANZANO DI PUGLIA | 8 | 3250,45 | 50,20 |
| 16071003 | ANZANO DI PUGLIA | 13 | 3486,79 | 31,68 |
| 16071003 | ANZANO DI PUGLIA | 11 | 1889,75 | 19,88 |
| 16071003 | ANZANO DI PUGLIA | 5 | 2989,58 | 35,77 |
| 16071003 | ANZANO DI PUGLIA | 3 | 2712,03 | 31,35 |
| 16071005 | ASCOLI SATRIANO | 21 | 8142,97 | 387,32 |
| 16071006 | BICCARI | 49 | 9706,89 | 421,82 |
| 16071006 | BICCARI | 54 | 5433,34 | 117,83 |
| 16071006 | BICCARI | 53 | 4197,45 | 81,43 |
| 16071006 | BICCARI | 55 | 5303,24 | 131,80 |
| 16071006 | BICCARI | 50 | 7394,17 | 139,41 |
| 16071006 | BICCARI | 56 | 4950,72 | 99,70 |
| 16071006 | BICCARI | 40 | 7443,44 | 257,41 |
| 16071006 | BICCARI | 28 | 4837,73 | 108,76 |
| 16071006 | BICCARI | 48 | 3928,04 | 64,15 |
| 16071006 | BICCARI | 39 | 4044,78 | 79,79 |
| 16071006 | BICCARI | 38 | 8452,21 | 383,75 |
| 16071006 | BICCARI | 27 | 4547,04 | 92,77 |
| 16071006 | BICCARI | 26 | 5595,46 | 135,45 |
| 16071006 | BICCARI | 25 | 4773,58 | 105,51 |
| 16071006 | BICCARI | 19 | 11308,38 | 550,34 |
| 16071006 | BICCARI | 15 | 8052,77 | 222,72 |
| 16071006 | BICCARI | 18 | 6826,83 | 195,64 |
| 16071006 | BICCARI | 9 | 7602,60 | 306,07 |
| 16071006 | BICCARI | 14 | 10108,65 | 497,00 |
| 16071006 | BICCARI | 1 | 7666,86 | 392,51 |
| 16071006 | BICCARI | 8 | 9228,73 | 392,08 |

| COD_ISTAT | AGRO | N._FOGLIO | PERIMETRO_ | ETTARI_FG |
|---|---|---|---|---|
| 16071006 | BICCARI | 2 | 9447,82 | 357,94 |
| 16071006 | BICCARI | 3 | 7806,07 | 268,72 |
| 16071006 | BICCARI | 6 | 6714,42 | 139,67 |
| 16071006 | BICCARI | 51 | 4903,45 | 114,05 |
| 16071006 | BICCARI | 43 | 5187,93 | 122,97 |
| 16071006 | BICCARI | 46 | 5623,55 | 109,59 |
| 16071006 | BICCARI | 42 | 3951,46 | 67,21 |
| 16071006 | BICCARI | 52 | 5598,22 | 113,60 |
| 16071006 | BICCARI | 47 | 3564,34 | 54,73 |
| 16071006 | BICCARI | 44 | 4544,15 | 68,59 |
| 16071006 | BICCARI | 45 | 4492,19 | 107,99 |
| 16071006 | BICCARI | 30 | 5045,87 | 133,66 |
| 16071006 | BICCARI | 34 | 4411,19 | 71,97 |
| 16071006 | BICCARI | 35 | 4023,65 | 67,86 |
| 16071006 | BICCARI | 29 | 4724,05 | 114,45 |
| 16071006 | BICCARI | 33 | 1480,65 | 10,34 |
| 16071006 | BICCARI | 37 | 4106,95 | 89,71 |
| 16071006 | BICCARI | 36 | 3302,69 | 74,44 |
| 16071006 | BICCARI | 41 | 3440,77 | 58,90 |
| 16071006 | BICCARI | 23 | 5627,83 | 124,61 |
| 16071006 | BICCARI | 32 | 3838,67 | 65,53 |
| 16071006 | BICCARI | 22 | 6126,76 | 165,63 |
| 16071006 | BICCARI | 24 | 3327,32 | 73,28 |
| 16071006 | BICCARI | 20 | 4475,02 | 58,13 |
| 16071006 | BICCARI | 21 | 4760,28 | 93,30 |
| 16071006 | BICCARI | 17 | 9771,65 | 425,66 |
| 16071006 | BICCARI | 16 | 9728,30 | 333,24 |
| 16071006 | BICCARI | 12 | 9016,04 | 414,47 |
| 16071006 | BICCARI | 11 | 9006,65 | 339,53 |
| 16071006 | BICCARI | 10 | 8125,63 | 300,40 |
| 16071006 | BICCARI | 13 | 8260,61 | 339,24 |
| 16071006 | BICCARI | 4 | 6836,41 | 233,81 |
| 16071006 | BICCARI | 31 | 3976,01 | 78,34 |
| 16071007 | BOVINO | 55 | 4506,77 | 85,37 |
| 16071007 | BOVINO | 51 | 8701,17 | 356,16 |
| 16071007 | BOVINO | 54 | 5646,55 | 145,78 |
| 16071007 | BOVINO | 52 | 8832,67 | 263,97 |
| 16071007 | BOVINO | 47 | 4093,75 | 88,01 |
| 16071007 | BOVINO | 39 | 8377,70 | 273,89 |
| 16071007 | BOVINO | 31 | 6735,87 | 200,49 |
| 16071007 | BOVINO | 40 | 5170,08 | 112,57 |
| 16071007 | BOVINO | 22 | 4533,04 | 97,01 |
| 16071007 | BOVINO | 21 | 4561,78 | 80,84 |
| 16071007 | BOVINO | 23 | 5616,20 | 103,17 |
| 16071007 | BOVINO | 30 | 7156,44 | 221,55 |
| 16071007 | BOVINO | 6 | 4658,44 | 121,20 |
| 16071007 | BOVINO | 12 | 8524,90 | 352,30 |
| 16071007 | BOVINO | 1 | 10739,37 | 564,81 |
| 16071007 | BOVINO | 53 | 4167,20 | 65,66 |
| 16071007 | BOVINO | 49 | 4862,05 | 105,53 |
| 16071007 | BOVINO | 50 | 4043,62 | 76,15 |
| 16071007 | BOVINO | 48 | 6904,19 | 192,39 |
| 16071007 | BOVINO | 46 | 3820,00 | 87,79 |
| 16071007 | BOVINO | 44 | 4500,86 | 100,23 |
| 16071007 | BOVINO | 43 | 4246,64 | 92,15 |
| 16071007 | BOVINO | 45 | 5285,62 | 107,20 |

| COD_ISTAT | AGRO | N._FOGLIO | PERIMETRO_ | ETTARI_FG |
|---|---|---|---|---|
| 16071007 | BOVINO | 42 | 3995,38 | 50,90 |
| 16071007 | BOVINO | 41 | 4329,49 | 68,19 |
| 16071007 | BOVINO | 38 | 4717,56 | 115,31 |
| 16071007 | BOVINO | 35 | 3049,23 | 60,38 |
| 16071007 | BOVINO | 32 | 4246,68 | 96,71 |
| 16071007 | BOVINO | 34 | 2295,13 | 29,70 |
| 16071007 | BOVINO | 33 | 3339,93 | 51,87 |
| 16071007 | BOVINO | 36 | 4042,03 | 68,98 |
| 16071007 | BOVINO | 37 | 4008,66 | 63,94 |
| 16071007 | BOVINO | 24 | 5189,84 | 106,20 |
| 16071007 | BOVINO | 25 | 4924,53 | 146,80 |
| 16071007 | BOVINO | 27 | 3823,83 | 85,35 |
| 16071007 | BOVINO | 29 | 3962,95 | 52,07 |
| 16071007 | BOVINO | 28 | 4867,62 | 123,52 |
| 16071007 | BOVINO | 20 | 2456,08 | 29,70 |
| 16071007 | BOVINO | 15 | 7978,84 | 257,01 |
| 16071007 | BOVINO | 26 | 4074,85 | 95,19 |
| 16071007 | BOVINO | 19 | 3845,37 | 60,32 |
| 16071007 | BOVINO | 18 | 3018,39 | 41,76 |
| 16071007 | BOVINO | 16 | 4332,44 | 91,52 |
| 16071007 | BOVINO | 17 | 3999,56 | 75,04 |
| 16071007 | BOVINO | 5 | 5165,26 | 88,58 |
| 16071007 | BOVINO | 8 | 8748,23 | 260,92 |
| 16071007 | BOVINO | 7 | 8720,35 | 328,69 |
| 16071009 | CANDELA | 34 | 4027,47 | 85,89 |
| 16071009 | CANDELA | 33 | 4240,13 | 102,64 |
| 16071009 | CANDELA | 35 | 3855,50 | 101,09 |
| 16071009 | CANDELA | 29 | 7499,93 | 252,16 |
| 16071009 | CANDELA | 24 | 4971,61 | 88,64 |
| 16071009 | CANDELA | 21 | 4499,97 | 98,52 |
| 16071009 | CANDELA | 15 | 4014,64 | 46,00 |
| 16071009 | CANDELA | 12 | 4344,51 | 66,49 |
| 16071009 | CANDELA | 7 | 3981,12 | 87,35 |
| 16071009 | CANDELA | 31 | 5069,85 | 117,56 |
| 16071009 | CANDELA | 30 | 5072,86 | 136,71 |
| 16071009 | CANDELA | 26 | 4475,88 | 108,45 |
| 16071009 | CANDELA | 25 | 4390,20 | 106,72 |
| 16071009 | CANDELA | 27 | 4830,09 | 86,05 |
| 16071009 | CANDELA | 23 | 3930,39 | 84,78 |
| 16071009 | CANDELA | 46 | 2066,33 | 17,84 |
| 16071009 | CANDELA | 20 | 4665,12 | 100,65 |
| 16071009 | CANDELA | 13 | 3585,89 | 76,21 |
| 16071009 | CANDELA | 9 | 6143,68 | 144,06 |
| 16071009 | CANDELA | 8 | 3725,39 | 86,09 |
| 16071009 | CANDELA | 17 | 4539,72 | 66,16 |
| 16071009 | CANDELA | 14 | 5195,09 | 97,85 |
| 16071009 | CANDELA | 19 | 5840,81 | 116,65 |
| 16071009 | CANDELA | 16 | 3925,82 | 73,38 |
| 16071009 | CANDELA | 28 | 4105,53 | 83,16 |
| 16071009 | CANDELA | 22 | 3805,03 | 74,56 |
| 16071009 | CANDELA | 32 | 3778,31 | 72,91 |
| 16072013 | CANOSA DI PUGLIA | 87 | 8082,79 | 333,85 |
| 16071011 | CARLANTINO | 21 | 5211,43 | 152,63 |
| 16071011 | CARLANTINO | 26 | 4444,12 | 71,54 |
| 16071011 | CARLANTINO | 22 | 5200,31 | 109,16 |
| 16071011 | CARLANTINO | 23 | 5361,61 | 124,09 |

| COD_ISTAT | AGRO | N._FOGLIO | PERIMETRO_ | ETTARI_FG |
|---|---|---|---|---|
| 16071011 | CARLANTINO | 20 | 5528,36 | 139,97 |
| 16071011 | CARLANTINO | 25 | 4659,38 | 61,82 |
| 16071011 | CARLANTINO | 18 | 4143,88 | 72,16 |
| 16071011 | CARLANTINO | 16 | 5492,38 | 100,87 |
| 16071011 | CARLANTINO | 10 | 5198,83 | 107,87 |
| 16071011 | CARLANTINO | 15 | 5135,15 | 112,31 |
| 16071011 | CARLANTINO | 4 | 7544,30 | 322,86 |
| 16071011 | CARLANTINO | 8 | 5329,87 | 126,12 |
| 16071011 | CARLANTINO | 3 | 8888,82 | 302,59 |
| 16071011 | CARLANTINO | 2 | 6463,73 | 206,52 |
| 16071011 | CARLANTINO | 1 | 7605,94 | 252,43 |
| 16071011 | CARLANTINO | 7 | 5978,75 | 101,28 |
| 16071011 | CARLANTINO | 24 | 5723,59 | 131,08 |
| 16071011 | CARLANTINO | 27 | 1460,41 | 10,59 |
| 16071011 | CARLANTINO | 19 | 5254,36 | 106,59 |
| 16071011 | CARLANTINO | 11 | 5350,26 | 93,05 |
| 16071011 | CARLANTINO | 13 | 6059,28 | 117,59 |
| 16071011 | CARLANTINO | 12 | 5536,38 | 145,91 |
| 16071011 | CARLANTINO | 9 | 6362,72 | 98,15 |
| 16071011 | CARLANTINO | 17 | 4855,37 | 90,77 |
| 16071011 | CARLANTINO | 6 | 4649,15 | 99,82 |
| 16071011 | CARLANTINO | 14 | 5201,52 | 113,45 |
| 16071011 | CARLANTINO | 5 | 4855,96 | 75,89 |
| 16071013 | CASALNUOVO MONTEROTARO | 29 | 4718,80 | 106,43 |
| 16071013 | CASALNUOVO MONTEROTARO | 25 | 4941,44 | 101,73 |
| 16071013 | CASALNUOVO MONTEROTARO | 21 | 4172,73 | 106,52 |
| 16071013 | CASALNUOVO MONTEROTARO | 13 | 4040,60 | 85,72 |
| 16071013 | CASALNUOVO MONTEROTARO | 14 | 10447,29 | 402,55 |
| 16071013 | CASALNUOVO MONTEROTARO | 8 | 9705,04 | 319,42 |
| 16071013 | CASALNUOVO MONTEROTARO | 12 | 5128,52 | 100,26 |
| 16071013 | CASALNUOVO MONTEROTARO | 7 | 8558,32 | 278,70 |
| 16071013 | CASALNUOVO MONTEROTARO | 4 | 10335,23 | 368,53 |
| 16071013 | CASALNUOVO MONTEROTARO | 3 | 4359,47 | 102,77 |
| 16071013 | CASALNUOVO MONTEROTARO | 30 | 4164,13 | 52,53 |
| 16071013 | CASALNUOVO MONTEROTARO | 1 | 4509,01 | 111,11 |
| 16071013 | CASALNUOVO MONTEROTARO | 26 | 5238,81 | 111,59 |
| 16071013 | CASALNUOVO MONTEROTARO | 27 | 4260,10 | 64,44 |
| 16071013 | CASALNUOVO MONTEROTARO | 24 | 4016,46 | 96,16 |
| 16071013 | CASALNUOVO MONTEROTARO | 22 | 7078,12 | 217,20 |
| 16071013 | CASALNUOVO MONTEROTARO | 16 | 9266,85 | 371,19 |
| 16071013 | CASALNUOVO MONTEROTARO | 23 | 3797,80 | 54,90 |
| 16071013 | CASALNUOVO MONTEROTARO | 20 | 6527,29 | 122,87 |
| 16071013 | CASALNUOVO MONTEROTARO | 15 | 4103,59 | 67,57 |
| 16071013 | CASALNUOVO MONTEROTARO | 18 | 5355,81 | 95,41 |
| 16071013 | CASALNUOVO MONTEROTARO | 17 | 4617,24 | 95,24 |
| 16071013 | CASALNUOVO MONTEROTARO | 19 | 4512,63 | 74,01 |
| 16071013 | CASALNUOVO MONTEROTARO | 11 | 4445,84 | 56,81 |
| 16071013 | CASALNUOVO MONTEROTARO | 10 | 8913,01 | 318,66 |
| 16071013 | CASALNUOVO MONTEROTARO | 9 | 8185,47 | 314,09 |
| 16071013 | CASALNUOVO MONTEROTARO | 6 | 5352,22 | 124,02 |
| 16071013 | CASALNUOVO MONTEROTARO | 5 | 8103,20 | 268,82 |
| 16071013 | CASALNUOVO MONTEROTARO | 2 | 5396,86 | 123,42 |
| 16071013 | CASALNUOVO MONTEROTARO | 28 | 3822,64 | 57,48 |
| 16071014 | CASALVECCHIO DI PUGLIA | 31 | 4533,32 | 52,15 |
| 16071014 | CASALVECCHIO DI PUGLIA | 33 | 3626,08 | 64,97 |
| 16071014 | CASALVECCHIO DI PUGLIA | 30 | 3957,52 | 54,46 |

| COD_ISTAT | AGRO | N._FOGLIO | PERIMETRO_ | ETTARI_FG |
|---|---|---|---|---|
| 16071014 | CASALVECCHIO DI PUGLIA | 26 | 4478,23 | 85,63 |
| 16071014 | CASALVECCHIO DI PUGLIA | 23 | 4993,59 | 95,97 |
| 16071014 | CASALVECCHIO DI PUGLIA | 21 | 5625,81 | 117,63 |
| 16071014 | CASALVECCHIO DI PUGLIA | 16 | 4234,37 | 79,69 |
| 16071014 | CASALVECCHIO DI PUGLIA | 11 | 2742,52 | 31,51 |
| 16071014 | CASALVECCHIO DI PUGLIA | 5 | 4789,44 | 75,04 |
| 16071014 | CASALVECCHIO DI PUGLIA | 3 | 4429,75 | 101,89 |
| 16071014 | CASALVECCHIO DI PUGLIA | 2 | 11077,79 | 324,55 |
| 16071014 | CASALVECCHIO DI PUGLIA | 29 | 4004,33 | 62,85 |
| 16071014 | CASALVECCHIO DI PUGLIA | 24 | 4662,74 | 99,17 |
| 16071014 | CASALVECCHIO DI PUGLIA | 25 | 5638,35 | 90,68 |
| 16071014 | CASALVECCHIO DI PUGLIA | 20 | 4237,95 | 86,75 |
| 16071014 | CASALVECCHIO DI PUGLIA | 19 | 4783,43 | 107,76 |
| 16071014 | CASALVECCHIO DI PUGLIA | 14 | 3853,95 | 66,43 |
| 16071014 | CASALVECCHIO DI PUGLIA | 13 | 3696,29 | 59,42 |
| 16071014 | CASALVECCHIO DI PUGLIA | 6 | 4508,77 | 97,08 |
| 16071014 | CASALVECCHIO DI PUGLIA | 12 | 3965,60 | 85,35 |
| 16071014 | CASALVECCHIO DI PUGLIA | 7 | 4623,02 | 97,59 |
| 16071014 | CASALVECCHIO DI PUGLIA | 4 | 4815,71 | 130,00 |
| 16071014 | CASALVECCHIO DI PUGLIA | 3 | 8107,70 | 282,14 |
| 16071014 | CASALVECCHIO DI PUGLIA | 27 | 6158,53 | 85,06 |
| 16071014 | CASALVECCHIO DI PUGLIA | 32 | 4778,92 | 108,40 |
| 16071014 | CASALVECCHIO DI PUGLIA | 28 | 2905,94 | 42,70 |
| 16071016 | CASTELLUCCIO VALMAGGIORE | 22 | 9858,64 | 321,95 |
| 16071016 | CASTELLUCCIO VALMAGGIORE | 21 | 4699,67 | 80,05 |
| 16071016 | CASTELLUCCIO VALMAGGIORE | 17 | 5519,18 | 98,69 |
| 16071016 | CASTELLUCCIO VALMAGGIORE | 16 | 4914,31 | 95,91 |
| 16071016 | CASTELLUCCIO VALMAGGIORE | 19 | 4380,60 | 110,64 |
| 16071016 | CASTELLUCCIO VALMAGGIORE | 5 | 4345,90 | 84,77 |
| 16071016 | CASTELLUCCIO VALMAGGIORE | 12 | 4332,58 | 105,38 |
| 16071016 | CASTELLUCCIO VALMAGGIORE | 11 | 4303,24 | 60,08 |
| 16071016 | CASTELLUCCIO VALMAGGIORE | 4 | 5221,38 | 104,08 |
| 16071016 | CASTELLUCCIO VALMAGGIORE | 3 | 5401,84 | 129,20 |
| 16071016 | CASTELLUCCIO VALMAGGIORE | 1 | 8420,31 | 400,51 |
| 16071016 | CASTELLUCCIO VALMAGGIORE | 2 | 8336,13 | 257,06 |
| 16071016 | CASTELLUCCIO VALMAGGIORE | 20 | 4435,15 | 98,37 |
| 16071016 | CASTELLUCCIO VALMAGGIORE | 18 | 4227,41 | 82,79 |
| 16071016 | CASTELLUCCIO VALMAGGIORE | 13 | 5085,11 | 100,25 |
| 16071016 | CASTELLUCCIO VALMAGGIORE | 23 | 2540,62 | 23,75 |
| 16071016 | CASTELLUCCIO VALMAGGIORE | 14 | 4041,50 | 72,49 |
| 16071016 | CASTELLUCCIO VALMAGGIORE | 15 | 2620,37 | 29,90 |
| 16071016 | CASTELLUCCIO VALMAGGIORE | 6 | 4171,00 | 74,96 |
| 16071016 | CASTELLUCCIO VALMAGGIORE | 7 | 5192,37 | 66,23 |
| 16071016 | CASTELLUCCIO VALMAGGIORE | 9 | 4651,57 | 102,43 |
| 16071016 | CASTELLUCCIO VALMAGGIORE | 10 | 4405,16 | 71,38 |
| 16071016 | CASTELLUCCIO VALMAGGIORE | 8 | 4803,92 | 104,28 |
| 16071017 | CASTELNUOVO DELLA DAUNIA | 41 | 5258,33 | 108,12 |
| 16071017 | CASTELNUOVO DELLA DAUNIA | 40 | 5098,60 | 73,13 |
| 16071017 | CASTELNUOVO DELLA DAUNIA | 30 | 3573,06 | 27,36 |
| 16071017 | CASTELNUOVO DELLA DAUNIA | 31 | 2955,63 | 44,37 |
| 16071017 | CASTELNUOVO DELLA DAUNIA | 28 | 4729,13 | 73,07 |
| 16071017 | CASTELNUOVO DELLA DAUNIA | 25 | 4416,79 | 81,14 |
| 16071017 | CASTELNUOVO DELLA DAUNIA | 18 | 5073,55 | 131,21 |
| 16071017 | CASTELNUOVO DELLA DAUNIA | 17 | 4413,21 | 111,66 |
| 16071017 | CASTELNUOVO DELLA DAUNIA | 15 | 3200,83 | 46,35 |
| 16071017 | CASTELNUOVO DELLA DAUNIA | 45 | 2744,16 | [illegible] |

| COD_ISTAT | AGRO | N._FOGLIO | PERIMETRO_ | ETTARI_FG |
|---|---|---|---|---|
| 16071017 | CASTELNUOVO DELLA DAUNIA | 43 | 4369,20 | 92,62 |
| 16071017 | CASTELNUOVO DELLA DAUNIA | 42 | 4470,34 | 98,34 |
| 16071017 | CASTELNUOVO DELLA DAUNIA | 44 | 4672,47 | 97,21 |
| 16071017 | CASTELNUOVO DELLA DAUNIA | 36 | 4493,47 | 90,50 |
| 16071017 | CASTELNUOVO DELLA DAUNIA | 38 | 4110,22 | 93,70 |
| 16071017 | CASTELNUOVO DELLA DAUNIA | 39 | 3422,35 | 63,94 |
| 16071017 | CASTELNUOVO DELLA DAUNIA | 37 | 4588,40 | 88,39 |
| 16071017 | CASTELNUOVO DELLA DAUNIA | 29 | 4729,26 | 121,08 |
| 16071017 | CASTELNUOVO DELLA DAUNIA | 33 | 3870,20 | 87,73 |
| 16071017 | CASTELNUOVO DELLA DAUNIA | 34 | 4233,31 | 69,25 |
| 16071017 | CASTELNUOVO DELLA DAUNIA | 46 | 1784,92 | 13,97 |
| 16071017 | CASTELNUOVO DELLA DAUNIA | 35 | 4523,94 | 70,05 |
| 16071017 | CASTELNUOVO DELLA DAUNIA | 21 | 3556,23 | 85,93 |
| 16071017 | CASTELNUOVO DELLA DAUNIA | 27 | 4497,08 | 99,67 |
| 16071017 | CASTELNUOVO DELLA DAUNIA | 26 | 3912,77 | 56,99 |
| 16071017 | CASTELNUOVO DELLA DAUNIA | 20 | 4379,10 | 80,26 |
| 16071017 | CASTELNUOVO DELLA DAUNIA | 19 | 4547,99 | 81,12 |
| 16071017 | CASTELNUOVO DELLA DAUNIA | 32 | 6422,96 | 56,25 |
| 16071018 | CELENZA VALFORTORE | 29 | 9837,25 | 390,08 |
| 16071018 | CELENZA VALFORTORE | 30 | 8323,68 | 322,62 |
| 16071018 | CELENZA VALFORTORE | 25 | 9717,91 | 409,62 |
| 16071018 | CELENZA VALFORTORE | 41 | 4150,30 | 101,52 |
| 16071018 | CELENZA VALFORTORE | 42 | 8111,77 | 203,19 |
| 16071018 | CELENZA VALFORTORE | 39 | 4307,19 | 67,60 |
| 16071018 | CELENZA VALFORTORE | 19 | 8454,80 | 339,37 |
| 16071018 | CELENZA VALFORTORE | 18 | 3338,75 | 67,42 |
| 16071018 | CELENZA VALFORTORE | 6 | 9687,31 | 383,11 |
| 16071018 | CELENZA VALFORTORE | 7 | 8304,38 | 356,40 |
| 16071018 | CELENZA VALFORTORE | 15 | 3834,50 | 82,44 |
| 16071018 | CELENZA VALFORTORE | 13 | 3703,58 | 59,43 |
| 16071018 | CELENZA VALFORTORE | 12 | 5044,26 | 115,92 |
| 16071018 | CELENZA VALFORTORE | 2 | 9942,73 | 182,58 |
| 16071018 | CELENZA VALFORTORE | 5 | 4329,15 | 106,41 |
| 16071018 | CELENZA VALFORTORE | 1 | 10962,93 | 336,23 |
| 16071018 | CELENZA VALFORTORE | 31 | 5677,90 | 106,22 |
| 16071018 | CELENZA VALFORTORE | 32 | 4099,63 | 86,88 |
| 16071018 | CELENZA VALFORTORE | 33 | 10634,56 | 327,63 |
| 16071018 | CELENZA VALFORTORE | 40 | 3678,56 | 74,10 |
| 16071018 | CELENZA VALFORTORE | 26 | 4567,75 | 109,10 |
| 16071018 | CELENZA VALFORTORE | 34 | 8904,34 | 328,04 |
| 16071018 | CELENZA VALFORTORE | 38 | 8401,89 | 285,38 |
| 16071018 | CELENZA VALFORTORE | 27 | 4896,34 | 67,09 |
| 16071018 | CELENZA VALFORTORE | 28 | 4797,49 | 84,74 |
| 16071018 | CELENZA VALFORTORE | 22 | 3581,10 | 76,65 |
| 16071018 | CELENZA VALFORTORE | 17 | 4004,56 | 91,60 |
| 16071018 | CELENZA VALFORTORE | 8 | 5566,09 | 102,23 |
| 16071018 | CELENZA VALFORTORE | 9 | 5189,53 | 91,95 |
| 16071018 | CELENZA VALFORTORE | 24 | 5523,34 | 142,25 |
| 16071018 | CELENZA VALFORTORE | 37 | 9586,96 | 355,16 |
| 16071018 | CELENZA VALFORTORE | 21 | 3365,58 | 50,00 |
| 16071018 | CELENZA VALFORTORE | 36 | 5069,85 | 147,57 |
| 16071018 | CELENZA VALFORTORE | 16 | 3361,65 | 56,98 |
| 16071018 | CELENZA VALFORTORE | 20 | 4181,58 | 85,11 |
| 16071018 | CELENZA VALFORTORE | 35 | 3548,38 | 62,81 |
| 16071018 | CELENZA VALFORTORE | 11 | 4376,58 | 77,77 |
| 16071018 | CELENZA VALFORTORE | 14 | 3168,49 | 53,28 |

| COD_ISTAT | AGRO | N._FOGLIO | PERIMETRO_ | ETTARI_FG |
|---|---|---|---|---|
| 16071018 | CELENZA VALFORTORE | 4 | 3837,99 | 49,26 |
| 16071018 | CELENZA VALFORTORE | 3 | 3057,37 | 54,80 |
| 16071018 | CELENZA VALFORTORE | 10 | 4837,54 | 105,49 |
| 16071018 | CELENZA VALFORTORE | 23 | 3105,03 | 20,59 |
| 16071019 | CELLE DI SAN VITO | 17 | 9305,49 | 329,43 |
| 16071019 | CELLE DI SAN VITO | 16 | 4512,56 | 90,34 |
| 16071019 | CELLE DI SAN VITO | 13 | 4369,60 | 118,41 |
| 16071019 | CELLE DI SAN VITO | 12 | 7719,25 | 208,74 |
| 16071019 | CELLE DI SAN VITO | 10 | 3254,60 | 55,47 |
| 16071019 | CELLE DI SAN VITO | 9 | 4931,43 | 92,38 |
| 16071019 | CELLE DI SAN VITO | 11 | 4044,71 | 82,84 |
| 16071019 | CELLE DI SAN VITO | 4 | 4380,70 | 89,53 |
| 16071019 | CELLE DI SAN VITO | 7 | 6657,47 | 96,68 |
| 16071019 | CELLE DI SAN VITO | 5 | 4869,63 | 105,04 |
| 16071019 | CELLE DI SAN VITO | 3 | 4597,00 | 85,60 |
| 16071019 | CELLE DI SAN VITO | 2 | 4825,47 | 91,12 |
| 16071019 | CELLE DI SAN VITO | 1 | 4177,15 | 71,95 |
| 16071019 | CELLE DI SAN VITO | 15 | 5034,38 | 112,22 |
| 16071019 | CELLE DI SAN VITO | 14 | 3925,59 | 74,34 |
| 16071019 | CELLE DI SAN VITO | 8 | 4688,93 | 103,09 |
| 16071019 | CELLE DI SAN VITO | 6 | 1126,53 | 4,32 |
| 16071022 | DELICETO | 37 | 10459,50 | 392,20 |
| 16071022 | DELICETO | 40 | 11191,03 | 462,32 |
| 16071022 | DELICETO | 36 | 4976,30 | 93,57 |
| 16071022 | DELICETO | 30 | 7255,69 | 260,77 |
| 16071022 | DELICETO | 43 | 9156,90 | 417,43 |
| 16071022 | DELICETO | 35 | 4900,66 | 121,67 |
| 16071022 | DELICETO | 34 | 4153,88 | 52,07 |
| 16071022 | DELICETO | 29 | 4083,39 | 87,55 |
| 16071022 | DELICETO | 42 | 9088,68 | 314,24 |
| 16071022 | DELICETO | 19 | 4700,32 | 75,77 |
| 16071022 | DELICETO | 28 | 9110,72 | 389,60 |
| 16071022 | DELICETO | 14 | 4477,18 | 110,72 |
| 16071022 | DELICETO | 13 | 4882,08 | 100,86 |
| 16071022 | DELICETO | 4 | 11547,42 | 539,51 |
| 16071022 | DELICETO | 41 | 8652,31 | 374,97 |
| 16071022 | DELICETO | 38 | 3822,12 | 57,65 |
| 16071022 | DELICETO | 31 | 7768,39 | 218,67 |
| 16071022 | DELICETO | 39 | 4848,78 | 106,07 |
| 16071022 | DELICETO | 22 | 5015,78 | 100,94 |
| 16071022 | DELICETO | 33 | 4545,67 | 96,42 |
| 16071022 | DELICETO | 23 | 4998,51 | 87,41 |
| 16071022 | DELICETO | 26 | 5039,60 | 99,78 |
| 16071022 | DELICETO | 20 | 4060,67 | 97,50 |
| 16071022 | DELICETO | 24 | 4870,49 | 65,11 |
| 16071022 | DELICETO | 21 | 5866,89 | 78,27 |
| 16071022 | DELICETO | 44 | 2132,57 | 21,08 |
| 16071022 | DELICETO | 16 | 4034,78 | 90,08 |
| 16071022 | DELICETO | 27 | 4756,51 | 115,14 |
| 16071022 | DELICETO | 15 | 3686,93 | 62,72 |
| 16071022 | DELICETO | 17 | 4455,76 | 110,60 |
| 16071022 | DELICETO | 25 | 6814,87 | 182,59 |
| 16071022 | DELICETO | 18 | 5278,59 | 116,92 |
| 16071022 | DELICETO | 11 | 6144,09 | 161,94 |
| 16071022 | DELICETO | 12 | 9213,11 | 303,79 |
| 16071022 | DELICETO | 9 | 5061,26 | 78,80 |

| COD_ISTAT | AGRO | N._FOGLIO | PERIMETRO_ | ETTARI_FG |
|---|---|---|---|---|
| 16071022 | DELICETO | 10 | 3698,77 | 74,16 |
| 16071022 | DELICETO | 5 | 4967,12 | 98,62 |
| 16071022 | DELICETO | 8 | 4753,30 | 117,72 |
| 16071023 | FAETO | 24 | 4890,79 | 86,18 |
| 16071023 | FAETO | 27 | 9773,04 | 429,81 |
| 16071023 | FAETO | 23 | 4061,43 | 49,52 |
| 16071023 | FAETO | 21 | 5075,28 | 110,36 |
| 16071023 | FAETO | 16 | 3289,28 | 62,17 |
| 16071023 | FAETO | 15 | 3909,05 | 63,61 |
| 16071023 | FAETO | 20 | 3860,88 | 79,18 |
| 16071023 | FAETO | 14 | 4705,45 | 84,07 |
| 16071023 | FAETO | 11 | 4172,64 | 99,19 |
| 16071023 | FAETO | 13 | 3450,84 | 46,47 |
| 16071023 | FAETO | 10 | 5348,67 | 108,94 |
| 16071023 | FAETO | 8 | 5167,99 | 125,30 |
| 16071023 | FAETO | 7 | 5347,61 | 123,29 |
| 16071023 | FAETO | 6 | 3774,86 | 76,18 |
| 16071023 | FAETO | 5 | 4463,77 | 54,93 |
| 16071023 | FAETO | 4 | 4289,81 | 86,91 |
| 16071023 | FAETO | 3 | 4321,46 | 57,96 |
| 16071023 | FAETO | 1 | 5135,15 | 99,95 |
| 16071023 | FAETO | 2 | 4096,21 | 82,32 |
| 16071023 | FAETO | 26 | 4833,01 | 95,96 |
| 16071023 | FAETO | 25 | 4060,13 | 98,14 |
| 16071023 | FAETO | 22 | 4686,56 | 123,42 |
| 16071023 | FAETO | 17 | 3816,24 | 79,44 |
| 16071023 | FAETO | 18 | 4701,19 | 67,99 |
| 16071023 | FAETO | 19 | 4125,98 | 94,02 |
| 16071023 | FAETO | 12 | 4592,12 | 83,36 |
| 16071023 | FAETO | 9 | 2251,40 | 16,78 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 191 | 5526,85 | 150,80 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 190 | 3916,72 | 96,39 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 189 | 4436,36 | 107,71 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 192 | 3040,67 | 39,45 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 181 | 5565,07 | 158,84 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 180 | 4134,38 | 79,46 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 173 | 6061,94 | 197,95 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 171 | 4056,63 | 87,03 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 161 | 4933,28 | 85,30 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 138 | 11148,08 | 449,89 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 137 | 11839,56 | 426,83 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 109 | 6750,11 | 147,28 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 90 | 8042,35 | 278,27 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 108 | 10940,15 | 457,87 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 70 | 12265,81 | 646,89 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 46 | 12156,47 | 585,57 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 69 | 10161,80 | 352,40 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 45 | 8528,84 | 315,58 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 37 | 7672,72 | 347,93 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 38 | 9186,06 | 403,48 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 32 | 8729,49 | 326,51 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 23 | 8370,10 | 277,01 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 184 | 5348,84 | 97,49 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 183 | 3165,79 | 41,34 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 185 | 4619,13 | 93,26 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 186 | 4577,02 | 97,36 |

| COD_ISTAT | AGRO | N._FOGLIO | PERIMETRO_ | ETTARI_FG |
|---|---|---|---|---|
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 182 | 4286,05 | 76,65 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 175 | 6722,81 | 157,78 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 187 | 3862,19 | 58,82 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 176 | 4000,21 | 67,57 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 177 | 4959,02 | 129,08 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 188 | 3260,91 | 33,85 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 179 | 6934,65 | 185,95 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 178 | 5241,26 | 103,64 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 174 | 5750,42 | 204,38 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 172 | 5146,12 | 110,50 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 168 | 5424,19 | 96,35 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 165 | 3405,50 | 31,34 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 162 | 4807,35 | 132,25 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 164 | 5849,87 | 137,73 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 163 | 5450,66 | 163,34 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 167 | 5086,89 | 108,60 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 156 | 10877,06 | 216,58 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 160 | 2676,00 | 38,31 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 166 | 4609,40 | 82,87 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 170 | 10403,24 | 504,01 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 151 | 5907,14 | 196,89 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 148 | 5112,38 | 153,11 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 153 | 5303,91 | 152,82 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 149 | 4237,12 | 81,64 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 154 | 5155,57 | 120,66 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 155 | 4181,44 | 98,06 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 147 | 5067,73 | 134,78 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 150 | 4936,46 | 115,85 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 139 | 3665,07 | 84,25 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 157 | 8682,04 | 209,83 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 145 | 10099,37 | 367,48 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 130 | 7162,83 | 211,11 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 152 | 5270,33 | 117,37 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 141 | 4463,00 | 118,49 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 158 | 11193,78 | 468,49 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 140 | 5066,49 | 124,19 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 142 | 4375,20 | 80,97 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 143 | 4730,50 | 105,68 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 131 | 4732,82 | 64,73 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 135 | 4454,92 | 64,36 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 112 | 5963,17 | 157,65 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 114 | 4567,17 | 102,80 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 133 | 4532,75 | 89,50 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 111 | 15574,58 | 481,93 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 132 | 4624,28 | 93,05 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 122 | 5573,17 | 159,78 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 144 | 8432,23 | 281,66 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 128 | 3756,97 | 74,72 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 134 | 6337,41 | 136,94 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 113 | 4592,18 | 102,14 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 110 | 13413,58 | 569,20 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 127 | 5688,56 | 130,69 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 126 | 5099,69 | 105,22 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 123 | 5984,13 | 134,71 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 115 | 4961,79 | 119,27 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 125 | 4888,84 | 88,81 |

| COD_ISTAT | AGRO | N._FOGLIO | PERIMETRO_ | ETTARI_FG |
|---|---|---|---|---|
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 124 | 5325,93 | 124,46 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 117 | 5647,78 | 126,40 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 116 | 5690,42 | 167,46 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 92 | 11709,76 | 406,77 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 94 | 10059,80 | 420,84 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 118 | 5533,78 | 102,37 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 103 | 5322,34 | 121,03 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 98 | 4339,43 | 99,90 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 101 | 4241,65 | 82,47 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 120 | 4821,62 | 82,65 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 72 | 11218,02 | 496,76 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 93 | 9010,37 | 366,54 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 119 | 5787,18 | 136,27 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 97 | 4848,10 | 114,18 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 105 | 5582,47 | 149,06 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 91 | 11160,75 | 382,38 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 71 | 11075,24 | 488,45 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 100 | 4196,55 | 78,66 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 99 | 4323,93 | 109,96 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 102 | 3621,17 | 54,37 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 96 | 5224,83 | 122,63 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 104 | 4737,07 | 79,26 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 85 | 6051,01 | 162,61 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 74 | 12641,95 | 414,83 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 78 | 5374,44 | 146,09 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 82 | 4776,67 | 102,14 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 83 | 5224,65 | 116,80 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 73 | 11335,88 | 420,99 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 49 | 10583,86 | 336,46 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 80 | 6323,73 | 126,76 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 84 | 5666,19 | 134,04 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 76 | 4828,56 | 81,98 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 75 | 4577,28 | 116,96 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 77 | 7258,13 | 230,25 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 79 | 4408,12 | 93,57 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 81 | 5173,34 | 120,96 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 59 | 7259,63 | 209,32 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 55 | 10695,13 | 455,00 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 60 | 4297,73 | 85,04 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 53 | 11723,31 | 541,51 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 63 | 6674,84 | 197,37 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 52 | 11970,53 | 425,86 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 48 | 10420,90 | 534,37 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 47 | 7924,93 | 315,10 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 61 | 3132,50 | 44,02 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 54 | 10389,69 | 299,71 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 50 | 6345,79 | 233,10 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 57 | 3953,70 | 99,72 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 39 | 14472,20 | 525,82 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 56 | 12468,98 | 454,83 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 40 | 8146,92 | 323,23 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 51 | 7238,36 | 193,17 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 41 | 8317,48 | 227,22 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 42 | 10841,52 | 399,08 |
| 16072023 | GRAVINA IN PUGLIA | 33 | 8218,59 | 343,85 |
| 16071028 | LUCERA | 151 | 5790,62 | 115,36 |

| COD_ISTAT | AGRO | N._FOGLIO | PERIMETRO_ | ETTARI_FG |
|---|---|---|---|---|
| 16071028 | LUCERA | 150 | 10201,18 | 305,65 |
| 16071028 | LUCERA | 110 | 8811,89 | 346,38 |
| 16071028 | LUCERA | 89 | 8744,79 | 421,46 |
| 16071028 | LUCERA | 14 | 16685,55 | 307,25 |
| 16071028 | LUCERA | 111 | 9408,34 | 506,75 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 199 | 7996,92 | 300,88 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 196 | 7672,49 | 243,58 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 200 | 8103,24 | 240,89 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 195 | 6470,62 | 196,07 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 193 | 4524,81 | 98,23 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 185 | 4501,53 | 84,19 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 176 | 4438,30 | 102,16 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 167 | 4713,07 | 104,53 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 159 | 4889,31 | 111,26 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 139 | 3389,57 | 47,03 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 142 | 5407,94 | 118,35 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 138 | 4811,65 | 108,33 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 137 | 3667,19 | 76,48 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 125 | 4348,69 | 114,83 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 110 | 5720,91 | 76,91 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 103 | 3437,29 | 49,62 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 69 | 4837,99 | 106,36 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 70 | 4611,00 | 69,49 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 102 | 2824,93 | 31,16 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 57 | 6996,21 | 206,72 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 197 | 8605,30 | 354,48 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 194 | 5090,42 | 103,13 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 189 | 10034,74 | 369,35 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 187 | 4932,60 | 133,07 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 186 | 3880,70 | 89,61 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 188 | 4587,95 | 81,95 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 183 | 4455,50 | 99,70 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 184 | 5185,41 | 103,31 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 178 | 3870,40 | 74,78 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 182 | 4051,59 | 69,37 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 179 | 6896,88 | 127,97 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 177 | 4920,32 | 51,00 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 169 | 3808,56 | 74,32 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 168 | 4703,31 | 80,95 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 161 | 4144,53 | 71,89 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 162 | 3752,18 | 61,36 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 160 | 3870,98 | 84,59 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 145 | 4873,24 | 100,35 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 143 | 5190,04 | 91,87 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 140 | 4476,39 | 100,53 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 141 | 5326,28 | 92,73 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 146 | 4215,96 | 96,37 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 144 | 4696,04 | 80,06 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 128 | 4916,58 | 83,12 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 131 | 3175,81 | 32,36 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 130 | 4308,32 | 94,95 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 126 | 3497,04 | 45,24 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 112 | 4262,43 | 69,57 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 114 | 3576,73 | 48,21 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 127 | 5513,14 | 109,07 |

| COD_ISTAT | AGRO | N._FOGLIO | PERIMETRO_ | ETTARI_FG |
|---|---|---|---|---|
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 111 | 4965,56 | 102,91 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 129 | 3489,37 | 61,56 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 113 | 4045,69 | 82,91 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 106 | 5260,12 | 104,41 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 107 | 4343,80 | 67,67 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 105 | 5488,73 | 118,42 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 76 | 4790,80 | 122,94 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 104 | 5454,35 | 98,62 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 101 | 3912,27 | 61,39 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 71 | 4563,29 | 85,01 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 72 | 3971,04 | 85,60 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 74 | 5051,58 | 129,03 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 73 | 5810,50 | 106,03 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 44 | 6586,16 | 184,12 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 58 | 8413,31 | 227,00 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 43 | 7594,66 | 176,13 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 45 | 6957,68 | 243,10 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 59 | 5793,86 | 113,91 |
| 16072026 | MINERVINO MURGE | 42 | 3027,66 | 40,17 |
| 16071032 | MONTELEONE DI PUGLIA | 29 | 5475,69 | 121,94 |
| 16071032 | MONTELEONE DI PUGLIA | 30 | 5233,60 | 154,63 |
| 16071032 | MONTELEONE DI PUGLIA | 28 | 5370,96 | 108,08 |
| 16071032 | MONTELEONE DI PUGLIA | 25 | 6126,67 | 129,35 |
| 16071032 | MONTELEONE DI PUGLIA | 24 | 6366,19 | 131,79 |
| 16071032 | MONTELEONE DI PUGLIA | 23 | 4249,50 | 109,48 |
| 16071032 | MONTELEONE DI PUGLIA | 17 | 5311,31 | 135,41 |
| 16071032 | MONTELEONE DI PUGLIA | 21 | 8094,38 | 216,35 |
| 16071032 | MONTELEONE DI PUGLIA | 16 | 5166,59 | 101,60 |
| 16071032 | MONTELEONE DI PUGLIA | 10 | 4136,59 | 107,43 |
| 16071032 | MONTELEONE DI PUGLIA | 7 | 5492,41 | 130,03 |
| 16071032 | MONTELEONE DI PUGLIA | 9 | 5198,92 | 119,95 |
| 16071032 | MONTELEONE DI PUGLIA | 4 | 5204,80 | 147,01 |
| 16071032 | MONTELEONE DI PUGLIA | 6 | 5717,51 | 94,15 |
| 16071032 | MONTELEONE DI PUGLIA | 3 | 4171,52 | 75,08 |
| 16071032 | MONTELEONE DI PUGLIA | 1 | 4772,71 | 106,97 |
| 16071032 | MONTELEONE DI PUGLIA | 2 | 4992,19 | 88,19 |
| 16071032 | MONTELEONE DI PUGLIA | 27 | 5591,19 | 132,64 |
| 16071032 | MONTELEONE DI PUGLIA | 26 | 5594,45 | 106,07 |
| 16071032 | MONTELEONE DI PUGLIA | 19 | 6039,56 | 140,83 |
| 16071032 | MONTELEONE DI PUGLIA | 20 | 5953,22 | 140,71 |
| 16071032 | MONTELEONE DI PUGLIA | 18 | 5586,73 | 147,87 |
| 16071032 | MONTELEONE DI PUGLIA | 14 | 5190,55 | 117,42 |
| 16071032 | MONTELEONE DI PUGLIA | 15 | 4535,80 | 96,40 |
| 16071032 | MONTELEONE DI PUGLIA | 12 | 5208,66 | 137,09 |
| 16071032 | MONTELEONE DI PUGLIA | 11 | 5647,99 | 132,95 |
| 16071032 | MONTELEONE DI PUGLIA | 13 | 2544,45 | 29,97 |
| 16071032 | MONTELEONE DI PUGLIA | 8 | 5768,52 | 136,50 |
| 16071032 | MONTELEONE DI PUGLIA | 5 | 4781,77 | 125,49 |
| 16071032 | MONTELEONE DI PUGLIA | 22 | 5501,41 | 122,07 |
| 16071034 | MOTTA MONTECORVINO | 18 | 5178,93 | 98,22 |
| 16071034 | MOTTA MONTECORVINO | 19 | 3549,94 | 54,17 |
| 16071034 | MOTTA MONTECORVINO | 9 | 4743,70 | 79,95 |
| 16071034 | MOTTA MONTECORVINO | 7 | 4538,15 | 90,59 |
| 16071034 | MOTTA MONTECORVINO | 2 | 4724,88 | 112,64 |
| 16071034 | MOTTA MONTECORVINO | 4 | 4129,25 | 89,95 |
| 16071034 | MOTTA MONTECORVINO | 5 | 4367,57 | 104,34 |

| COD_ISTAT | AGRO | N._FOGLIO | PERIMETRO_ | ETTARI_FG |
|---|---|---|---|---|
| 16071034 | MOTTA MONTECORVINO | 1 | 8311,53 | 244,55 |
| 16071034 | MOTTA MONTECORVINO | 15 | 5136,46 | 107,15 |
| 16071034 | MOTTA MONTECORVINO | 11 | 4791,57 | 97,93 |
| 16071034 | MOTTA MONTECORVINO | 13 | 4613,15 | 98,50 |
| 16071034 | MOTTA MONTECORVINO | 14 | 4255,14 | 87,87 |
| 16071034 | MOTTA MONTECORVINO | 16 | 4812,62 | 120,98 |
| 16071034 | MOTTA MONTECORVINO | 10 | 4092,30 | 97,17 |
| 16071034 | MOTTA MONTECORVINO | 12 | 4075,63 | 66,71 |
| 16071034 | MOTTA MONTECORVINO | 8 | 4725,11 | 115,62 |
| 16071034 | MOTTA MONTECORVINO | 20 | 1483,39 | 12,88 |
| 16071034 | MOTTA MONTECORVINO | 3 | 5410,30 | 120,58 |
| 16071034 | MOTTA MONTECORVINO | 6 | 4518,37 | 84,81 |
| 16071034 | MOTTA MONTECORVINO | 17 | 5239,93 | 90,05 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 67 | 5086,14 | 105,96 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 65 | 5459,77 | 77,58 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 56 | 4055,84 | 86,85 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 66 | 4887,74 | 94,71 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 15 | 5639,67 | 85,06 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 58 | 4324,31 | 92,81 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 63 | 5084,02 | 144,71 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 64 | 4065,99 | 64,79 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 14 | 5550,30 | 134,19 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 4 | 12285,28 | 421,54 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 49 | 4826,45 | 107,38 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 48 | 4939,14 | 93,09 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 5 | 4804,40 | 106,66 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 6 | 5230,63 | 140,95 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 34 | 4861,19 | 128,19 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 42 | 5470,17 | 76,49 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 23 | 5694,34 | 151,92 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 16 | 5993,47 | 165,05 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 2 | 5324,12 | 111,64 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 17 | 4851,74 | 109,05 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 1 | 5050,79 | 118,22 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 18 | 4644,45 | 105,43 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 60 | 4191,81 | 78,69 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 62 | 4757,93 | 74,96 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 61 | 3477,33 | 56,70 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 57 | 4706,08 | 94,02 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 51 | 5854,30 | 135,22 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 52 | 5346,38 | 96,24 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 53 | 5040,83 | 123,44 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 55 | 5080,02 | 111,04 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 59 | 4379,61 | 82,72 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 13 | 5310,63 | 133,65 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 12 | 4842,10 | 119,75 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 54 | 4921,91 | 78,48 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 11 | 5197,65 | 139,66 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 44 | 5095,12 | 111,71 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 45 | 6099,07 | 155,36 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 50 | 2532,33 | 33,73 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 46 | 5569,56 | 159,92 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 10 | 5417,58 | 117,16 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 47 | 4432,41 | 110,66 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 36 | 5717,10 | 146,09 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 43 | 6221,93 | 136,75 |

| COD_ISTAT | AGRO | N._FOGLIO | PERIMETRO_ | ETTARI_FG |
|---|---|---|---|---|
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 9 | 5345,36 | 106,68 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 8 | 5077,32 | 134,92 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 7 | 4731,34 | 117,49 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 39 | 5285,92 | 126,55 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 41 | 5707,24 | 120,03 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 40 | 5470,95 | 131,26 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 37 | 5068,50 | 139,20 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 35 | 4397,67 | 96,56 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 33 | 5079,16 | 95,62 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 38 | 4752,93 | 112,08 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 30 | 5090,31 | 84,32 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 3 | 5164,32 | 119,15 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 32 | 4755,34 | 140,07 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 31 | 6306,24 | 139,46 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 20 | 4376,68 | 97,73 |
| 16071035 | ORSARA DI PUGLIA | 19 | 5285,88 | 99,26 |
| 16071037 | PANNI | 38 | 2649,27 | 46,78 |
| 16071037 | PANNI | 35 | 4649,61 | 119,37 |
| 16071037 | PANNI | 32 | 4094,98 | 63,47 |
| 16071037 | PANNI | 37 | 4119,46 | 105,05 |
| 16071037 | PANNI | 28 | 3559,49 | 74,26 |
| 16071037 | PANNI | 33 | 5092,21 | 112,87 |
| 16071037 | PANNI | 27 | 4278,75 | 86,00 |
| 16071037 | PANNI | 19 | 4628,59 | 91,34 |
| 16071037 | PANNI | 26 | 4526,58 | 111,06 |
| 16071037 | PANNI | 11 | 4851,48 | 124,90 |
| 16071037 | PANNI | 12 | 4487,23 | 74,52 |
| 16071037 | PANNI | 18 | 5161,56 | 108,41 |
| 16071037 | PANNI | 6 | 4866,27 | 72,02 |
| 16071037 | PANNI | 1 | 4589,55 | 78,67 |
| 16071037 | PANNI | 2 | 6681,24 | 140,05 |
| 16071037 | PANNI | 3 | 3951,95 | 48,02 |
| 16071037 | PANNI | 10 | 5893,78 | 126,06 |
| 16071037 | PANNI | 4 | 4285,66 | 86,08 |
| 16071037 | PANNI | 5 | 5253,64 | 107,19 |
| 16071037 | PANNI | 36 | 4350,20 | 82,24 |
| 16071037 | PANNI | 29 | 3293,24 | 40,66 |
| 16071037 | PANNI | 30 | 3753,26 | 87,55 |
| 16071037 | PANNI | 31 | 2713,27 | 30,43 |
| 16071037 | PANNI | 20 | 4977,36 | 128,32 |
| 16071037 | PANNI | 21 | 5364,92 | 122,07 |
| 16071037 | PANNI | 22 | 4775,65 | 110,97 |
| 16071037 | PANNI | 34 | 3767,95 | 74,77 |
| 16071037 | PANNI | 25 | 3798,21 | 72,38 |
| 16071037 | PANNI | 23 | 3609,56 | 69,35 |
| 16071037 | PANNI | 15 | 3791,99 | 73,99 |
| 16071037 | PANNI | 14 | 3364,90 | 33,37 |
| 16071037 | PANNI | 24 | 5536,09 | 99,06 |
| 16071037 | PANNI | 13 | 4551,93 | 82,11 |
| 16071037 | PANNI | 16 | 3509,16 | 75,96 |
| 16071037 | PANNI | 8 | 4265,32 | 85,61 |
| 16071037 | PANNI | 7 | 4025,18 | 56,21 |
| 16071037 | PANNI | 17 | 3607,39 | 68,01 |
| 16071037 | PANNI | 9 | 5767,67 | 104,69 |
| 16071039 | PIETRAMONTECORVINO | 29 | 10107,88 | 561,53 |
| 16071039 | PIETRAMONTECORVINO | 33 | 6958,55 | 191,94 |

| COD_ISTAT | AGRO | N._FOGLIO | PERIMETRO_ | ETTARI_FG |
|---|---|---|---|---|
| 16071039 | PIETRAMONTECORVINO | 30 | 4147,27 | 104,09 |
| 16071039 | PIETRAMONTECORVINO | 19 | 4369,96 | 84,61 |
| 16071039 | PIETRAMONTECORVINO | 31 | 4365,27 | 94,68 |
| 16071039 | PIETRAMONTECORVINO | 27 | 8430,44 | 317,62 |
| 16071039 | PIETRAMONTECORVINO | 39 | 8775,41 | 421,35 |
| 16071039 | PIETRAMONTECORVINO | 25 | 8505,07 | 239,74 |
| 16071039 | PIETRAMONTECORVINO | 7 | 5298,40 | 56,16 |
| 16071039 | PIETRAMONTECORVINO | 36 | 9114,24 | 320,39 |
| 16071039 | PIETRAMONTECORVINO | 13 | 4748,41 | 111,91 |
| 16071039 | PIETRAMONTECORVINO | 6 | 8138,56 | 292,46 |
| 16071039 | PIETRAMONTECORVINO | 26 | 13506,54 | 205,58 |
| 16071039 | PIETRAMONTECORVINO | 28 | 9135,08 | 407,28 |
| 16071039 | PIETRAMONTECORVINO | 35 | 9180,25 | 323,30 |
| 16071039 | PIETRAMONTECORVINO | 12 | 5133,28 | 95,47 |
| 16071039 | PIETRAMONTECORVINO | 10 | 4719,70 | 111,40 |
| 16071039 | PIETRAMONTECORVINO | 24 | 4102,13 | 76,81 |
| 16071039 | PIETRAMONTECORVINO | 11 | 4269,13 | 100,92 |
| 16071039 | PIETRAMONTECORVINO | 2 | 9973,13 | 444,33 |
| 16071039 | PIETRAMONTECORVINO | 37 | 4491,19 | 80,04 |
| 16071039 | PIETRAMONTECORVINO | 34 | 11302,47 | 352,59 |
| 16071039 | PIETRAMONTECORVINO | 3 | 7929,12 | 198,10 |
| 16071039 | PIETRAMONTECORVINO | 18 | 4661,38 | 116,55 |
| 16071039 | PIETRAMONTECORVINO | 20 | 3908,11 | 92,82 |
| 16071039 | PIETRAMONTECORVINO | 21 | 4871,18 | 122,35 |
| 16071039 | PIETRAMONTECORVINO | 22 | 4297,26 | 114,95 |
| 16071039 | PIETRAMONTECORVINO | 17 | 4094,26 | 91,80 |
| 16071039 | PIETRAMONTECORVINO | 32 | 4631,47 | 122,21 |
| 16071039 | PIETRAMONTECORVINO | 16 | 4041,02 | 78,12 |
| 16071039 | PIETRAMONTECORVINO | 8 | 8134,93 | 98,13 |
| 16071039 | PIETRAMONTECORVINO | 15 | 4576,94 | 101,05 |
| 16071039 | PIETRAMONTECORVINO | 40 | 1981,04 | 18,04 |
| 16071039 | PIETRAMONTECORVINO | 23 | 4357,76 | 104,37 |
| 16071039 | PIETRAMONTECORVINO | 14 | 4451,13 | 83,11 |
| 16071039 | PIETRAMONTECORVINO | 5 | 4202,28 | 92,56 |
| 16071039 | PIETRAMONTECORVINO | 9 | 4667,62 | 107,28 |
| 16071039 | PIETRAMONTECORVINO | 4 | 6830,54 | 245,78 |
| 16071039 | PIETRAMONTECORVINO | 38 | 5108,74 | 73,16 |
| 16072034 | POGGIORSINI | 11 | 10579,28 | 340,48 |
| 16072034 | POGGIORSINI | 13 | 8499,30 | 146,87 |
| 16072034 | POGGIORSINI | 7 | 9620,97 | 428,41 |
| 16072034 | POGGIORSINI | 3 | 9483,90 | 417,32 |
| 16072034 | POGGIORSINI | 18 | 9267,24 | 247,03 |
| 16072034 | POGGIORSINI | 16 | 4695,73 | 101,66 |
| 16072034 | POGGIORSINI | 14 | 3222,54 | 61,52 |
| 16072034 | POGGIORSINI | 17 | 6015,95 | 109,35 |
| 16072034 | POGGIORSINI | 8 | 9271,15 | 314,41 |
| 16072034 | POGGIORSINI | 12 | 5353,93 | 86,74 |
| 16072034 | POGGIORSINI | 15 | 5526,35 | 133,92 |
| 16072034 | POGGIORSINI | 10 | 10559,70 | 352,78 |
| 16072034 | POGGIORSINI | 9 | 3679,04 | 66,59 |
| 16072034 | POGGIORSINI | 19 | 2322,94 | 33,78 |
| 16072034 | POGGIORSINI | 4 | 8735,17 | 349,74 |
| 16072034 | POGGIORSINI | 5 | 6411,35 | 202,86 |
| 16071042 | ROCCHETTA SANT'ANTONIO | 35 | 7948,48 | 308,25 |
| 16071042 | ROCCHETTA SANT'ANTONIO | 36 | 8961,00 | 419,00 |
| 16071042 | ROCCHETTA SANT'ANTONIO | 30 | 12353,54 | 423,76 |

| COD_ISTAT | AGRO | N._FOGLIO | PERIMETRO_ | ETTARI_FG |
|---|---|---|---|---|
| 16071042 | ROCCHETTA SANT'ANTONIO | 28 | 5588,32 | 150,19 |
| 16071042 | ROCCHETTA SANT'ANTONIO | 34 | 10187,64 | 337,56 |
| 16071042 | ROCCHETTA SANT'ANTONIO | 32 | 11347,25 | 566,27 |
| 16071042 | ROCCHETTA SANT'ANTONIO | 27 | 4638,58 | 98,89 |
| 16071042 | ROCCHETTA SANT'ANTONIO | 31 | 9921,55 | 377,66 |
| 16071042 | ROCCHETTA SANT'ANTONIO | 33 | 6982,00 | 249,46 |
| 16071042 | ROCCHETTA SANT'ANTONIO | 29 | 11043,57 | 474,64 |
| 16071042 | ROCCHETTA SANT'ANTONIO | 16 | 5661,40 | 121,31 |
| 16071042 | ROCCHETTA SANT'ANTONIO | 23 | 4472,14 | 105,90 |
| 16071042 | ROCCHETTA SANT'ANTONIO | 15 | 8370,50 | 287,57 |
| 16071042 | ROCCHETTA SANT'ANTONIO | 9 | 4891,76 | 84,08 |
| 16071042 | ROCCHETTA SANT'ANTONIO | 3 | 8381,72 | 271,05 |
| 16071042 | ROCCHETTA SANT'ANTONIO | 8 | 6118,84 | 169,62 |
| 16071042 | ROCCHETTA SANT'ANTONIO | 2 | 10441,30 | 378,60 |
| 16071042 | ROCCHETTA SANT'ANTONIO | 1 | 9968,84 | 405,82 |
| 16071042 | ROCCHETTA SANT'ANTONIO | 25 | 4509,01 | 88,44 |
| 16071042 | ROCCHETTA SANT'ANTONIO | 18 | 4558,06 | 112,39 |
| 16071042 | ROCCHETTA SANT'ANTONIO | 26 | 5111,83 | 148,65 |
| 16071042 | ROCCHETTA SANT'ANTONIO | 21 | 4283,99 | 66,74 |
| 16071042 | ROCCHETTA SANT'ANTONIO | 20 | 3089,34 | 47,57 |
| 16071042 | ROCCHETTA SANT'ANTONIO | 24 | 2989,60 | 49,97 |
| 16071042 | ROCCHETTA SANT'ANTONIO | 17 | 5997,72 | 107,35 |
| 16071042 | ROCCHETTA SANT'ANTONIO | 19 | 1182,19 | 6,92 |
| 16071042 | ROCCHETTA SANT'ANTONIO | 13 | 5044,84 | 112,21 |
| 16071042 | ROCCHETTA SANT'ANTONIO | 12 | 4242,32 | 83,33 |
| 16071042 | ROCCHETTA SANT'ANTONIO | 22 | 4818,86 | 101,46 |
| 16071042 | ROCCHETTA SANT'ANTONIO | 14 | 8696,76 | 372,05 |
| 16071042 | ROCCHETTA SANT'ANTONIO | 6 | 4551,98 | 126,42 |
| 16071042 | ROCCHETTA SANT'ANTONIO | 5 | 5065,86 | 133,26 |
| 16071042 | ROCCHETTA SANT'ANTONIO | 10 | 5330,00 | 109,01 |
| 16071042 | ROCCHETTA SANT'ANTONIO | 11 | 4513,05 | 84,48 |
| 16071042 | ROCCHETTA SANT'ANTONIO | 7 | 5531,27 | 117,39 |
| 16071042 | ROCCHETTA SANT'ANTONIO | 4 | 4141,14 | 84,10 |
| 16071044 | ROSETO VALFORTORE | 36 | 4099,23 | 67,72 |
| 16071044 | ROSETO VALFORTORE | 32 | 4439,03 | 87,29 |
| 16071044 | ROSETO VALFORTORE | 28 | 4250,17 | 89,63 |
| 16071044 | ROSETO VALFORTORE | 33 | 5505,24 | 115,41 |
| 16071044 | ROSETO VALFORTORE | 34 | 4216,42 | 85,76 |
| 16071044 | ROSETO VALFORTORE | 27 | 4608,72 | 100,39 |
| 16071044 | ROSETO VALFORTORE | 30 | 10927,25 | 383,59 |
| 16071044 | ROSETO VALFORTORE | 23 | 11469,83 | 475,89 |
| 16071044 | ROSETO VALFORTORE | 22 | 3875,86 | 75,91 |
| 16071044 | ROSETO VALFORTORE | 15 | 5144,87 | 150,12 |
| 16071044 | ROSETO VALFORTORE | 7 | 5205,06 | 123,36 |
| 16071044 | ROSETO VALFORTORE | 6 | 4395,72 | 118,85 |
| 16071044 | ROSETO VALFORTORE | 3 | 5100,21 | 104,82 |
| 16071044 | ROSETO VALFORTORE | 14 | 4611,64 | 103,81 |
| 16071044 | ROSETO VALFORTORE | 2 | 5715,33 | 164,45 |
| 16071044 | ROSETO VALFORTORE | 1 | 5221,74 | 129,86 |
| 16071044 | ROSETO VALFORTORE | 5 | 5542,01 | 124,76 |
| 16071044 | ROSETO VALFORTORE | 4 | 4693,73 | 119,82 |
| 16071044 | ROSETO VALFORTORE | 35 | 4082,26 | 91,46 |
| 16071044 | ROSETO VALFORTORE | 31 | 8905,76 | 420,74 |
| 16071044 | ROSETO VALFORTORE | 29 | 4589,39 | 71,17 |
| 16071044 | ROSETO VALFORTORE | 24 | 6735,19 | 161,77 |
| 16071044 | ROSETO VALFORTORE | 25 | 4728,93 | 106,45 |

| COD_ISTAT | AGRO | N._FOGLIO | PERIMETRO_ | ETTARI_FG |
|---|---|---|---|---|
| 16071044 | ROSETO VALFORTORE | 17 | 5167,14 | 115,69 |
| 16071044 | ROSETO VALFORTORE | 26 | 4534,26 | 107,13 |
| 16071044 | ROSETO VALFORTORE | 16 | 5614,45 | 122,51 |
| 16071044 | ROSETO VALFORTORE | 18 | 4714,91 | 127,97 |
| 16071044 | ROSETO VALFORTORE | 20 | 4666,56 | 112,90 |
| 16071044 | ROSETO VALFORTORE | 19 | 4122,27 | 82,80 |
| 16071044 | ROSETO VALFORTORE | 9 | 5120,40 | 127,48 |
| 16071044 | ROSETO VALFORTORE | 21 | 4581,85 | 83,49 |
| 16071044 | ROSETO VALFORTORE | 8 | 4889,54 | 130,59 |
| 16071044 | ROSETO VALFORTORE | 11 | 4437,66 | 88,86 |
| 16071044 | ROSETO VALFORTORE | 39 | 1457,75 | 8,81 |
| 16071044 | ROSETO VALFORTORE | 12 | 5097,31 | 118,29 |
| 16071044 | ROSETO VALFORTORE | 10 | 5423,66 | 122,59 |
| 16071044 | ROSETO VALFORTORE | 38 | 830,94 | 4,38 |
| 16071044 | ROSETO VALFORTORE | 37 | 1124,84 | 5,49 |
| 16071044 | ROSETO VALFORTORE | 13 | 5116,76 | 120,96 |
| 16071048 | SAN MARCO LA CATOLA | 29 | 8981,65 | 388,81 |
| 16071048 | SAN MARCO LA CATOLA | 23 | 4116,86 | 64,90 |
| 16071048 | SAN MARCO LA CATOLA | 4 | 6696,27 | 197,81 |
| 16071048 | SAN MARCO LA CATOLA | 10 | 5188,51 | 117,79 |
| 16071048 | SAN MARCO LA CATOLA | 7 | 4609,75 | 63,90 |
| 16071048 | SAN MARCO LA CATOLA | 3 | 3162,25 | 48,40 |
| 16071048 | SAN MARCO LA CATOLA | 2 | 5674,25 | 109,79 |
| 16071048 | SAN MARCO LA CATOLA | 9 | 3635,93 | 75,83 |
| 16071048 | SAN MARCO LA CATOLA | 6 | 4672,87 | 83,55 |
| 16071048 | SAN MARCO LA CATOLA | 8 | 4152,15 | 84,03 |
| 16071048 | SAN MARCO LA CATOLA | 1 | 4497,61 | 77,81 |
| 16071048 | SAN MARCO LA CATOLA | 26 | 3967,30 | 84,58 |
| 16071048 | SAN MARCO LA CATOLA | 25 | 3242,16 | 63,56 |
| 16071048 | SAN MARCO LA CATOLA | 28 | 5341,55 | 130,06 |
| 16071048 | SAN MARCO LA CATOLA | 27 | 5564,21 | 146,36 |
| 16071048 | SAN MARCO LA CATOLA | 24 | 3849,86 | 63,47 |
| 16071048 | SAN MARCO LA CATOLA | 21 | 4473,00 | 103,08 |
| 16071048 | SAN MARCO LA CATOLA | 18 | 5063,15 | 131,66 |
| 16071048 | SAN MARCO LA CATOLA | 22 | 4355,03 | 93,41 |
| 16071048 | SAN MARCO LA CATOLA | 19 | 4264,52 | 91,79 |
| 16071048 | SAN MARCO LA CATOLA | 20 | 4917,75 | 110,16 |
| 16071048 | SAN MARCO LA CATOLA | 12 | 2671,53 | 19,72 |
| 16071048 | SAN MARCO LA CATOLA | 17 | 5011,66 | 108,33 |
| 16071048 | SAN MARCO LA CATOLA | 16 | 3750,84 | 77,80 |
| 16071048 | SAN MARCO LA CATOLA | 15 | 4743,08 | 85,66 |
| 16071048 | SAN MARCO LA CATOLA | 11 | 4539,23 | 93,70 |
| 16071048 | SAN MARCO LA CATOLA | 5 | 4052,49 | 75,47 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 78 | 9763,90 | 299,36 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 77 | 3647,76 | 54,29 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 71 | 9778,40 | 294,56 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 76 | 4725,25 | 115,73 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 69 | 4763,06 | 120,28 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 68 | 8268,04 | 318,02 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 54 | 4251,17 | 93,97 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 62 | 8834,20 | 254,62 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 53 | 8557,31 | 325,79 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 36 | 3970,48 | 74,09 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 35 | 3614,55 | 61,47 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 49 | 4063,21 | 68,57 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 18 | 5231,38 | 83,84 |

| COD_ISTAT | AGRO | N._FOGLIO | PERIMETRO_ | ETTARI_FG |
|---|---|---|---|---|
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 34 | 4158,32 | 81,14 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 21 | 6198,62 | 76,13 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 20 | 3081,24 | 43,49 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 19 | 3421,21 | 60,39 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 52 | 9883,66 | 461,92 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 23 | 4833,58 | 122,05 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 8 | 11105,79 | 531,40 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 13 | 8370,45 | 447,94 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 1 | 8683,00 | 201,59 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 14 | 10511,35 | 295,71 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 10 | 8567,74 | 233,73 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 11 | 9051,59 | 346,87 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 2 | 4699,44 | 119,77 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 5 | 5790,72 | 114,79 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 74 | 4626,23 | 90,61 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 72 | 4615,68 | 107,90 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 73 | 2591,67 | 26,70 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 75 | 4707,78 | 113,26 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 66 | 4149,96 | 108,49 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 64 | 4549,00 | 110,92 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 63 | 5017,56 | 134,50 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 67 | 8326,35 | 238,09 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 65 | 3865,98 | 73,32 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 57 | 5619,66 | 130,39 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 58 | 4840,72 | 109,40 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 48 | 7282,31 | 227,28 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 59 | 5233,62 | 164,84 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 51 | 4406,85 | 111,32 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 61 | 4768,99 | 69,00 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 55 | 4209,62 | 88,69 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 37 | 3392,06 | 50,32 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 46 | 4360,61 | 87,67 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 38 | 4298,94 | 102,93 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 39 | 3589,77 | 62,32 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 50 | 4006,91 | 78,26 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 56 | 5173,96 | 100,40 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 40 | 3678,20 | 80,80 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 22 | 6552,48 | 266,54 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 41 | 4772,90 | 77,03 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 47 | 9099,15 | 318,54 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 42 | 5152,87 | 72,31 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 33 | 7512,09 | 303,20 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 44 | 3857,01 | 69,03 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 43 | 2042,84 | 22,81 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 29 | 4911,12 | 116,69 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 45 | 4800,61 | 82,42 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 17 | 5052,21 | 117,64 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 28 | 3729,23 | 76,09 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 24 | 4724,51 | 122,89 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 26 | 4527,80 | 81,73 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 31 | 3464,50 | 57,31 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 27 | 2718,41 | 39,10 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 30 | 3244,64 | 55,03 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 25 | 4592,33 | 82,04 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 15 | 3873,63 | 63,33 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 12 | 10535,58 | 516,62 |

| COD_ISTAT | AGRO | N._FOGLIO | PERIMETRO_ | ETTARI_FG |
|---|---|---|---|---|
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 9 | 8289,97 | 271,40 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 4 | 5219,05 | 137,62 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 3 | 4418,73 | 100,81 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 7 | 5220,72 | 94,84 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 6 | 6493,88 | 120,80 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 32 | 3218,97 | 54,60 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 16 | 5145,60 | 93,57 |
| 16071052 | SANT'AGATA DI PUGLIA | 70 | 8589,40 | 372,53 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 124 | 3703,80 | 67,45 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 116 | 3041,49 | 26,89 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 123 | 3873,91 | 73,64 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 115 | 5692,50 | 112,45 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 114 | 4905,48 | 50,44 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 125 | 4045,39 | 41,64 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 143 | 4940,06 | 98,68 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 109 | 5531,44 | 130,02 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 141 | 4604,84 | 90,86 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 104 | 5927,21 | 143,35 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 101 | 3358,06 | 51,16 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 134 | 5345,20 | 60,54 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 98 | 4127,81 | 93,91 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 96 | 4201,86 | 64,77 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 94 | 5040,89 | 71,10 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 89 | 6655,43 | 199,27 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 88 | 3512,34 | 71,27 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 83 | 4887,25 | 107,52 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 84 | 5616,98 | 165,32 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 82 | 3685,73 | 62,46 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 23 | 4783,82 | 102,16 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 11 | 5471,95 | 124,80 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 13 | 4800,43 | 77,99 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 24 | 3826,18 | 60,34 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 26 | 3502,07 | 70,41 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 12 | 4152,07 | 72,07 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 7 | 5460,57 | 116,91 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 10 | 6048,50 | 120,01 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 5 | 6023,73 | 123,15 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 9 | 5530,20 | 120,11 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 4 | 4187,66 | 83,18 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 6 | 6221,25 | 127,93 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 3 | 5877,82 | 107,97 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 2 | 5808,36 | 101,56 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 1 | 5297,03 | 98,96 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 112 | 4877,85 | 93,74 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 122 | 4814,99 | 128,36 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 129 | 3513,71 | 61,34 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 130 | 5222,15 | 97,21 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 108 | 5709,96 | 137,34 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 121 | 8359,26 | 166,29 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 128 | 3437,70 | 60,46 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 103 | 5215,22 | 118,73 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 142 | 7473,89 | 274,57 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 139 | 4373,93 | 104,24 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 120 | 3425,63 | 50,84 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 133 | 4035,22 | 91,36 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 119 | 4426,98 | 78,64 |

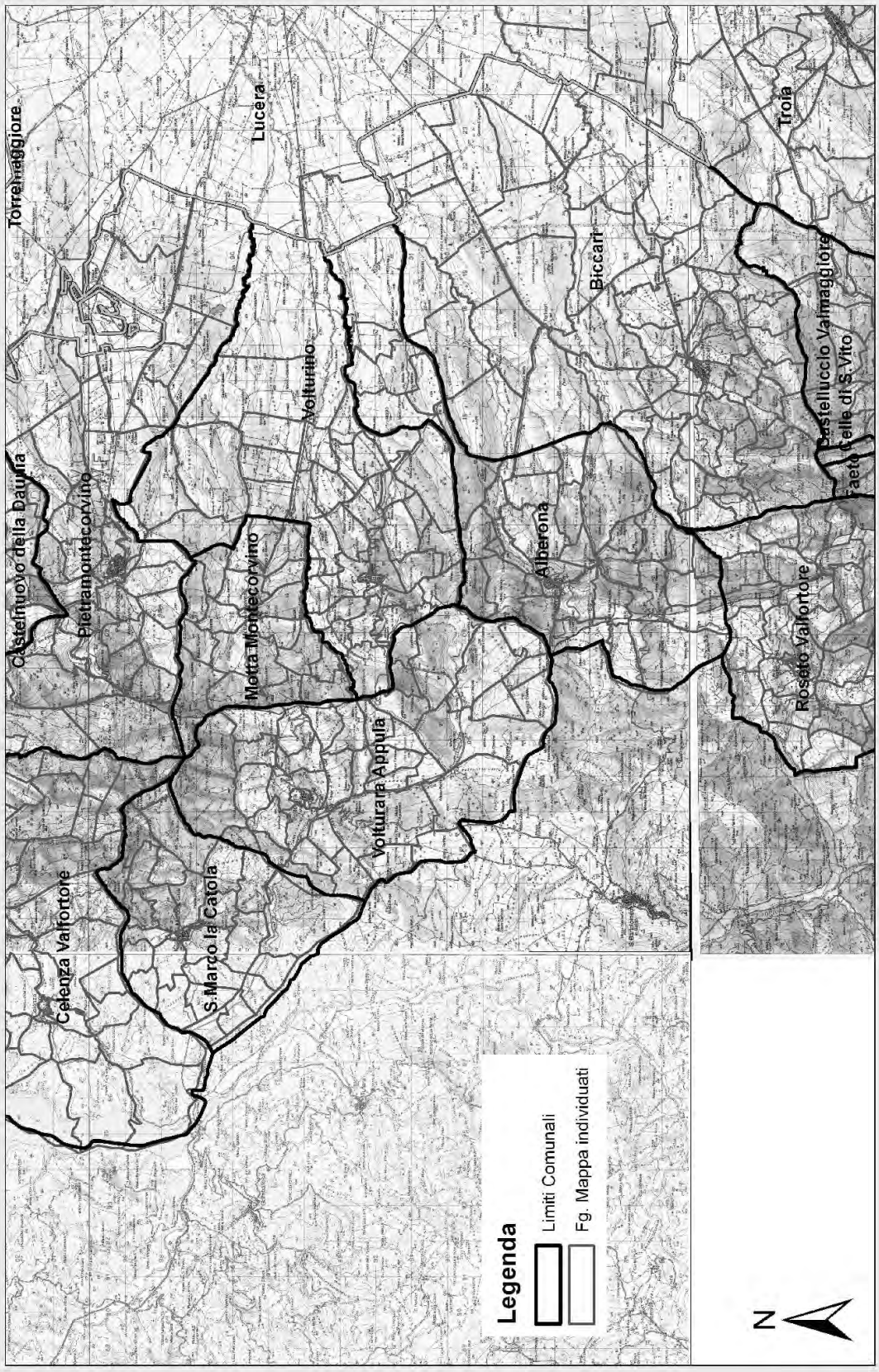
| COD_ISTAT | AGRO | N._FOGLIO | PERIMETRO_ | ETTARI_FG |
|---|---|---|---|---|
| 16072042 | SPINAZZOLA | 140 | 3870,42 | 93,74 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 107 | 5514,52 | 73,17 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 127 | 4631,04 | 80,16 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 111 | 6273,64 | 159,53 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 106 | 6461,61 | 101,14 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 138 | 4788,70 | 63,99 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 100 | 6746,95 | 100,86 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 132 | 4259,72 | 104,66 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 118 | 5570,86 | 126,18 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 81 | 9554,24 | 339,86 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 110 | 4455,27 | 95,49 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 131 | 4844,16 | 91,30 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 99 | 5920,77 | 101,91 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 105 | 7089,63 | 138,48 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 126 | 4996,27 | 112,45 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 78 | 8580,48 | 336,93 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 102 | 6037,14 | 130,60 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 137 | 4563,55 | 66,81 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 117 | 5128,20 | 54,06 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 79 | 10172,84 | 454,50 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 61 | 5320,67 | 106,61 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 135 | 4097,88 | 63,31 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 42 | 5264,05 | 139,86 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 97 | 5306,48 | 83,23 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 60 | 5696,47 | 123,08 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 43 | 5361,59 | 125,60 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 91 | 4494,01 | 108,92 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 93 | 6942,40 | 165,07 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 36 | 4647,66 | 100,09 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 95 | 7674,70 | 124,16 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 92 | 2481,00 | 26,22 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 55 | 5272,08 | 78,45 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 58 | 5137,90 | 127,22 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 90 | 3385,20 | 38,08 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 34 | 5141,97 | 103,61 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 56 | 4168,32 | 58,86 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 53 | 6405,55 | 151,68 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 40 | 5710,21 | 92,43 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 45 | 5864,16 | 148,78 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 86 | 4738,86 | 106,20 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 136 | 11560,18 | 430,71 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 32 | 5123,83 | 160,33 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 49 | 4137,32 | 91,79 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 54 | 6109,61 | 98,81 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 31 | 3528,54 | 66,06 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 41 | 2284,42 | 13,96 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 57 | 4553,06 | 77,41 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 59 | 4459,42 | 104,09 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 46 | 4881,24 | 107,02 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 50 | 4865,28 | 88,61 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 35 | 5840,08 | 141,39 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 145 | 4491,33 | 68,95 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 39 | 4977,00 | 100,62 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 52 | 3185,13 | 36,27 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 33 | 5316,47 | 94,43 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 144 | 2316,73 | 16,01 |

| COD_ISTAT | AGRO | N._FOGLIO | PERIMETRO_ | ETTARI_FG |
|---|---|---|---|---|
| 16072042 | SPINAZZOLA | 17 | 5059,98 | 111,36 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 20 | 5622,45 | 84,81 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 47 | 1874,28 | 20,15 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 51 | 7384,74 | 106,24 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 37 | 4283,43 | 83,50 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 27 | 3634,98 | 43,09 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 48 | 4996,03 | 103,77 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 29 | 3140,26 | 34,79 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 28 | 5021,45 | 74,20 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 25 | 4037,32 | 73,98 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 18 | 5213,70 | 81,33 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 19 | 5946,72 | 119,73 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 14 | 4590,18 | 51,20 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 8 | 5702,73 | 118,39 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 30 | 4379,27 | 65,85 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 15 | 8136,86 | 89,33 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 44 | 5390,09 | 135,04 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 38 | 4129,19 | 57,28 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 16 | 6017,77 | 91,29 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 87 | 2882,29 | 31,24 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 85 | 3549,17 | 70,36 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 21 | 6219,91 | 89,37 |
| 16072042 | SPINAZZOLA | 22 | 6489,61 | 147,69 |
| 16071058 | TROIA | 8 | 10366,50 | 519,85 |
| 16071058 | TROIA | 9 | 10117,80 | 368,50 |
| 16071058 | TROIA | 59 | 10231,05 | 529,47 |
| 16071058 | TROIA | 5 | 11821,70 | 499,91 |
| 16071058 | TROIA | 4 | 4484,06 | 110,44 |
| 16071058 | TROIA | 3 | 8413,33 | 311,08 |
| 16071058 | TROIA | 2 | 10251,75 | 520,27 |
| 16071058 | TROIA | 1 | 7354,70 | 279,61 |
| 16071058 | TROIA | 6 | 11668,96 | 424,17 |
| 16071058 | TROIA | 55 | 4209,44 | 88,65 |
| 16071058 | TROIA | 58 | 10009,40 | 181,50 |
| 16071058 | TROIA | 7 | 10826,34 | 570,17 |
| 16071058 | TROIA | 57 | 5065,53 | 122,26 |
| 16071058 | TROIA | 56 | 4001,32 | 85,63 |
| 16071058 | TROIA | 48 | 3298,10 | 54,84 |
| 16071058 | TROIA | 51 | 5702,13 | 139,52 |
| 16071058 | TROIA | 46 | 4090,86 | 75,74 |
| 16071058 | TROIA | 54 | 4249,20 | 66,09 |
| 16071058 | TROIA | 49 | 4828,14 | 81,95 |
| 16071058 | TROIA | 47 | 2702,00 | 26,18 |
| 16071058 | TROIA | 50 | 4977,89 | 129,72 |
| 16071058 | TROIA | 41 | 5357,58 | 124,48 |
| 16071058 | TROIA | 42 | 4822,20 | 69,57 |
| 16071058 | TROIA | 40 | 3831,97 | 63,49 |
| 16071058 | TROIA | 44 | 4798,90 | 94,40 |
| 16071058 | TROIA | 45 | 4363,16 | 70,48 |
| 16071058 | TROIA | 37 | 4768,95 | 89,78 |
| 16071058 | TROIA | 39 | 5363,24 | 122,71 |
| 16071058 | TROIA | 38 | 4492,84 | 114,49 |
| 16071058 | TROIA | 36 | 4347,75 | 97,06 |
| 16071058 | TROIA | 43 | 7018,04 | 161,60 |
| 16071058 | TROIA | 13 | 9548,42 | 403,82 |
| 16071058 | TROIA | 35 | 4670,52 | 105,42 |

| COD_ISTAT | AGRO | N._FOGLIO | PERIMETRO_ | ETTARI_FG |
|---|---|---|---|---|
| 16071058 | TROIA | 14 | 9923,72 | 372,08 |
| 16071058 | TROIA | 34 | 5262,55 | 160,62 |
| 16071061 | VOLTURARA APPULA | 36 | 4813,71 | 121,32 |
| 16071061 | VOLTURARA APPULA | 37 | 3642,32 | 67,86 |
| 16071061 | VOLTURARA APPULA | 38 | 4673,73 | 80,05 |
| 16071061 | VOLTURARA APPULA | 34 | 8617,85 | 269,09 |
| 16071061 | VOLTURARA APPULA | 17 | 4794,58 | 125,64 |
| 16071061 | VOLTURARA APPULA | 28 | 8569,16 | 390,96 |
| 16071061 | VOLTURARA APPULA | 29 | 10565,02 | 421,96 |
| 16071061 | VOLTURARA APPULA | 30 | 4827,36 | 105,77 |
| 16071061 | VOLTURARA APPULA | 33 | 8218,71 | 338,92 |
| 16071061 | VOLTURARA APPULA | 32 | 3969,97 | 72,77 |
| 16071061 | VOLTURARA APPULA | 31 | 4261,72 | 64,54 |
| 16071061 | VOLTURARA APPULA | 16 | 4399,37 | 109,34 |
| 16071061 | VOLTURARA APPULA | 15 | 4604,23 | 109,30 |
| 16071061 | VOLTURARA APPULA | 21 | 5548,64 | 109,84 |
| 16071061 | VOLTURARA APPULA | 25 | 3977,61 | 76,59 |
| 16071061 | VOLTURARA APPULA | 20 | 4281,53 | 92,75 |
| 16071061 | VOLTURARA APPULA | 12 | 4398,34 | 87,86 |
| 16071061 | VOLTURARA APPULA | 6 | 4525,90 | 108,73 |
| 16071061 | VOLTURARA APPULA | 2 | 3148,26 | 53,14 |
| 16071061 | VOLTURARA APPULA | 11 | 3505,76 | 56,67 |
| 16071061 | VOLTURARA APPULA | 5 | 5676,62 | 122,99 |
| 16071061 | VOLTURARA APPULA | 1 | 9955,63 | 498,46 |
| 16071061 | VOLTURARA APPULA | 35 | 4358,90 | 98,75 |
| 16071061 | VOLTURARA APPULA | 27 | 3485,14 | 54,22 |
| 16071061 | VOLTURARA APPULA | 18 | 8705,24 | 414,46 |
| 16071061 | VOLTURARA APPULA | 24 | 5315,84 | 96,85 |
| 16071061 | VOLTURARA APPULA | 23 | 3846,11 | 58,46 |
| 16071061 | VOLTURARA APPULA | 26 | 4986,24 | 65,24 |
| 16071061 | VOLTURARA APPULA | 22 | 3592,45 | 58,75 |
| 16071061 | VOLTURARA APPULA | 14 | 3417,03 | 71,04 |
| 16071061 | VOLTURARA APPULA | 13 | 3764,47 | 76,04 |
| 16071061 | VOLTURARA APPULA | 19 | 5391,75 | 117,30 |
| 16071061 | VOLTURARA APPULA | 7 | 4983,22 | 83,45 |
| 16071061 | VOLTURARA APPULA | 10 | 4305,58 | 71,77 |
| 16071061 | VOLTURARA APPULA | 39 | 1883,01 | 18,71 |
| 16071061 | VOLTURARA APPULA | 8 | 7700,38 | 141,02 |
| 16071061 | VOLTURARA APPULA | 9 | 4699,30 | 90,03 |
| 16071061 | VOLTURARA APPULA | 4 | 4529,95 | 88,41 |
| 16071061 | VOLTURARA APPULA | 3 | 4573,53 | 126,61 |
| 16071062 | VOLTURINO | 38 | 7787,71 | 295,42 |
| 16071062 | VOLTURINO | 29 | 4529,82 | 98,60 |
| 16071062 | VOLTURINO | 30 | 5201,98 | 92,81 |
| 16071062 | VOLTURINO | 37 | 5298,14 | 85,30 |
| 16071062 | VOLTURINO | 25 | 5625,25 | 156,24 |
| 16071062 | VOLTURINO | 23 | 4775,74 | 88,62 |
| 16071062 | VOLTURINO | 24 | 5367,96 | 78,06 |
| 16071062 | VOLTURINO | 18 | 5426,37 | 115,69 |
| 16071062 | VOLTURINO | 22 | 4898,15 | 106,67 |
| 16071062 | VOLTURINO | 17 | 4562,67 | 95,23 |
| 16071062 | VOLTURINO | 21 | 2138,17 | 25,95 |
| 16071062 | VOLTURINO | 5 | 4758,11 | 126,96 |
| 16071062 | VOLTURINO | 2 | 7103,30 | 210,19 |
| 16071062 | VOLTURINO | 8 | 11180,54 | 563,70 |
| 16071062 | VOLTURINO | 3 | 8226,15 | 290,15 |

| COD_ISTAT | AGRO | N._FOGLIO | PERIMETRO_ | ETTARI_FG |
|---|---|---|---|---|
| 16071062 | VOLTURINO | 1 | 3484,00 | 51,17 |
| 16071062 | VOLTURINO | 31 | 4449,65 | 101,14 |
| 16071062 | VOLTURINO | 35 | 3446,43 | 48,93 |
| 16071062 | VOLTURINO | 28 | 5139,08 | 72,43 |
| 16071062 | VOLTURINO | 34 | 4630,08 | 126,45 |
| 16071062 | VOLTURINO | 27 | 6111,40 | 97,97 |
| 16071062 | VOLTURINO | 13 | 3712,54 | 86,84 |
| 16071062 | VOLTURINO | 36 | 5343,90 | 70,81 |
| 16071062 | VOLTURINO | 40 | 1021,29 | 5,30 |
| 16071062 | VOLTURINO | 32 | 5185,77 | 93,13 |
| 16071062 | VOLTURINO | 33 | 4965,15 | 107,45 |
| 16071062 | VOLTURINO | 20 | 5901,17 | 86,33 |
| 16071062 | VOLTURINO | 26 | 6433,99 | 81,65 |
| 16071062 | VOLTURINO | 39 | 1046,16 | 6,65 |
| 16071062 | VOLTURINO | 14 | 4265,63 | 68,24 |
| 16071062 | VOLTURINO | 19 | 4544,31 | 108,23 |
| 16071062 | VOLTURINO | 12 | 4417,55 | 81,56 |
| 16071062 | VOLTURINO | 16 | 4334,76 | 103,84 |
| 16071062 | VOLTURINO | 15 | 5016,31 | 106,91 |
| 16071062 | VOLTURINO | 7 | 5303,31 | 157,94 |
| 16071062 | VOLTURINO | 6 | 4900,96 | 143,36 |
| 16071062 | VOLTURINO | 4 | 8680,27 | 446,60 |

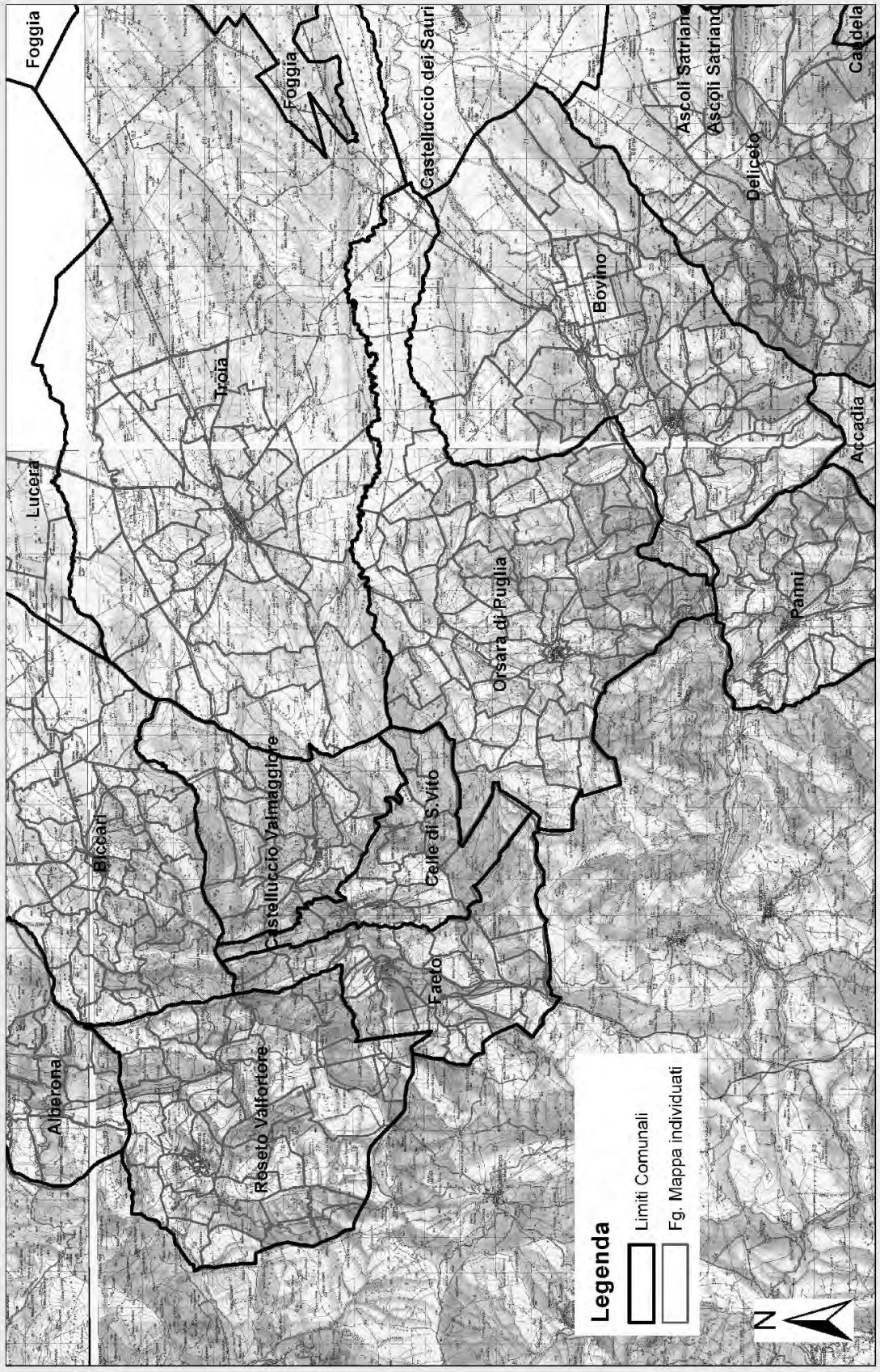
**AREE SUSCETTIBILI AI FENOMENI DI SMOTTAMENTO E SOLIFLUSSO**
**Comuni**
**Biccari, Alberona, Volturara Appula, Motta Montecorvino, S. Marco Lacatola, Lucera.**

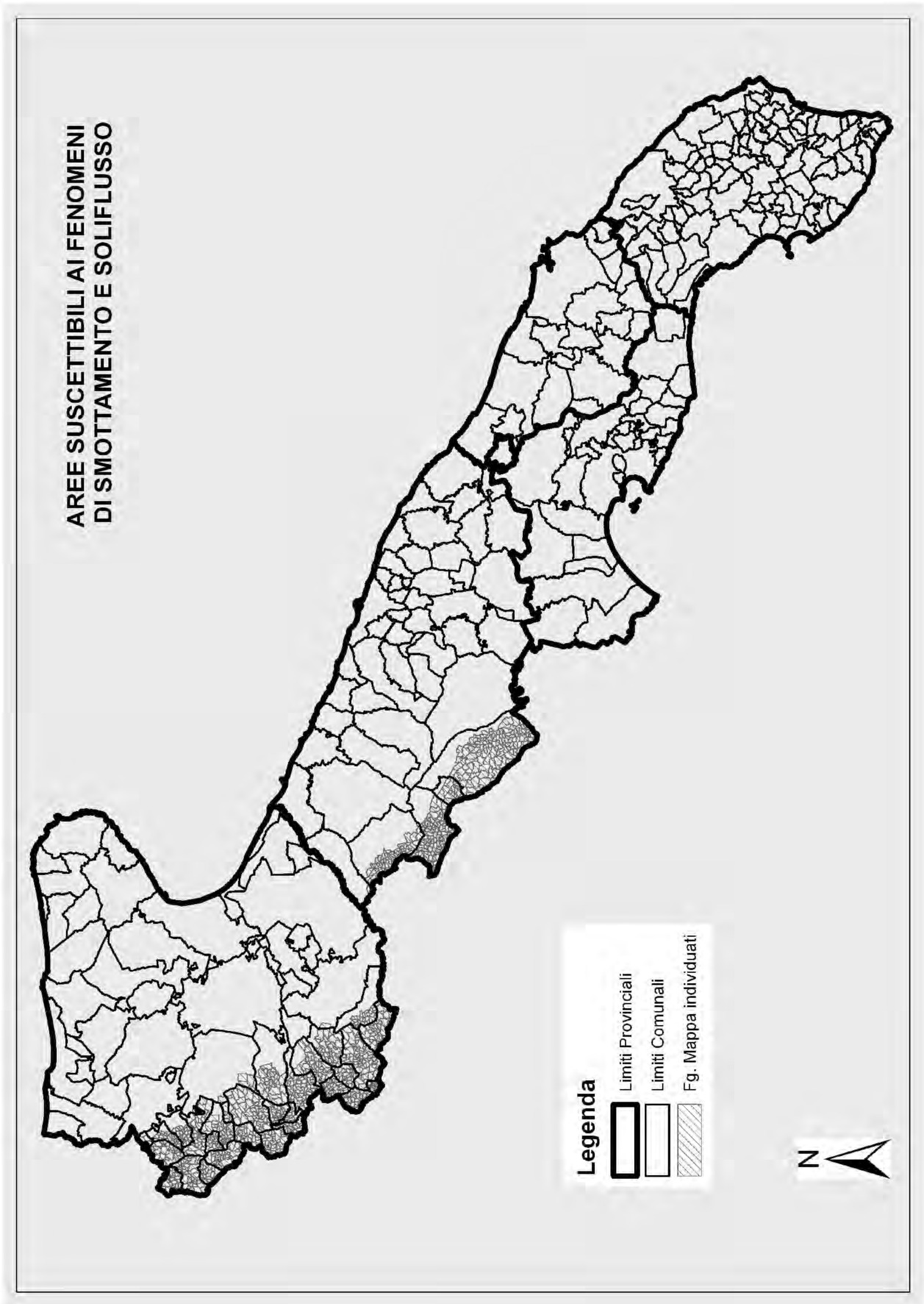


**AREE SUSCETTIBILI AI FENOMENI DI SMOTTAMENTO E SOLIFLUSSO**

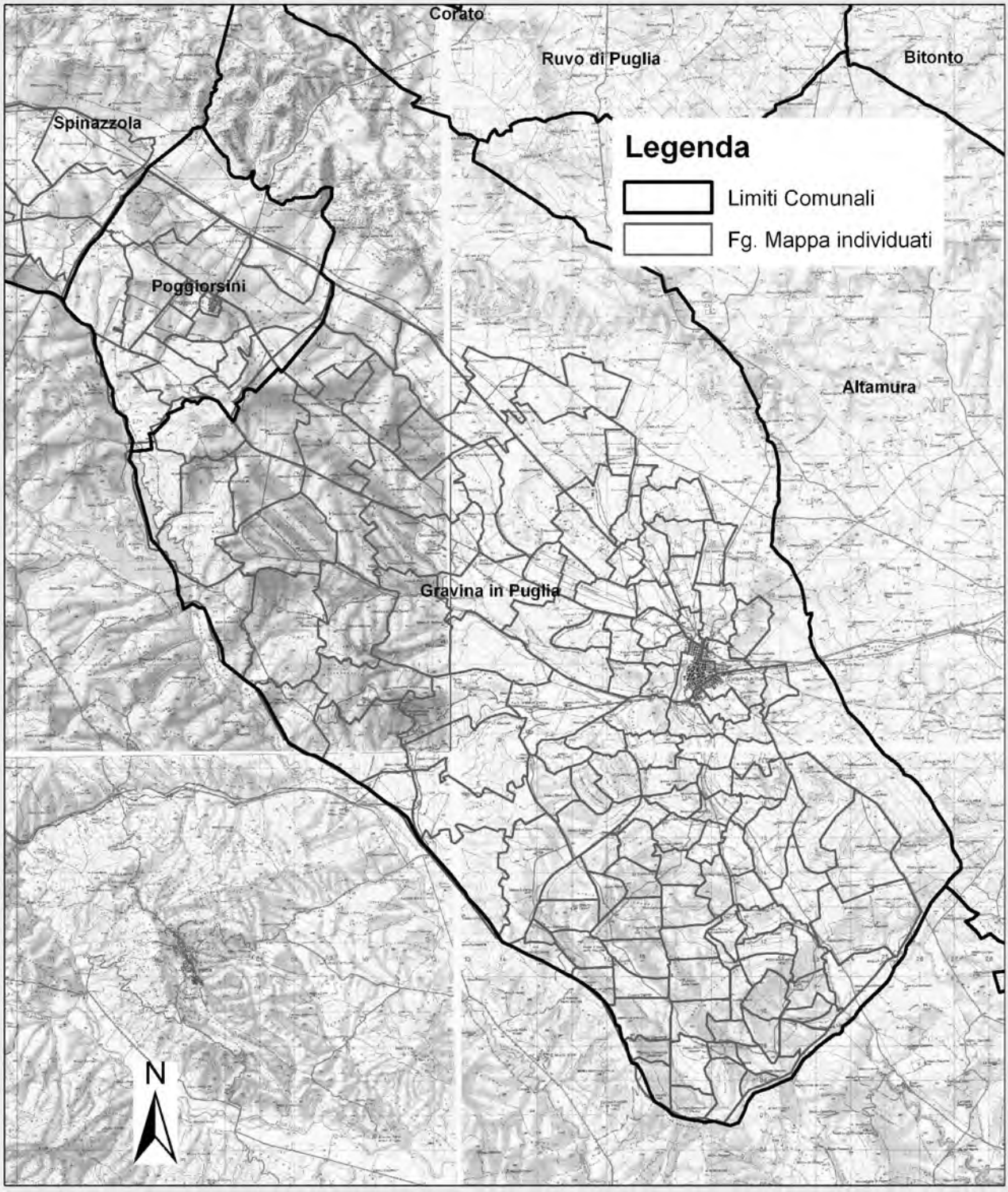
**Comuni**

**Bovino, Orsara di Puglia, Troia, Celle di S. Vito, Faeto, Castelluccio Valmaggiore, Roseto Valfortore**




AREE SUSCETTIBILI AI FENOMENI
DI SMOTTAMENTO E SOLIFLUSSO
Legenda
Limiti Provinciali
Limiti Comunali
Fg. Mappa individuati
N

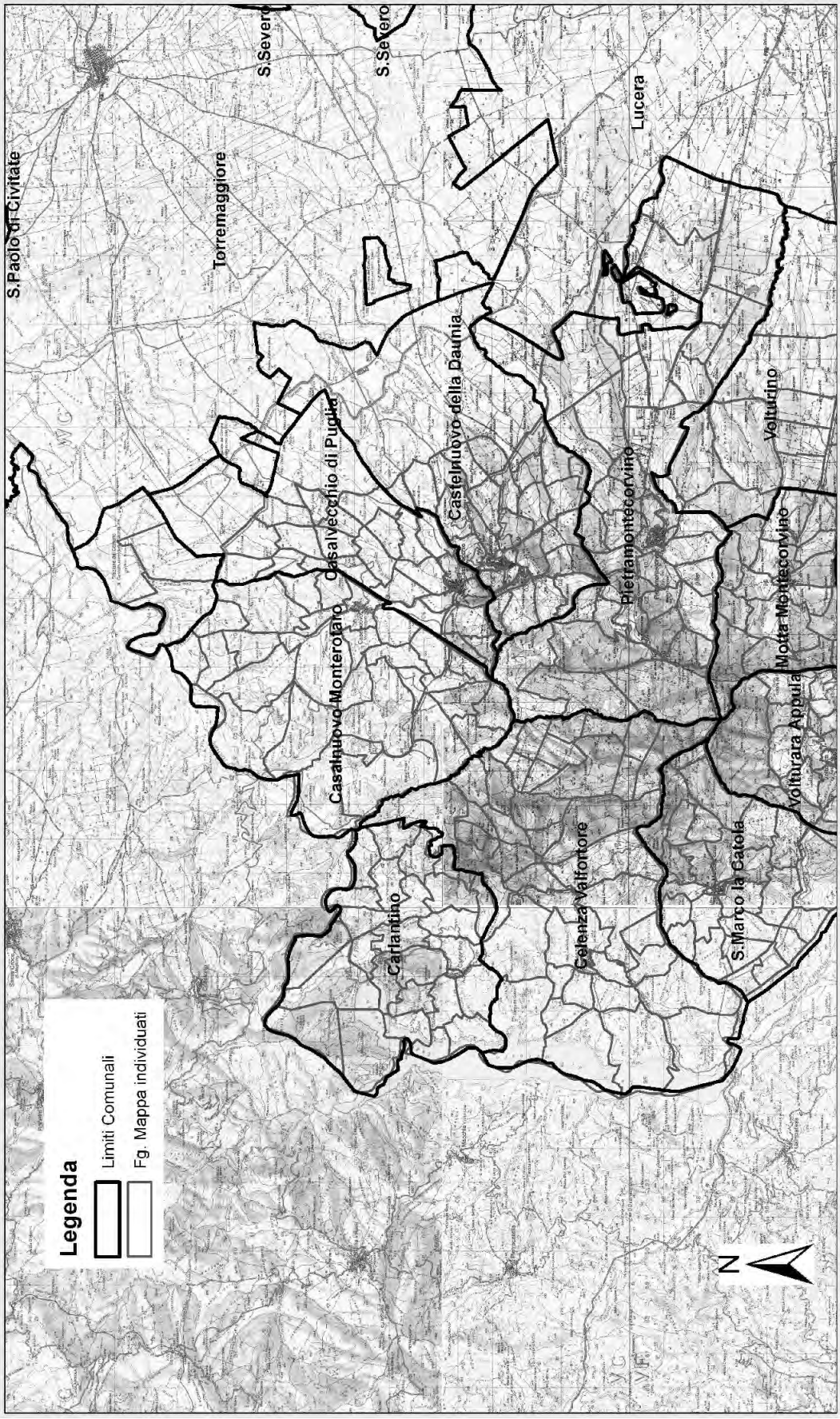
**AREE SUSCETTIBILI AI FENOMENI DI SMOTTAMENTO E SOLIFLUSSO**
**Comuni**
**Gravina di Puglia, Poggiorsini**



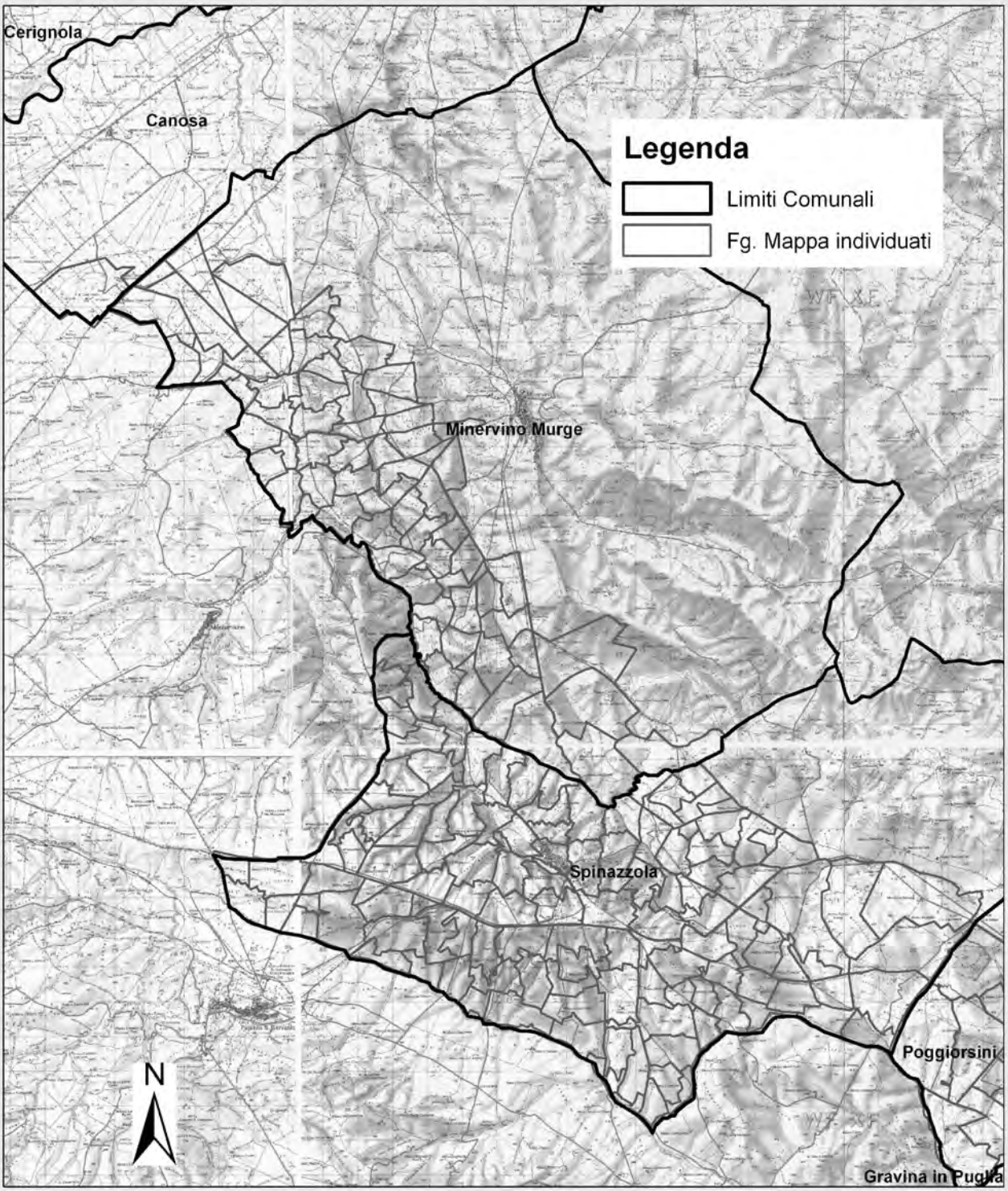
**AREE SUSCETTIBILI AI FENOMENI DI SMOTTAMENTO E SOLIFLUSSO**

**Comuni**

**Pietra Montecorvino, Cclenza Valfortore, Castelnuovo della Daunia, Castelvecchio di Puglia, Castelnuovo Nonterotaro, Carlantino.**



**AREE SUSCETTIBILI AI FENOMENI DI SMOTTAMENTO E SOLIFLUSSO**
**Comuni**
**Spinazzola, Minervino Murge, Canosa**



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2015, n. 912

**Terreni ex ERSAP autorizzazione alla vendita ai sensi e per gli effetti degli artt. 2, 3 e 5 della Legge Regionale del 30 giugno 1999 n. 20 e s.m.i.**

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente Struttura del Servizio Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente dello stesso Servizio Riforma Fondiaria, riferisce quanto segue:

con Legge Regionale 18 giugno 1993 n. 9, art. 35 e seguenti, è stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia;
con l'art. 24 della Legge 8 maggio 1998 n. 146 sono trasferite alle regioni le funzioni normative, relative ai beni immobili di riforma fondiaria di cui agli articoli 9, 10 e 11 della legge 30 aprile 1976, n. 386, acquisiti al patrimonio dagli enti gestori in forza dei citati articoli e delle rispettive leggi regionali istitutive degli enti stessi;

con L.R. n°18 del 4.7.1997 la Regione Puglia, subentrata al soppresso ex ERSAP, ha istituito la Gestione Speciale Riforma Fondiaria per la gestione dei terreni e delle opere di Riforma fondiaria "… *sulla base di direttive della Giunta Regionale*", successivamente adottate con deliberazione giuntale n. 3985 del 28.10. 1998;

con L.R. n° 5 del 20.01.1999 detto settore ha assunto la denominazione di Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.;

con L.R. n° 20 del 30.06.1999 e successive modifiche ed integrazioni sono state dettate norme e altre disposizioni per la definizione delle procedure di assegnazione e vendita dei beni di Riforma Fondiaria;

con Deliberazione di G.R. n. 1351 del 28.07.2009 e successivo D.P.G.R. n. 787 del 30.07.2009, la denominazione del predetto Settore è stata cambiata in: *Servizio Riforma Fondiaria*;

con l'art.31 comma 2 della L.R. n. 38 del 20.12.2011 e successiva D.G.R. n. 353 del 28.02.2012, sono state individuate le attività di ordinaria gestione rimaste in capo al Servizio Riforma Fondiaria;

con Delibera di G.R. n° 161 del 22.02.2015 il dott. Giuseppe MAESTRI è stato nominato Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria,

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 3985 del 28/10/1998 avente ad oggetto: " art. 5 della Legge Regionale n. 18/97 concernente la Gestione Speciale di Riforma Fondiaria. Direttive per lo svolgimento dei compiti ad esaurimento relativi alla conservazione e gestione dei terreni e delle opere di Riforma Fondiaria", con la quale in attuazione dei principi contenuti nella Legge Regionale 7/97, vengono disciplinate le funzioni di ordinaria amministrazione distintamente dalle attività di straordinaria amministrazione;

**VISTA** la Direttiva allegata alla citata deliberazione che individua tutte le attività configurabili in "ATTRIBUZIONE PATRIMONIALE DISPOSITIVA" da sottoporre al preventivo controllo del Comitato Tecnico Consultivo (istituito con L. R. n. 18/97 art. 2), in particolare:

***1.*** *i provvedimenti di assegnazione e vendita di unità poderali di cui all'art.10 della Legge n.386/76 in possesso (precario) di manuale ed abituale coltivatore della terra senza preventivo*

*formale provvedimento deliberativo degli organi istituzionali dell'Ente soppresso o del Commissario Liquidatore;*

***2.*** *i provvedimenti di assegnazione e vendita di unità poderali di cui all'art.10 della legge n.386/76, tornati in disponibilità a seguito e per effetto di rinuncia dal precedente assegnatario, revoca o esercizio del diritto di prelazione;*

***3.*** *i provvedimenti di trasferimento a titolo oneroso gratuito di beni di cui all'art.11 della legge n.386/76 per i quali non sia stato adottato formale provvedimento deliberativo di trasferimento degli organi istituzionali dell'ente soppresso o del Commissario liquidatore.*

**PRESO ATTO** che il Comitato Tecnico Consultivo, istituito con L.R. n. 18/97 art. 2, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 della L.R. n.38 del 20.12.2011 è stato soppresso e che, a seguito dei chiarimenti applicativi emanati in ordine al citato art. 31 con Deliberazione di Giunta n. 353 del 28/02/2012, provvede il Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria, limitatamente ai provvedimenti di assegnazioni e di trasferimenti di cui ai punti sopra richiamati, *con atto da sottoporre all'approvazione della Giunta tramite l'Assessorato competente;*

**CHE,** sulla scorta dell'istruttoria eseguita dalla